

Relazioni di attuazione annuali e finali per l'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione

PARTE A

INDIVIDUAZIONE DELLA RELAZIONE DI ATTUAZIONE ANNUALE/FINALE

CCI	2014IT16M2OP002
Titolo	POR Puglia FESR FSE
Versione	2016.1
Data di approvazione della relazione da parte del comitato di sorveglianza	30-giu-2017

2. PANORAMICA DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, LETTERA A), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

2.1. Informazioni chiave sull'attuazione del programma operativo per l'anno considerato, incluse informazioni sugli strumenti finanziari, con riferimento ai dati finanziari e a quelli relativi agli indicatori.

La presente Relazione di attuazione annuale, predisposta ai sensi degli artt. 50 e 111 del Reg. (UE) n. 1303/2013, è stata redatta in linea con l'allegato V del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2015/2017. La Relazione descrive lo stato di attuazione del Programma nel corso del 2016 con particolare riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici e ai valori obiettivo quantificati.

Nello specifico, la Relazione fornisce informazioni sulle seguenti tematiche:

- lo stato di avanzamento del Programma e degli Assi prioritari rispetto ai loro obiettivi specifici;
- l'avanzamento finanziario del PO complessivamente e per singolo Asse prioritario;
- le disposizioni adottate dall'Autorità di Gestione per assicurare la qualità e l'efficacia dell'esecuzione;
- la valutazione dell'attuazione del Programma;
- le azioni messe in atto per la diffusione delle informazioni sul Programma e per la sua pubblicizzazione.

Nel corso del 2016, l'Autorità di Gestione, in collaborazione con le Strutture Regionali, ha proseguito le attività finalizzate all'attuazione del POR. Si riporta di seguito una sintesi dei principali risultati del POR con riferimento all'annualità 2016, esplicitati in dettaglio nei successivi paragrafi:

Attuazione finanziaria:

In linea con quanto riportato al paragrafo 3.4 Dati finanziari, si segnala che a dicembre 2016 risultano pubblicate n. 52 procedure di selezione delle operazioni per una spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno pari a € 2.437.781.431 di cui € 2.145.108.418 a valere sul fondo FESR e € 292.673.013 a valere sul fondo FSE. Si riporta, di seguito, il dettaglio ripartito per Asse prioritario:

- Asse prioritario I: € 251.000.000;
- Asse prioritario II: € 20.866.653;
- Asse prioritario III: € 298.441.903;
- Asse prioritario V: € 214.383.952;
- Asse prioritario VI: € 369.791.968;
- Asse prioritario VII: € 255.064.194;
- Asse prioritario VIII: € 112.552.065;
- Asse prioritario IX: € 612.875.012 di cui € 537.875.012 a valere sul FESR e € 75.000.000 a valere sul FSE;
- Asse prioritario X: € 243.030.956 di cui € 144.082.521 a valere sul FESR e € 98.948.435 a valere sul FSE;
- Asse prioritario XI: € 6.172.513;
- Asse prioritario XIII: € 53.602.215.

Progressi nell'attuazione del Piano di Valutazione:

Il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia, contestualmente all'insediamento avvenuto nel mese di dicembre 2016, ha

avviato l'attuazione del Piano di Valutazione POR Puglia 2014-2020. Dopo aver analizzato la struttura e il modello organizzativo del Piano, ha focalizzato l'attività sulle prime otto valutazioni previste dal PdV, ovvero sulle valutazioni ex- post relative ad interventi del periodo 2007-2013 (Internazionalizzazione, Turismo, Aree di sviluppo Industriale, Innovazione e Ricerca Collaborativa, Città, Occupazione, Istruzione, Alta Formazione).

Misure adottate per il rispetto dei requisiti di pubblicità:

Nel corso del 2016, nell'ambito del Piano di Comunicazione sono state svolte le seguenti attività:

- Immagine coordinata del PO: A seguito di una procedura di gara pubblica, l'Amministrazione Regionale ha affidato ad un'Agenzia di Comunicazione i servizi di concept e di realizzazione dell'immagine coordinata del POR Puglia al fine di garantire massima visibilità e riconoscibilità alle campagne e iniziative condotte per promuovere il Programma.
- Social media e social network: Sono stati implementati i canali Social della Regione Puglia per una comunicazione più diretta e continuativa con i diversi destinatari. Tutti i contenuti del portale POR Puglia sono stati condivisi sui principali social network gestiti dalla Regione Puglia.
- Eventi e partecipazione a Fiere: Al fine di promuovere una migliore immagine della Puglia, all'interno dei propri confini e in contesti nazionali ed internazionali, è stata assicurata la partecipazione della Regione ad una serie di Eventi e Fiere. In questo contesto si inquadrano:
 - Evento di lancio e di presentazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;
 - □ 80^a edizione della Fiera del Levante a Bari (10-18 settembre 2016);
 - □ 26^a edizione del Salone nazionale sull'orientamento, scuola, formazione e lavoro (Job&Orienta), a Verona (24-26 novembre 2016);
 - □ 29^a edizione del Salone internazionale del libro a Torino (12-16 maggio 2016).
- Campagne di Comunicazione, di Informazione e di Sensibilizzazione: Nel corso dell'anno sono state realizzate campagne di informazione e di comunicazione integrate da diffondere a mezzo stampa, tv e radio su tematiche di interesse sia generale che specifico, tra cui gli interventi inerenti il Reddito di Dignità regionale (ReD) e la Smart Specialization Strategy (SmartPuglia 2020 e Agenda Digitale Puglia 2020).

La Relazione è accompagnata dall'Allegato "Sintesi pubblica" che fornisce in forma sintetica le principali informazioni riportate nella relazione. I contenuti del suddetto allegato sono coerenti con quelli presentati nella Relazione.

3. ATTUAZIONE DELL'ASSE PRIORITARIO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

3.1. Panoramica dell'attuazione

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
I	Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione	<p>L'Asse I (OT1 - FESR) promuove il rafforzamento della ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione in linea con la Smart Puglia 2020.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azioni 1.1 e 1.2: avviso per la presentazione di progetti promossi da Grandi Imprese e da PMI aderenti (DD 799/2015 e s.m.i.). I Contratti di Programma riguardano investimenti in Ricerca&Sviluppo e Attivi Materiali per la valorizzazione economica, l'innovazione e l'industrializzazione dei risultati della ricerca. Presentate 27 iniziative per agevolazioni richieste di 215M€ di cui 150M€ per R&S, Innovazione e consulenze. • Azione 1.1 (e Azioni 1.3, 3.1, 3.5 e 3.7) avvisi per la presentazione di progetti integrati promossi da Medie Imprese (DD 798/2015 e s.m.i.) e da Piccole Imprese (DD 797/2015 e s.m.i.). Presentate, rispettivamente, 38 iniziative per un valore di agevolazioni richieste di circa 40M€ (DD 798/2015) e 40 iniziative per oltre 25M€ (DD 797/2015). • Azione 1.4 attivata con l'Avviso OpenLabs, secondo i criteri dell'appalto pre-commerciale, per servizi di R&S per la ricerca perdite idriche e riutilizzo dei fanghi. Selezionati 7 progetti (ricerca perdite) e 6 progetti (trattamento fanghi) per €6.832.000. • Sarà attivato il bando INNOLABS del valore di 10M€ a sostegno della promozione di nuovi mercati per l'innovazione attraverso l'approccio living lab. • Azione 1.6 progetto MANUNET III (DGR 1643/2016) a favore della coesione territoriale transnazionale: si sosterrà la creazione di progetti innovativi di R&S nel settore manifatturiero valorizzando le eccellenze di ciascun territorio. Il valore è di 0,25M€. • L'Avviso InnoNetwork promuoverà la creazione di partnership tecnologiche pubblico-private con imprese esistenti o di recente costituzione. Il valore è di 30M€.
II	Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC	<p>In riferimento all'azione 2.1 è stato approvato l'Accordo di Programma (tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MISE, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano) per lo sviluppo della Banda Ultra Larga sul territorio nazionale che prevede, sull'azione suindicata, una dotazione di € 81.512.100 per il periodo 2016-2020, per predisporre l'infrastruttura abilitante i servizi basati sulla connettività per Unità Immobiliari e aree industriali/produttive favorendo l'azzeramento del digital divide infrastrutturale. La sottoscrizione dell'accordo di</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>programma è prevista per Luglio 2017.</p> <p>In riferimento all'azione 2.2 è stato approvato un provvedimento mirato a potenziare ed innalzare la qualità del sistema digitale pubblico: la DGR n. 1921 del 30/11/2016 è diretta a migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi pubblici digitali erogati o che si intenderà erogare a cittadini e imprese del territorio regionale attraverso il progetto "Puglia LogIn" (che prevede una dotazione iniziale di € 20.866.653) finalizzato alla realizzazione dell'ecosistema di Servizi Digitali Integrati che la Regione renderà disponibile al territorio attraverso il proprio Portale istituzionale come "canale privilegiato" per l'accesso ai servizi on-line con modalità semplice ed intuitiva, nonché assistita nei vari percorsi di fruizione di informazioni, dati e servizi interattivi.</p>
III	Competitività delle piccole e medie imprese	<p>L'Azione 3.1 ha contribuito, con le Azioni 3.5 e 3.7, all'avanzamento dei PIA del Titolo II Capo II. Due avvisi del 2015 finanziano PMI per investimenti in attivi materiali integrati con quelli in R&S e ICT dell'OT1. I dati al 2016: 38 istanze di medie imprese, 46M€ di agevolazioni pubbliche richieste per 104M€ di investimenti complessivi; 40 istanze di piccole imprese, 40M€ di agevolazioni pubbliche richieste per 98,3M€ di investimenti complessivi.</p> <p>Sull'Azione 3.3 i due avvisi del 2015 hanno prodotto, a fine 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sul Titolo II Capo V-PIA Turismo: 25 istanze per 72M€ di agevolazioni pubbliche e 169,5M€ di investimenti complessivi per realizzare/ristrutturare attività turistico-alberghiere; • sul Titolo II Capo VI: 318 istanze per 47M€ di agevolazioni pubbliche e 129,8M€ di investimenti a favore della destagionalizzazione del turismo. <p>Sull'Azione 3.4 pubblicati nel 2016 tre avvisi: 3M€ per Apulia Film Fund 2016 - produzioni audiovisive; 6M€ per la riqualificazione delle sale cinematografiche; 4M€ per le imprese della filiera dello spettacolo dal vivo Teatro, Musica, Danza.</p> <p>Sull'Azione 3.5, in tema di internazionalizzazione, stanziati 16 M€ nel 2016 per: interventi istituzionali per promuovere l'immagine Sistema Puglia; interventi settoriali per valorizzare il sistema di offerta regionale negli Smart business project.</p> <p>Sull'Azione 3.6 è proseguita l'attività istruttoria sull'avviso del 2014 sul Titolo II Capo III per progetti di investimento finalizzati a: creare nuove unità produttive; ampliare unità produttive esistenti; diversificare la produzione; trasformare il processo produttivo. I dati al 2016: 2.597 istanze, 131,4 M€ di agevolazioni pubbliche richieste per 487M€ di investimenti complessivi.</p> <p>Sulla 3.8: cfr.cap.8</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
IV	Energia sostenibile e qualità della vita	<p>L'Asse IV (OT 4–FESR) sostiene la transizione verso un'economia a basse emissioni di CO2, in coerenza con gli obiettivi della Strategia “Europa 2020”.</p> <p>L’Azione 4.1 finanzia interventi di efficientamento energetico su edifici pubblici, residenziali e non. Nel corso del 2016 è stata predisposta la procedura di selezione degli interventi rivolta ad Amministrazioni statali, pubbliche ed Aziende ospedaliere e Sanitarie (con uno stanziamento di 157 M€). Saranno finanziati anche interventi su edifici di competenza ARCA e di proprietà regionale.</p> <p>L’Azione 4.2 finanzia interventi di efficientamento energetico delle PMI: impianti di generazione di energia ad alto rendimento, efficientamento dei processi, produzione di energia rinnovabile, nel corso del 2016 è stata approntata la procedura di selezione degli interventi la cui pubblicazione è prevista nel corso del 2017.</p> <p>L’Azione 4.3 prevede di realizzare sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia che integrino efficacemente ed efficientemente il comportamento di tutti gli utenti collegati per elevare l’efficacia della produzione e l’utilizzo di energie rinnovabili. La dotazione finanziaria è di 30 M€.</p> <p>Obiettivo dell’Azione 4.4 è la riqualificazione degli spazi urbani attraverso politiche di promozione di nuove e sostenibili modalità di trasporto urbano e suburbano. Nel corso del 2016 è stato predisposto l’avviso pubblico finalizzato all’individuazione, a seguito di manifestazione di interesse, di progetti funzionali ad aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane, come la realizzazione di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali. Saranno stanziati 12M€.</p>
IX	Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione	<p>Obiettivo tematico 9 - FSE</p> <p>In relazione alle Azioni 9.1 e 9.4 è stato emanato l’Avviso “Reddito di Dignità”. Per la prima annualità sono state stanziati 33 M€ per le 30.074 domande presentate. Avviato anche l’Avviso per il popolamento del Catalogo dei tirocini per l’inclusione e dei progetti di sussidiarietà e di prossimità nelle comunità locali.</p> <p>L’Azione 9.7 è stata attivata con i Buoni servizio per l'accesso ai servizi domiciliari e non residenziali per disabili ed anziani non autosufficienti. Con una dotazione di 33 M€, sono state presentate 2.581 domande e riconosciuti buoni a 1.798 nuclei familiari dei 45 Ambiti Territoriali, che hanno saturato la dotazione dell’Avviso. Inoltre sono stati destinati 8,8 M€ per il potenziamento degli Asili nido e 4,7 M€ per la dematerializzazione della procedura di gestione dei Buoni.</p> <p>Obiettivo tematico 9 – FESR</p> <p>A valere sulle Azioni 9.10 e 9.11 sono stati emanati due Avvisi per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari per soggetti beneficiari pubblici e privati non profit. Le rispettive dotazioni sono di 16 M€ (29 istanze ammissibili) e 34 M€ (31 istanze ammissibili).</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>Per l’Azione 9.12, si è conclusa la procedura negoziale per il potenziamento della dotazione tecnologica e strutturale della rete dei servizi sanitari territoriali: sono stati individuati 140 interventi per 481 M€ e selezionati 82 a priorità alta per 220 M€, che hanno portato alla sottoscrizione di 6 disciplinari per 72,5 M€.</p> <p>Per l’Azione 9.14, è stato approvato l’invito a presentare progetti di miglioramento funzionale e strumentale dei Laboratori Urbani in rete. Delle 87 proposte progettuali candidate, ne sono risultate ammissibili a finanziamento 50, per un impegno di spesa pari a 7 M€.</p>
V	Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi	<p>Le azioni attivate nell’ambito di questo Asse sono due:</p> <ul style="list-style-type: none"> •5.1 - “Interventi di riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera” •5.2 - “Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico” <p>Nel prima metà del 2016 la Convenzione stipulata tra Regione Puglia e Autorità di Bacino ha avviato, nell’ambito della 5.1, un progetto definito su 5 aspetti tecnico-operativi relativo all’analisi, allo studio e al monitoraggio delle aree a rischio del territorio per un importo complessivo di 6M€. Parallelamente sono stati individuati anche due Programmi di interventi (192 M€) coerenti con i criteri fissati dal Comitato di Sorveglianza POR Puglia 2014-2020 e dal DPCM del 28/05/2015, che mirano alla riduzione del rischio idrogeologico e del rischio idraulico. Una ulteriore programmazione avente un importo di circa 25 M€, ripartito tra le Azione 5.1 e 5.2, è stata avviata nella seconda metà del 2016 per l’integrazione e lo sviluppo di sistemi di prevenzione mediante meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce e per il coordinamento operativo (Az. 5.1). Altri interventi, invece, mirano al recupero e all’allestimento di edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali ed operativi (Az. 5.2).</p> <p>Nell’ambito dell’Asse V sono stati programmati anche interventi (Az. 5.1) per lo sviluppo di aree ricadenti nell’ambito della Strategia Nazionale Aree Interne. Tra queste il Comune di Bovino, capofila dell’area interna Monti Dauni, ha presentato una proposta di interventi di difesa del suolo di 7,4 M€.</p> <p>Si segnala, inoltre, la predisposizione di un avviso relativo alla selezione di interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici localizzabili nelle aree a rischio (az. 5.2).</p>
VI	Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali	<p>Az. 6.1:ammesse a finanziamento 4 tipologie di intervento per incentivare nuovi modelli e strumenti per la gestione dei rifiuti(25,1M€); avviata ricognizione interventi per il compostaggio di comunità e impianti pubblici per la valorizzazione della frazione organica.</p> <p>Az. 6.2:selezionati (procedura negoziale) e finanziati 3 interventi per la bonifica di aree inquinate(6,1M€). Ulteriori interventi saranno selezionati nel corso del 2017.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>Az. 6.3:attivate 3 procedure negoziali per opere di adduzione idropotabile, accumulo e riduzione di perdite di rete(7 interventi,119,4M€), per il comparto depurativo e il comparto idrico/fognario (72 interventi, 316,2M€) e per finanziare 15 interventi diretti ai Consorzi di bonifica della Regione(30M€).</p> <p>Az. 6.4:attivata procedura per il monitoraggio di corpi idrici (6,5M€) che ha ammesso a finanziamento 20 interventi di attivazione e esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura di acque reflue urbane depurate(22,5M€).</p> <p>Az. 6.5:avviato iter di pubblicazione di un avviso pubblico (9M€) per interventi mirati ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina di alcune specie e habitat di interesse comunitario presenti nella Rete Ecologica Regionale.</p> <p>Az. 6.6:non avviata.</p> <p>Az. 6.7:approvate macroaree e relativi cronoprogrammi di attività tese a diversificare l'offerta e le modalità di fruizione del patrimonio culturale pugliese.</p> <p>Az. 6.8:affidato a Pugliapromozione l'avvio delle attività del Piano Strategico del Turismo con interventi di promozione e comunicazione dei prodotti turistici regionali, promozione turistica nei mercati intermediari, valorizzazione dell'offerta turistica regionale (3,1M€). Nel 2016 programmate ulteriori iniziative per il 2017.</p>
VII	Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete	<p>A valere sull'Az. 7.1 è previsto il completamento del Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese"(€ 145.522.694). Con DGR 1266/2016 sono stati ammessi a finanziamento i seguenti lotti del GP:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Raddoppio ferroviario della tratta Corato – Andria (€ 41.650.000) •Adeguamento Stazione di FBN Barletta e viabilità di Via Vittorio Veneto (€ 3.973.000) <p>Con stessa DGR, a valere sull'Az. 7.3, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Lavori di realizzazione di sottosistema di bordo SSb- SCMT Baseline 3 (€ 22.418.500) •Lavori di realizzazione di sottosistemi di terra (SST) SCMT ENCODER Anello di Bari (€ 12.970.000) •Lavori di realizzazione di sottosistema di terra (SST) SCMT ENCODER area Salentina (€ 3.530.000) •Fornitura di n. 5 composizione di elettrotreni M+R+M a tre casse M+R+M a trazione elettrica (3KVc.c.) (€ 25.000.000). <p>In merito all'Az. 7.2 - "Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle aree interne e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete Ten-T" - saranno programmati interventi finalizzati alla riduzione dei tempi di accesso ai nodi</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>urbani principali dalle Aree Interne attraverso il potenziamento e l'adeguamento della rete stradale esistente.</p> <p>In relazione all'Az. 7.4 nei primi mesi del 2017 si avvieranno le attività di selezione delle progettualità finalizzate al dragaggio dei fondali marini dei porti pugliesi. Sarà destinato all'incirca il 50% della dotazione finanziaria dell'Azione.</p> <p>Si segnala che con DGR 598/2016 sono stati approvati il Piano Attuativo 2015/2019 del Piano Regionale dei Trasporti e il Piano Triennale dei Servizi 2015/2017.</p>
VIII	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	<p>Allo stato attuale sono state attivate le seguenti risorse:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Azione 8.2- Avviso 2/2016 -Welfare to Work 2016, che ha l'obiettivo di accrescere le competenze dei cittadini pugliesi in difficoltà occupazionale, mettendo a disposizione di disoccupati e di percettori di strumenti di sostegno al reddito voucher per percorsi formativi, Al 31.12.2016 sono stati attivati 838 corsi; 838 corsi, di cui 503 conclusi. I lavoratori avviati ai corsi entro il 31 dicembre 2016 sono pari a 7.646 unità. • Azione 8.4- Avviso PIN – Pugliesi Innovativi, un'iniziativa volta ad offrire ai giovani occasioni di “apprendimento in situazione” attraverso l'ideazione e la sperimentazione di progetti innovativi a vocazione imprenditoriale, accompagnati da un'azione di rafforzamento delle competenze, La misura ha una dotazione complessiva a valere sull'Asse di € 8.000.000. Nei primi 4 mesi del 2017 sono state selezionate 185 operazioni, per un importo richiesto di € 5.348.000,00 • Azione 8.10 , così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> □ € 36.000.000 finanziano progetti di potenziamento delle risorse umane dei CPI attivi sul territorio regionale, di cui all'Atto d'intesa tra Regione Puglia, Province pugliesi e Città Metropolitana. La dotazione finanziaria è di € 18.000.000,00 per l'annualità 2016 e di ulteriori € 18.000.000,00 per l'annualità 2017. Al 31.12.2016 risultano selezionati 6 progetti - e trasferite risorse pari al 95% dell'importo impegnato per l'annualità 2016. □ € 389.600,00 finanziano il progetto “Lavoro per Te”, volto a promuovere il riutilizzo da parte della Regione del portale di servizi on-line per l'incrocio della domanda ed offerta di lavoro della Regione Emilia- Romagna.
X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione	<p>Obiettivo tematico 10 – FSE</p> <p>Al 31.12.2016 risultano attivate le seguenti Azioni.</p> <p>Az. 10.1 -Sono stati pubblicati: i) Avviso Pubblico OF/2015 e ii) Avviso Pubblico OF/2016 - Offerta Formativa di IeFP. Al 31.12.2016 risultano finanziati 80 i progetti per € 37.470.676,00</p> <p>Az. 10.2 i) Avviso Diritti a scuola 1/2016 e 11/2016. Al 31.12.2016 sono stati ammessi a finanziamento rispettivamente 193 progetti per € 20.003.457,91 e 275 progetti per € 29.988.528,91 e ii) Avviso 7/2016</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
	scolastica e formativa	<p>Competenze linguistiche. Al 31.12.2016 risultano ammessi a finanziamento 114 progetti per € 9.525.043,04. Nei primi quattro mesi del 2017 sono stati selezionati ulteriori 62 progetti per € 5.225.062,43.</p> <p>Az. 10.3 i) .Avviso 6/2016 – ITS interventi formativi per lo sviluppo della mobilità transnazionale Al 31.12.2016 risultano ammessi a finanziamento n.13 progetti per € 4.679.625,00, ii) Avviso 10/2016 – Tirocini in mobilità transnazionale. Nei primi mesi del 2017 sono stati ammessi a finanziamento 109 progetti per € 9.739.139,17 e iii) Avviso 5/2016 – Operatore Socio Sanitario. Nei primi mesi del 2017 sono stati ammessi a graduatoria 181 progetti per € 9.652.554,45.</p> <p>Az. 10.6 Avviso n.4/2016 -Piani Formativi Aziendali. Al 31.12.2016 sono stati ammessi a graduatoria 187 progetti per € 14.887.654,50 e nei primi mesi del 2017 sono stati finanziati altri 27 progetti per € 1.136.491,00.</p> <p>Obiettivo tematico 10 – FESR</p> <p>Nell’Asse X, sulle Azioni FESR 10.8 e 10.9 nel 2015 è stato approvato l'Avviso pubblico per la Riquilificazione degli istituti scolastici pugliesi con una dotazione iniziale di circa 55M€ rivolto a Amministrazioni Comunali della Puglia. Complessivamente sono stati ammessi a finanziamento 292 interventi per un importo pari a circa 172M€.</p>
XI	Capacità Istituzionale e Amministrativa	<p>L’Asse con una dotazione finanziaria di 30M€ (quota UE), contribuisce al rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni coinvolte nella gestione dei fondi comunitari.</p> <p>Nel 2016 risultano avviate le azioni 11.1, 11.2 e 11.5.</p> <p>Sull’Azione 11.1 “Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell’accesso ai dati”, è stata avviata l’azione pilota Puglia Log-in.L’azione Pilota è finanziata con le risorse stanziare per gli interventi di capacity building (OT11) e di Agenda Digitale (OT2) e rientra nell’ambito degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale.</p> <p>La Regione Puglia ha affidato in house (ex art. 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016) la realizzazione del progetto alla società InnovaPuglia SpA al costo di oltre 2,33M€ (quota UE).</p> <p>Il 31/05/2016 è stata stipulata la Convenzione con l’IPRES per il “Rafforzamento della capacity building e del dialogo sociale nell’attuazione del POR Puglia FESR–FSE 2014/2020”, che prevede la realizzazione di 2 attività a valere sull’Asse XI: i) “Capacità Istituzionale del Partenariato economico e sociale” (Azione 11.5) per l’attuazione del Protocollo di intesa sottoscritto tra Regione Puglia e il PES (€3 46.315 quota UE); ii) “Legalità ed inclusione sociale” (Azione 11.2) per rafforzare le capacità di risposta della Regione nell’attuazione delle politiche per la sicurezza, la legalità e le migrazioni promosse nell’ambito del POR (€ 367.395 quota UE).</p>
XII	Sviluppo Urbano Sostenibile	<p>La necessità di affrontare la sfida dello “sviluppo urbano sostenibile”, attraverso interventi che perseguano in maniera sinergica più obiettivi specifici, ha portato alla definizione di un asse prioritario a ciò dedicato, in coerenza con i regolamenti UE sulla gestione dei fondi strutturali e in particolare con il Reg. (UE) 1301/2013 (art.</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		<p>7. co.2), che riconosce la peculiarità degli aspetti squisitamente territoriali (ad integrazione dell'approccio settoriale), prevedendo l'adozione di strategie basate su azioni integrate che siano in grado di rafforzarsi vicendevolmente.</p> <p>L'attuazione dell'Asse prenderà impulso, ad esito della procedura di evidenza pubblica riservata alle amministrazioni locali (comuni in forma singola e/o associati con popolazione pari ad almeno 15.000 abitanti) in possesso di una Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile che affronta una sfida politica di rigenerazione ecologica e sociale, con la selezione delle Aree Urbane e l'individuazione delle "Autorità Urbane" (AU); a queste ultime, in quanto Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 7 del Reg. n.1301/2013, sarà assegnato il compito di selezionare le operazioni in coerenza con la strategia presentata.</p> <p>Si è dato avvio all'attività di stesura dello schema di Avviso Pubblico. E' intenzione avviare quanto prima il percorso di consultazione del partenariato economico e sociale, in modo da favorire la più ampia condivisione dell'impostazione della procedura di individuazione delle A.U.. La procedura è funzionale all'avvio dell'Azione 12.1.</p>
XIII	Assistenza Tecnica	<p>Nel 2016 sono stati attivati i seguenti interventi previsti dall'Asse:</p> <p>Rafforzamento strutture regionali per attività di programmazione,attuazione,gestione,controllo e monitoraggio POR di cui ad alcune azioni del Piano di Rafforzamento Amministrativo(PRA).</p> <p>Affidamento Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione:Lotto FESR (RTI Ernst & Young Financial Business Advisors SpA(mandataria)-Studio Legale Tributario(mandante));Lotto FSE (RTI Deloitte Consulting Srl(mandataria)-Deloitte & Touche SpA-DTM srl-PA Advice SpA(mandanti));Assistenza Tecnica per le attività di verifica ex art.125 Reg(UE) n.1303/2013 (RTI Deloitte&Touche SpA(mandataria)-KPMG SpA(mandante)).</p> <p>Realizzazione Sistema unico di monitoraggio degli interventi 2014-2020 da parte di InnovaPuglia SpA.</p> <p>Attività di comunicazione POR Puglia FESR-FSE 2014/2020:Eventi lancio;Manuale identità visiva;Implementazione portale web dedicato;Organizzazione Riunione Annuale di Riesame 2016;Partecipazione a fiere (Salone del libro,Fiera del Levante,Salone nazionale orientamento-scuola-formazione-lavoro,Salone dello studente);Campagne di comunicazione su stampa,radio e tv di singoli avvisi e strumenti di intervento del POR.</p> <p>Affidamento attività di O.I. per la gestione dei regimi di aiuto (Az 1.4-1.6-Avvio e gestione avvisi INNOLABS e INNONETWORK) ad InnovaPuglia SpA.</p> <p>Convenzione con IPRES (Rafforzamento capacity building e dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020): Attività3 Anticorruzione e procedure di infrazione (Az 13.1) per assicurare alla Regione supporto tecnico per il rafforzamento di attività di prevenzione eventi corruttivi e la minimizzazione degli impatti</p>

ID	Asse prioritario	Informazioni chiave sull'attuazione dell'asse prioritario con riferimento a sviluppi chiave, a problemi significativi e alle azioni adottate per affrontarli
		derivanti da procedure di infrazione comunitaria nell'attuazione del POR

3.2. Indicatori comuni e specifici per programma (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Assi prioritari diversi dall'assistenza tecnica

Asse prioritario	I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	50,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	50,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Meno sviluppate	10,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Meno sviluppate	10,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00		

Asse prioritario	I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1a - Potenziare l'infrastruttura per la ricerca e l'innovazione (R&I) e le capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I nonché promuovere centri di competenza, in particolare quelli di interesse europeo
Obiettivo specifico	1e - Potenziare la capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
1006	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati	%	Meno sviluppate	58,60	2012	59,60			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1006	Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con enti di ricerca pubblici e privati				

Asse prioritario	I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	35,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	35,00			4,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	100,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	100,00			0,00			
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Meno sviluppate	50,00			0,00			
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	Imprese	Meno sviluppate	50,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Meno sviluppate	5,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di	Imprese	Meno sviluppate	5,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda									
F	R101	Numero di imprese che cooperano con soggetti esterni	Imprese	Meno sviluppate	40,00			0,00			
S	R101	Numero di imprese che cooperano con soggetti esterni	Imprese	Meno sviluppate	40,00			7,00			
F	R102	Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di prodotto, processo, organizzative	Imprese	Meno sviluppate	100,00			0,00			
S	R102	Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di prodotto, processo, organizzative	Imprese	Meno sviluppate	100,00			0,00			
F	R103	Numero di imprese che partecipano a Living Labs	Imprese	Meno sviluppate	250,00			0,00			
S	R103	Numero di imprese che partecipano a Living Labs	Imprese	Meno sviluppate	250,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
F	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00			0,00		
S	CO26	Ricerca, innovazione: Numero di imprese che cooperano con istituti di ricerca	0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00		
F	R101	Numero di imprese che cooperano con soggetti esterni	0,00			0,00		
S	R101	Numero di imprese che cooperano con soggetti esterni	0,00			0,00		
F	R102	Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di prodotto, processo, organizzative	0,00			0,00		
S	R102	Numero di imprese che hanno introdotto innovazione di prodotto, processo, organizzative	0,00			0,00		
F	R103	Numero di imprese che partecipano a Living Labs	0,00			0,00		
S	R103	Numero di imprese che partecipano a Living Labs	0,00			0,00		

Asse prioritario	I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1a - Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
1002	Spesa per R&S della pubblica amministrazione e dell'università in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)	%	Meno sviluppate	0,55	2012	0,70			
1003	SPesa in R&S del settore privato (imprese ed istituzioni private non profit) in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)	%	Meno sviluppate	0,19	2012	0,25			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1002	Spesa per R&S della pubblica amministrazione e dell'università in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)				
1003	SPesa in R&S del settore privato (imprese ed istituzioni private non profit) in percentuale sul PIL (a prezzi correnti)				

Asse prioritario	I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1b - Promuovere nuovi mercati per l'innovazione

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
1004	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza: occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e in quelli dei servizi ad elevata intensità di conoscenza sul totale occupati negli stessi settori	%	Meno sviluppate	1,78	2012	3,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1004	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza: occupati nei settori manifatturieri ad alta tecnologia e in quelli dei servizi ad elevata intensità di conoscenza sul totale occupati negli stessi settori				

Asse prioritario	I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1c - Aumentare l'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
1005	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	Meno sviluppate	4,00	2013	6,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1005	Tasso di natalità delle imprese nei settori ad alta intensità di conoscenza			9,40	

Asse prioritario	I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
Priorità d'investimento	1b - Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali
Obiettivo specifico	1d - rafforzare il sistema innovativo regionale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
1001	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL	%	Meno sviluppate	0,78	2012	1,20			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
1001	Incidenza della spesa totale per R&S sul PIL				

Asse prioritario	II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Nuclei familiari	Meno sviluppate	284.798,00			0,00			
S	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	Nuclei familiari	Meno sviluppate	284.798,00			0,00			
F	RE202	Popolazione residente nei centri urbani con oltre 100.000 abitanti coperta da rete NGA >100 Mbps	persone	Meno sviluppate	390.000,00			0,00			
S	RE202	Popolazione residente nei centri urbani con oltre 100.000 abitanti coperta da rete NGA >100 Mbps	persone	Meno sviluppate	390.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	0,00			0,00		
S	CO10	Infrastrutture TIC: Nuclei familiari aggiuntivi dotati di accesso alla banda larga ad almeno 30 Mbps	0,00			0,00		
F	RE202	Popolazione residente nei centri urbani con oltre 100.000 abitanti	0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		coperta da rete NGA >100 Mbps						
S	RE202	Popolazione residente nei centri urbani con oltre 100.000 abitanti coperta da rete NGA >100 Mbps	0,00			0,00		

Asse prioritario	II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC
Priorità d'investimento	2a - Estendere la diffusione della banda larga e delle reti ad alta velocità e sostenere l'adozione di tecnologie future ed emergenti e di reti in materia di economia digitale
Obiettivo specifico	2a - Ridurre i divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda ultra larga

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
2001	Copertura con banda ultralarga a 100Mbps (popolazione coperta con banda ultralarga a 100Mbps in percentuale sulla popolazione residente)	%	Meno sviluppate	0,01	2013	50,00			
2002	Copertura con banda ultra larga ad almeno 30Mbps	%	Meno sviluppate	7,55	2013	100,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2001	Copertura con banda ultralarga a 100Mbps (popolazione coperta con banda ultralarga a 100Mbps in percentuale sulla popolazione residente)				
2002	Copertura con banda ultra larga ad almeno 30Mbps				

Asse prioritario	II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC
Priorità d'investimento	2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	50,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	50,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		

Asse prioritario	II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC
Priorità d'investimento	2b - Sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC
Obiettivo specifico	2c - Potenziare la domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi online, inclusione digitale e partecipazione in rete

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
2003	Grado di utilizzo di internet nelle famiglie (Persone di 6 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età)	%	Meno sviluppate	48,10	2014	66,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2003	Grado di utilizzo di internet nelle famiglie (Persone di 6 anni e più che hanno usato internet negli ultimi 12 mesi in percentuale sulla popolazione della stessa classe di età)	52,00		48,10	

Asse prioritario	II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	R201	Numero di sistemi integrati per l'innovazione dei processi della PA e per la realizzazione di servizi di e-government	Numero	Meno sviluppate	10,00			0,00			
S	R201	Numero di sistemi integrati per l'innovazione dei processi della PA e per la realizzazione di servizi di e-government	Numero	Meno sviluppate	10,00			4,00			
F	R203	Numero di sistemi tecnologici per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni della PA	Numero	Meno sviluppate	10,00			0,00			
S	R203	Numero di sistemi tecnologici per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni della PA	Numero	Meno sviluppate	10,00			3,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	R201	Numero di sistemi integrati per l'innovazione dei processi della PA e per la realizzazione di servizi di e-government	0,00			0,00		
S	R201	Numero di sistemi integrati per l'innovazione dei processi della PA e per la realizzazione di servizi di e-government	0,00			0,00		
F	R203	Numero di sistemi tecnologici	0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni della PA						
S	R203	Numero di sistemi tecnologici per la digitalizzazione e l'innovazione dei processi interni della PA	0,00			0,00		

Asse prioritario	II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC
Priorità d'investimento	2c - Rafforzare le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusione, l'e-culture e l'e-health
Obiettivo specifico	2b - Digitalizzare i processi amministrativi e diffondere i servizi digitali pienamente interoperabili.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
2004	Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web	%	Meno sviluppate	12,10	2012	25,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
2004	Numero di Comuni con servizi pienamente interattivi in percentuale sul totale dei Comuni con sito web	19,06			

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	2.000,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	2.000,00			371,00			
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	500,00			0,00			
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	500,00			0,00			
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	50,00			0,00			
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	Equivalenti a tempo pieno	Meno sviluppate	50,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un	0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sostegno						
F	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO05	Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
F	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO08	Investimento produttivo: Crescita dell'occupazione nelle imprese beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3a - Promuovere l'imprenditorialità, in particolare facilitando lo sfruttamento economico di nuove idee e promuovendo la creazione di nuove aziende, anche attraverso incubatrici di imprese
Obiettivo specifico	3e - Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3002	Tasso netto di turnover delle imprese	%	Meno sviluppate	-0,60	2011	0,40			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3002	Tasso netto di turnover delle imprese			-1,30	

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	80,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	80,00			22,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	80,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	80,00			20,00			
F	R302	Numero di imprese beneficiarie di interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione	Imprese	Meno sviluppate	100,00			0,00			
S	R302	Numero di imprese beneficiarie di interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione	Imprese	Meno sviluppate	100,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un	0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sostegno						
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
F	R302	Numero di imprese beneficiarie di interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione	0,00			0,00		
S	R302	Numero di imprese beneficiarie di interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione	0,00			0,00		

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3c - Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3003	Investimenti privati sul PIL	%	Meno sviluppate	18,25	2011	20,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3003	Investimenti privati sul PIL				

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3b - Sviluppare e realizzare nuovi modelli di attività per le PMI, in particolare per l'internazionalizzazione
Obiettivo specifico	3d - Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3004	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero	%	Meno sviluppate	15,48	2012	20,00			
3008	Capacità di esportare - valore delle esportazioni merci sul PIL	%	Meno sviluppate	12,60	2012	18,00			
3009	Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica - quota del valore delle esportazioni in settori a domanda mondiale dinamica sul totale delle esportazioni (percentuale)	%	Meno sviluppate	41,10	2013	51,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3004	Grado di apertura commerciale del comparto manifatturiero			13,60	
3008	Capacità di esportare - valore delle esportazioni merci sul PIL			11,80	
3009	Capacità di esportare in settori a domanda mondiale dinamica - quota del valore delle esportazioni in settori a domanda mondiale dinamica sul totale delle esportazioni (percentuale)	40,70		40,20	

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	200,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	200,00			3,00			
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	200,00			0,00			
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	200,00			3,00			
F	R301	Numero di imprese sociali che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	30,00			0,00			
S	R301	Numero di imprese sociali che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	30,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono	0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		sovvenzioni						
S	CO02	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	0,00			0,00		
F	R301	Numero di imprese sociali che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	R301	Numero di imprese sociali che ricevono un sostegno	0,00			0,00		

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3a) - Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3005	Tasso di innovazione del sistema produttivo	%	Meno sviluppate	28,60	2012	40,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3005	Tasso di innovazione del sistema produttivo				

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3c - Sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi
Obiettivo specifico	3b) - Diffondere e rafforzare le attività economiche a contenuto sociale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3006	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale	Numero di addetti per 1000 abitanti	Meno sviluppate	11,10	2011	17,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3006	Addetti alle imprese e alle istituzioni non profit che svolgono attività a contenuto sociale				

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	2.500,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	2.500,00			0,00			
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	2.500,00			0,00			
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	Imprese	Meno sviluppate	2.500,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
S	CO03	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0,00			0,00		

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
Priorità d'investimento	3d - Sostenere la capacità delle PMI di impegnarsi nella crescita sui mercati regionali, nazionali e internazionali e nei processi di innovazione
Obiettivo specifico	3f - Migliorare l'accesso al credito, il finanziamento delle imprese e la gestione del rischio

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
3007	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL	%	Meno sviluppate	41,11	2012	50,00			
3010	Investimenti in capitale di rischio - early stage in percentuale del PIL	%	Meno sviluppate	0,02	2012	0,03			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
3007	Impieghi bancari delle imprese non finanziarie sul PIL				
3010	Investimenti in capitale di rischio - early stage in percentuale del PIL				

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	80,00			0,00			
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Imprese	Meno sviluppate	80,00			0,00			
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Meno sviluppate	8,00			0,00			
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	Imprese	Meno sviluppate	8,00			0,00			
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Meno sviluppate	60,00			0,00			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Meno sviluppate	60,00			0,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	20,54			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	20,54			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
S	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	0,00			0,00		
F	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00		
S	CO29	Ricerca, innovazione: Numero di imprese beneficiarie di un sostegno finalizzato all'introduzione di nuovi prodotti per l'azienda	0,00			0,00		
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00			0,00		
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00			0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00		

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4b - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese
Obiettivo specifico	4b - Ridurre i consumi energetici e emissioni nelle imprese e integrare le fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4002	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in GWh sul valore aggiunto delle imprese dell'industria	GWh	Meno sviluppate	76,90	2012	66,00			
4003	Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico	Teq CO2/1000	Meno sviluppate	38.546,05	2010	33.535,06			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4002	Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria misurati in GWh sul valore aggiunto delle imprese dell'industria			74,70	
4003	Emissioni di gas a effetto serra del settore energetico				

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Meno sviluppate	150,00			0,00			
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	MW	Meno sviluppate	150,00			0,00			
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Meno sviluppate	12.000.000,00			0,00			
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	kWh/anno	Meno sviluppate	12.000.000,00			0,00			
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	104,67			0,00			
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	Tonnellate di CO2 equivalente	Meno sviluppate	104,67			0,00			
F	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici	Meno sviluppate	130,00			0,00			
S	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici	Meno sviluppate	130,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00			0,00		
S	CO30	Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	0,00			0,00		
F	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00			0,00		
S	CO32	Efficienza energetica: Diminuzione del consumo annuale di energia primaria degli edifici pubblici	0,00			0,00		
F	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00		
S	CO34	Riduzione dei gas a effetto serra: Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra	0,00			0,00		
F	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	0,00			0,00		
S	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	0,00			0,00		

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	4a - Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, e integrare le fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4001	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	Meno sviluppate	3,20	2011	2,76			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4001	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro			3,14	

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Utenti	Meno sviluppate	10.000,00			0,00			
S	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	Utenti	Meno sviluppate	10.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	0,00			0,00		
S	CO33	Efficienza energetica: Numero di utenti energetici aggiuntivi dotati di allacciamento alle reti "intelligenti"	0,00			0,00		

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4d - Sviluppare e realizzare sistemi di distribuzione intelligenti che operano a bassa e media tensione
Obiettivo specifico	4c - Incrementare la quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4004	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (escluso idro)	%	Meno sviluppate	44,20	2013	56,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4004	Consumi di energia elettrica coperti da fonti rinnovabili (escluso idro)	47,30		45,80	

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	km	Meno sviluppate	100,00			0,00			
S	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	km	Meno sviluppate	100,00			0,00			
F	R402	Numero di velostazioni realizzate	Numero	Meno sviluppate	10,00			0,00			
S	R402	Numero di velostazioni realizzate	Numero	Meno sviluppate	10,00			0,00			
F	R403	Numero di materiale rotabile a basse emissioni introdotto	Numero	Meno sviluppate	170,00			0,00			
S	R403	Numero di materiale rotabile a basse emissioni introdotto	Numero	Meno sviluppate	170,00			0,00			
F	R404	Numero massimo dei superamenti del limite per la protezione della salute umana previsto per il pm10	Giorni	Meno sviluppate	16,00			0,00			
S	R404	Numero massimo dei superamenti del limite per la protezione della salute umana previsto per il pm10	Giorni	Meno sviluppate	16,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
-----	----	------------	-------------	-------------	------------	-------------	-------------	------------

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	0,00			0,00		
S	CO15	Trasporto urbano: Lunghezza totale delle linee tranviarie e metropolitane nuove o migliorate	0,00			0,00		
F	R402	Numero di velostazioni realizzate	0,00			0,00		
S	R402	Numero di velostazioni realizzate	0,00			0,00		
F	R403	Numero di materiale rotabile a basse emissioni introdotto	0,00			0,00		
S	R403	Numero di materiale rotabile a basse emissioni introdotto	0,00			0,00		
F	R404	Numero massimo dei superamenti del limite per la protezione della salute umana previsto per il pm10	0,00			0,00		
S	R404	Numero massimo dei superamenti del limite per la protezione della salute umana previsto per il pm10	0,00			0,00		

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	4d - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4006	Utilizzo dei mezzi pubblici di trasp.-numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasp. sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di tras	%	Meno sviluppate	20,40	2013	23,00			
4007	Emissioni di gas a effetto serra da trasporti stradali (Teq CO2)	Teq CO2/1000	Meno sviluppate	5.399,20	2010	4.859,30			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4006	Utilizzo dei mezzi pubblici di trasp.-numero di occupati, studenti, scolari e utenti di mezzi pubblici che hanno utilizzato mezzi pubblici di trasp. sul totale delle persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio e hanno usato mezzi di tras			18,10	
4007	Emissioni di gas a effetto serra da trasporti stradali (Teq CO2)				

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9a - Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	Meno sviluppate	3.750,00			102,00			
S	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	Persone	Meno sviluppate	3.750,00			1.450,00			
F	R901	Popolazione coperta dai servizi sanitari e sociosanitari migliorati	Numero	Meno sviluppate	1.200.000,00			1.300.000,00			
S	R901	Popolazione coperta dai servizi sanitari e sociosanitari migliorati	Numero	Meno sviluppate	1.200.000,00			1.300.000,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione beneficiarie di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO35	Assistenza all'infanzia e istruzione: Capacità delle infrastrutture di assistenza all'infanzia o di istruzione	0,00			0,00		

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
		beneficiarie di un sostegno						
F	R901	Popolazione coperta dai servizi sanitari e sociosanitari migliorati	0,00			0,00		
S	R901	Popolazione coperta dai servizi sanitari e sociosanitari migliorati	0,00			0,00		

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9a - Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali
Obiettivo specifico	9f - Aumentare, consolidare, qualificare i servizi e le infrastrutture socioeducativi rivolti ai bambini e sociosanitari rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziare la rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
9001	Bambini tra zero e 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia	%	Meno sviluppate	4,40	2012	7,00			
9002	Anziani trattati in assistenza domiciliare sociassistenziale rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)	%	Meno sviluppate	2,20	2012	3,50			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
9001	Bambini tra zero e 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia				
9002	Anziani trattati in assistenza domiciliare sociassistenziale rispetto al totale della popolazione anziana (65 anni e oltre)				

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri	Meno sviluppate	24.000,00			2.500,00			
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	Metri quadri	Meno sviluppate	24.000,00			15.000,00			
F	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	Unità abitative	Meno sviluppate	358,00			0,00			
S	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	Unità abitative	Meno sviluppate	358,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00			0,00		
S	CO39	Sviluppo urbano: Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati nelle aree urbane	0,00			0,00		
F	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	0,00			0,00		
S	CO40	Sviluppo urbano: Alloggi ripristinati nelle aree urbane	0,00			0,00		

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	9g - Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
9003	Famiglie in condizioni di disagio abitativo	%	Meno sviluppate	11,50	2013	7,50			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
9003	Famiglie in condizioni di disagio abitativo	9,00		12,50	

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	9h - Aumentare la legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità (RA 9.6)

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
9004	Numero di beni sequestrati e confiscati (immobili) restituiti alla collettività	Numero	Meno sviluppate	285,00	2012	350,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
9004	Numero di beni sequestrati e confiscati (immobili) restituiti alla collettività				

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate		Rapporto	50,00%	50,00%	50,00%	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO12 i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Rapporto	20,00%	20,00%	20,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento														
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00					0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00					0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
	mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento					
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				10.272,00	3.766,00	6.506,00				10.272,00	3.766,00	6.506,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				8.346,00	3.373,00	4.973,00				8.346,00	3.373,00	4.973,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				1.807,00	377,00	1.430,00				1.807,00	377,00	1.430,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				119,00	16,00	103,00				119,00	16,00	103,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	10.000,00	6.000,00	4.000,00	10.272,00	3.766,00	6.506,00	1,03	0,63	1,63	10.272,00	3.766,00	6.506,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					10.272,00						10.272,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	composta da un singolo adulto con figli a carico							
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9i - L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro,	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento														
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				1.798,00	913,00	885,00				1.798,00	913,00	885,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				1.792,00	911,00	881,00				1.792,00	911,00	881,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				6,00	2,00	4,00				6,00	2,00	4,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate	6.000,00	2.000,00	4.000,00	1.798,00	913,00	885,00	0,30	0,46	0,22	1.798,00	913,00	885,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					1.798,00						1.798,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	composta da un singolo adulto con figli a carico							
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Priorità d'investimento	9iv - Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
9015	Beneficiari interventi (0-3 anni)	Meno sviluppate	Numero	4.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9016	Beneficiari interventi (65 e oltre)	Meno sviluppate	Numero	5.000,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9017	Beneficiari interventi (famiglie in condizione di disagio abitativo)	Meno sviluppate	Numero	1.000,00			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
9015	Beneficiari interventi (0-3 anni)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9016	Beneficiari interventi (65 e oltre)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9017	Beneficiari interventi (famiglie in condizione di disagio abitativo)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	V - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	Meno sviluppate	70.000,00			0,00			
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	Persone	Meno sviluppate	70.000,00			0,00			
F	CO21	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	Persone	Meno sviluppate	30.000,00			0,00			
S	CO21	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	Persone	Meno sviluppate	30.000,00			0,00			
F	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	Meno sviluppate	1.500,00			0,00			
S	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	Meno sviluppate	1.500,00			0,00			
F	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	Numero	Meno sviluppate	25,00			0,00			
S	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	Numero	Meno sviluppate	25,00			87,00			
F	R502	Numero di edifici beneficiari di interventi di messa in sicurezza	Edifici	Meno sviluppate	60,00			0,00			

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
		sismica									
S	R502	Numero di edifici beneficiari di interventi di messa in sicurezza sismica	Edifici	Meno sviluppate	60,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00			0,00		
S	CO20	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di prevenzione delle alluvioni	0,00			0,00		
F	CO21	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	0,00			0,00		
S	CO21	Prevenzione e gestione dei rischi: Popolazione che beneficia di misure di protezione contro gli incendi boschivi	0,00			0,00		
F	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	0,00			0,00		
S	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	0,00			0,00		
F	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	0,00			0,00		
S	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	0,00			0,00		
F	R502	Numero di edifici beneficiari di interventi di messa in sicurezza sismica	0,00			0,00		
S	R502	Numero di edifici beneficiari di interventi di messa in sicurezza sismica	0,00			0,00		

Asse prioritario	V - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	5a - Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
5001	Popolazione esposta a rischio frane	Abitanti per km2 per classi	Meno sviluppate	0,50	2006	0,50			Il valore target dell'indicatore è uguale alla baseline e indica il raggiungimento di un valore inferiore a 0,50 Abitanti per km ² per classi. La serie storica Istat è stata aggiornata evidenziando un valore più alto al 2015. Si intende avviare una ricognizione a valle della quale si proporranno eventuali future modifiche al POR.
5002	Lunghezza delle coste in erosione in percentuale della lunghezza totale delle coste basse	%	Meno sviluppate	9,80	2006	7,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
5001	Popolazione esposta a rischio frane	2,40			
5002	Lunghezza delle coste in erosione in percentuale della lunghezza totale delle coste basse				

Asse prioritario	V - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	5b - Ridurre il rischio incendi e il rischio sismico sul territorio regionale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
5003	Indice di rischio sismico per la vita umana	%	Meno sviluppate	5,66	2013	4,00			Nonostante l'attuazione stia già dando esiti positivi tali da essere molto vicini al raggiungimento del valore target, ulteriori investimenti sono necessari per garantire il mantenimento nel tempo dei valori raggiunti e per evitare un'evoluzione negativa che possa vanificare i risultati conseguiti.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
5003	Indice di rischio sismico per la vita umana	3,20			

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6a - Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	Tonnellate/anno	Meno sviluppate	20.000,00			0,00			
S	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	Tonnellate/anno	Meno sviluppate	20.000,00			0,00			
F	R601	Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitanti/anno	Kg	Meno sviluppate	240,00			0,00			
S	R601	Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitanti/anno	Kg	Meno sviluppate	240,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	0,00			0,00		
S	CO17	Rifiuti solidi: Capacità supplementare di riciclo dei rifiuti	0,00			0,00		
F	R601	Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitanti/anno	0,00			0,00		
S	R601	Kg di rifiuti urbani smaltiti in discarica per abitanti/anno	0,00			0,00		

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6a - Investire nel settore dei rifiuti per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6a - Ottimizzare la gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6001	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	%	Meno sviluppate	22,70	2013	40,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6001	Raccolta differenziata dei rifiuti urbani	30,10		25,90	

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	Popolazione equivalente	Meno sviluppate	320.000,00			65.159,00			
S	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	Popolazione equivalente	Meno sviluppate	320.000,00			65.159,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	0,00			0,00		
S	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	0,00			0,00		

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6c - Migliorare il Servizio Idrico Integrato per usi civili e ridurre le perdite di rete di acquedotto

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6003	Popolazione equivalente urbana servita da depurazione	%	Meno sviluppate	66,30	2012	71,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6003	Popolazione equivalente urbana servita da depurazione				

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	6d - Mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6004	Corpi idrici in buono stato di qualità	%	Meno sviluppate	12,60	2013	33,70			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6004	Corpi idrici in buono stato di qualità	24,20			

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Meno sviluppate	10.000,00			0,00			
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visite/anno	Meno sviluppate	10.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00			0,00		
S	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	0,00			0,00		

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6f - Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6005	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	%	Meno sviluppate	4,20	2013	4,90			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6005	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali				

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6g - Miglioramento delle condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6002	Incremento occupazionale nel settore cultura	Unità	Meno sviluppate	16.800,00	2013	17.100,00			
6006	Indici di domanda culturale del patrimonio statale: Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto statale	Migliaia	Meno sviluppate	27,20	2013	35,00			Nonostante l'attuazione stia già dando esiti positivi tali da essere molto vicini al raggiungimento del valore target, ulteriori investimenti sono necessari per garantire il mantenimento nel tempo dei valori raggiunti e per evitare un'evoluzione negativa che possa vanificare i risultati conseguiti.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6002	Incremento occupazionale nel settore cultura				
6006	Indici di domanda culturale del patrimonio statale: Numero di visitatori degli istituti statali di antichità e d'arte per istituto statale	34,80		30,80	

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	6h - Favorire il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6007	Tasso di turisticità: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	Giornate	Meno sviluppate	3,30	2013	4,00			
6010	Incremento occupazionale nel settore turistico	Unità	Meno sviluppate	51.600,00	2013	52.100,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6007	Tasso di turisticità: Giornate di presenza (italiani e stranieri) nel complesso degli esercizi ricettivi per abitante	3,30		3,20	
6010	Incremento occupazionale nel settore turistico				

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Ettari	Meno sviluppate	50.000,00			0,00			
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	Ettari	Meno sviluppate	50.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00			0,00		
S	CO23	Natura e biodiversità: Superficie degli habitat beneficiari di un sostegno finalizzato al raggiungimento di un migliore stato di conservazione	0,00			0,00		

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6d - Proteggere e ripristinare la biodiversità e i suoli e promuovere i servizi ecosistemici anche attraverso Natura 2000 e per mezzo di infrastrutture verdi
Obiettivo specifico	6e - Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6008	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione	%	Meno sviluppate	44,50	2013	48,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6008	Percentuale di superficie degli habitat con un migliore stato di conservazione				

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6e - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	Meno sviluppate	450,00			0,00			
S	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	Meno sviluppate	450,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	0,00			0,00		
S	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	0,00			0,00		

Asse prioritario	VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali
Priorità d'investimento	6e - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore
Obiettivo specifico	6b - Restituire all'uso produttivo le aree inquinate

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6009	Aree bonificate sul totale delle aree: numero di aree bonificate in percentuale sul numero totale delle aree (bonificate, in corso di bonifica e ancora da bonificare)	%	Meno sviluppate	15,30	2013	20,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6009	Aree bonificate sul totale delle aree: numero di aree bonificate in percentuale sul numero totale delle aree (bonificate, in corso di bonifica e ancora da bonificare)				

Asse prioritario	VII - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7b - Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	Meno sviluppate	40,00			0,00			
S	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	km	Meno sviluppate	40,00			0,00			
F	R701	Numero di nodi di interscambio migliorati	Numero	Meno sviluppate	12,00			0,00			
S	R701	Numero di nodi di interscambio migliorati	Numero	Meno sviluppate	12,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	0,00			0,00		
S	CO14	Strade: Lunghezza totale delle strade ricostruite o ristrutturate	0,00			0,00		
F	R701	Numero di nodi di interscambio migliorati	0,00			0,00		
S	R701	Numero di nodi di interscambio migliorati	0,00			0,00		

Asse prioritario	VII - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7b - Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali
Obiettivo specifico	7b - Rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari alla rete TEN-T.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
7001	Indice di accessibilità: tempi di percorrenza verso i nodi urbani per tipologia di area	minuti	Meno sviluppate	75,00	2013	45,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
7001	Indice di accessibilità: tempi di percorrenza verso i nodi urbani per tipologia di area				

Asse prioritario	VII - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7b - Migliorare la mobilità regionale, collegando i nodi secondari e terziari all'infrastruttura della RTE-T, compresi i nodi multimodali
Obiettivo specifico	7c - Potenziare il sistema ferroviario regionale l'integrazione modale e il miglioramento dei collegamenti multimodali con i principali nodi urbani, produttivi e logistici e la rete centrale, globale e locale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
7003	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto	%	Meno sviluppate	20,40	2013	24,00			
7006	Inquinamento causato dai mezzi di trasporto. Emissioni di CO2 da trasporto stradale	Tonnellate per abitante	Meno sviluppate	1,80	2005	1,60			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
7003	Utilizzo di mezzi pubblici di trasporto			18,10	
7006	Inquinamento causato dai mezzi di trasporto. Emissioni di CO2 da trasporto stradale				

Asse prioritario	VII - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7c - Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	R702	Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento	mq	Meno sviluppate	3.000,00			0,00			
S	R702	Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento	mq	Meno sviluppate	3.000,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	R702	Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento	0,00			0,00		
S	R702	Superfici portuali beneficiarie di interventi di adeguamento e potenziamento	0,00			0,00		

Asse prioritario	VII - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7c - Sviluppare e migliorare i sistemi di trasporto ecologici (anche quelli a bassa rumorosità) e a bassa emissione di carbonio, tra cui il trasporto per vie navigabili interne e quello marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile
Obiettivo specifico	7d - Aumentare la competitività del sistema portuale e interportuale.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
7005	Tonnelate di merci sbarcate e imbarcate per tipologia di traffico	%	Meno sviluppate	10,40	2010	20,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
7005	Tonnelate di merci sbarcate e imbarcate per tipologia di traffico				

Asse prioritario	VII - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7d - Sviluppare e riabilitare sistemi di trasporto ferroviario completi, di alta qualità e interoperabili, e promuovere misure di riduzione del rumore

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	Meno sviluppate	20,00			0,00			
S	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	Meno sviluppate	20,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	0,00			0,00		
S	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	0,00			0,00		

Asse prioritario	VII - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
Priorità d'investimento	7d - Sviluppare e riabilitare sistemi di trasporto ferroviario completi, di alta qualità e interoperabili, e promuovere misure di riduzione del rumore
Obiettivo specifico	7a - Potenziare l'offerta ferroviaria e migliorare il servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza.

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
7004	Indice del traffico di merci su ferrovia	%	Meno sviluppate	21,30	2010	30,00			
7007	Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario	%	Meno sviluppate	49,50	2013	58,00			
7008	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario: lavoratori, scolari e studenti di tre anni e più che utilizzano il treno abitualmente per recarsi a lavoro, asilo o scuola sul totale (percentuale)	%	Meno sviluppate	6,10	2013	7,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
7004	Indice del traffico di merci su ferrovia				
7007	Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario			50,70	
7008	Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario: lavoratori, scolari e studenti di tre anni e più che utilizzano il treno abitualmente per recarsi a lavoro, asilo o scuola sul totale (percentuale)			5,20	

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO01 i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	30,00%	32,00%	28,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro	Meno sviluppate	CO03 le persone inattive	Rapporto	25,00%	25,00%	25,00%	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento														
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	7.280,00	3.785,00	3.495,00	7.646,00	4.692,00	2.954,00	1,05	1,24	0,85	7.646,00	4.692,00	2.954,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				4.449,00	3.061,00	1.388,00				4.449,00	3.061,00	1.388,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				2.972,00	1.556,00	1.416,00				2.972,00	1.556,00	1.416,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				225,00	75,00	150,00				225,00	75,00	150,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					7.646,00						7.646,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (includere società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8i - L'accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO03 le persone inattive	Numero	30,00	29,00	31,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
	all'intervento					
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	9.728,00	5.058,00	4.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					0,00						0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani (FSE), in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO12 i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Rapporto	28,00%	%	28,00%	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento														
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					0,00						0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8iv - L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
RE801	Partecipanti donne	Meno sviluppate	Unità	15.171,00			0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
RE801	Partecipanti donne	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO05 i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Rapporto	80,00%	80,00%	80,00%	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	all'intervento														
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
	all'intervento					
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	7.042,00	4.084,00	2.958,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					0,00						0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	composta da un singolo adulto con figli a carico							
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8v - L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
	loro partecipazione all'intervento					
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	48,00			14,00			0,29			7,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					0,00						0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	7,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità d'investimento	8vii - La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016			
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	R1001	Numero edifici scolastici oggetto dell'intervento	Numero	Meno sviluppate	100,00			10,00			
S	R1001	Numero edifici scolastici oggetto dell'intervento	Numero	Meno sviluppate	100,00			100,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	R1001	Numero edifici scolastici oggetto dell'intervento	0,00			0,00		
S	R1001	Numero edifici scolastici oggetto dell'intervento	0,00			0,00		

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa
Obiettivo specifico	10g - Aumentare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e migliorare la sicurezza e la fruibilità degli ambienti scolastici

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
10001	Quota di edifici in possesso del documento di valutazione antirischi	%	Meno sviluppate	97,00	2012	97,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
10001	Quota di edifici in possesso del documento di valutazione antirischi				

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10a - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastruttura scolastica e formativa
Obiettivo specifico	10h - Diffondere la società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adottare approcci didattici innovativi

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
10002	Rapporto allievi / nuove tecnologie	%	Meno sviluppate	7,80	2014	15,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
10002	Rapporto allievi / nuove tecnologie			7,80	

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Rapporto	90,00%	90,00%	90,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento														
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
	mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento					
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				20.261,00	10.701,00	9.560,00				20.261,00	10.701,00	9.560,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	30.122,00	15.312,00	14.810,00	20.261,00	10.701,00	9.560,00	0,67	0,70	0,65	20.261,00	10.701,00	9.560,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					20.261,00						20.261,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10i - Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO02 i disoccupati di lungo periodo	Rapporto	70,00%	68,00%	72,00%	0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
	all'intervento					
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				305,00	289,00	16,00				305,00	289,00	16,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	7.667,00	3.910,00	3.757,00	289,00	274,00	15,00	0,04	0,07	0,00	289,00	274,00	15,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	1.027,00	360,00	667,00	16,00	15,00	1,00	0,02	0,04	0,00	16,00	15,00	1,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					305,00						305,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10ii - Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016			
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO09 i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Rapporto	80,00%	78,00%	82,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO10 i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Rapporto	80,00%	80,00%	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	CO11 i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Rapporto	80,00%	80,00%	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione,	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
	nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento														
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
	fine della loro partecipazione all'intervento					
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	7.857,00	4.007,00	3.850,00	6.615,00	3.728,00	2.887,00	0,84	0,93	0,75	6.615,00	3.728,00	2.887,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	11.667,00	5.950,00	5.717,00	1.644,00	1.162,00	482,00	0,14	0,20	0,08	1.644,00	1.162,00	482,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				3.073,00	1.727,00	1.346,00				3.073,00	1.727,00	1.346,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				1.898,00	839,00	1.059,00				1.898,00	839,00	1.059,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					6.615,00						6.615,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	(ISCED da 5 a 8)							
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa
Priorità d'investimento	10iv - Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	XI - Capacità Istituzionale e Amministrativa
Priorità d'investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

Tabella 2A : Indicatori di risultato comuni per il FSE (per asse prioritario, priorità d'investimento e per categoria di regioni). I dati relativi a tutti gli indicatori di risultato comuni per il FSE (con e senza target finale) devono essere ripartiti per genere. Per l'asse prioritario Assistenza tecnica devono essere indicati soltanto gli indicatori comuni per i quali è stato fissato un target finale

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate						0,00	0,00	0,00				0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Indicatore comune di output utilizzato come base per la definizione dell'obiettivo	Unità di misura per il valore di base e il target finale	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016	
					Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate					0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
CR01	partecipanti inattivi che cercano lavoro alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR02	partecipanti che intraprendono studi/corsi di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR03	partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR04	partecipanti che trovano un lavoro, anche autonomo, alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR05	partecipanti svantaggiati impegnati nella ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR06	partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR07	partecipanti che godono di una migliore situazione sul mercato del lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00
CR08	partecipanti con oltre 54 anni di età che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015		2014	
			Uomini	Donne	Uomini	Donne
	loro partecipazione all'intervento					
CR09	partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00

Asse prioritario	XI - Capacità Istituzionale e Amministrativa
Priorità d'investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

Tabella 4A : Indicatori di output comuni per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate				0,00	0,00	0,00				0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate				0,00						0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	16,00			4,00			0,25			4,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate				0,00						0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti					0,00						0,00		

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne
CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO02	i disoccupati di lungo periodo	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO03	le persone inattive	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO04	le persone inattive che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO05	i lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO06	le persone di età inferiore a 25 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO07	le persone di età superiore a 54 anni	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO08	di età superiore a 54 anni che sono disoccupati, inclusi i disoccupati di lungo periodo, o inattivi e che non seguono un corso di insegnamento o una formazione	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO13	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO15	i migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom)	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO16	i partecipanti con disabilità	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO17	le altre persone svantaggiate	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO18	i senzatetto o le persone colpite da esclusione abitativa	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO19	le persone provenienti da zone rurali	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CO20	numero di progetti attuati completamente o parzialmente dalle parti sociali o da organizzazioni non governative	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO21	numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Meno sviluppate	0,00			0,00		
CO23	numero di micro, piccole e medie imprese finanziate (incluse società cooperative e imprese dell'economia sociale)	Meno sviluppate	0,00			0,00		
	Totale complessivo dei partecipanti		0,00			0,00		

Asse prioritario	XI - Capacità Istituzionale e Amministrativa
Priorità d'investimento	11i - Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance

Tabella 4B: Indicatori di output specifici per programma per FSE e IOG

ID	Indicatore	Categoria di regioni	Unità di misura	Valore obiettivo (2023)			Valore cumulativo			Rapporto di conseguimento			2016		
				Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

ID	Indicatore	Categoria di regioni	2015			2014		
			Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici	Meno sviluppate	15,00			0,00			
S	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici	Meno sviluppate	15,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	0,00			0,00		
S	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	0,00			0,00		

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	12a1 - Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, e integrare con fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4001	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	Meno sviluppate	3,20	2011	2,76			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4001	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro			3,10	

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	4c - Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa
Obiettivo specifico	12b1 - Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, e integrare con fonti rinnovabili

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4001	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro	GWh	Meno sviluppate	3,20	2011	2,76			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4001	Consumi di energia elettrica della PA per unità di lavoro			3,10	

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	R1201	Numero di interventi di mobilità sostenibile in ambito urbano	Numero	Meno sviluppate	8,00			0,00			
S	R1201	Numero di interventi di mobilità sostenibile in ambito urbano	Numero	Meno sviluppate	8,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	R1201	Numero di interventi di mobilità sostenibile in ambito urbano	0,00			0,00		
S	R1201	Numero di interventi di mobilità sostenibile in ambito urbano	0,00			0,00		

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	12a2 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4005	Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia	N./ab.	Meno sviluppate	38,20	2013	50,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4005	Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia			33,80	

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	4e - Promuovere strategie di bassa emissione di carbonio per tutti i tipi di territorio, in particolare per le aree urbane, inclusa la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile e di misure di adattamento finalizzate all'attenuazione delle emissioni
Obiettivo specifico	12b2 - Aumentare la mobilità sostenibile nelle aree urbane

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
4005	Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia	N./ab.	Meno sviluppate	38,20	2013	50,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
4005	Passeggeri trasportati dal TPL nei comuni capoluogo di provincia			33,80	

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	Numero	Meno sviluppate	5,00			0,00			
S	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	Numero	Meno sviluppate	5,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	0,00			0,00		
S	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	0,00			0,00		

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	5b - Promuovere investimenti destinati a far fronte a rischi specifici, garantire la resilienza alle catastrofi e sviluppare sistemi di gestione delle catastrofi
Obiettivo specifico	12a3 - Ridurre il rischio idrogeologico e di erosione costiera

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
5001	Popolazione esposta a rischio frane	Abitanti per km2 per classi	Meno sviluppate	0,50	2006	0,50			Il valore target dell'indicatore è uguale alla baseline e indica il raggiungimento di un valore inferiore a 0,50 Abitanti per km ² per classi. La serie storica Istat è stata aggiornata evidenziando un valore più alto al 2015.

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
5001	Popolazione esposta a rischio frane	2,40			

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	R1202	Numero di interventi di recupero e accumulo delle acque piovane e reflue	Numero	Meno sviluppate	10,00			0,00			
S	R1202	Numero di interventi di recupero e accumulo delle acque piovane e reflue	Numero	Meno sviluppate	10,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	R1202	Numero di interventi di recupero e accumulo delle acque piovane e reflue	0,00			0,00		
S	R1202	Numero di interventi di recupero e accumulo delle acque piovane e reflue	0,00			0,00		

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	6b - Investire nel settore delle risorse idriche per rispondere agli obblighi imposti dall'aquis dell'Unione in materia ambientale e soddisfare le esigenze, individuate dagli Stati membri, di investimenti che vadano oltre tali obblighi
Obiettivo specifico	12a4 - Mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6004	Corpi idrici in buono stato di qualità	%	Meno sviluppate	12,60	2013	33,70			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6004	Corpi idrici in buono stato di qualità	24,20			

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	R1204	Numero di interventi finalizzati alla infrastrutturazione per verde urbano	Numero	Meno sviluppate	10,00			0,00			
S	R1204	Numero di interventi finalizzati alla infrastrutturazione per verde urbano	Numero	Meno sviluppate	10,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	R1204	Numero di interventi finalizzati alla infrastrutturazione per verde urbano	0,00			0,00		
S	R1204	Numero di interventi finalizzati alla infrastrutturazione per verde urbano	0,00			0,00		

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	6c - Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
Obiettivo specifico	12a5 - Migliorare le condizioni e gli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6005	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali	%	Meno sviluppate	4,20	2013	4,90			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6005	Tasso di turisticità nei parchi nazionali e regionali				

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	6e - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	Meno sviluppate	10,00			0,00			
S	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	Ettari	Meno sviluppate	10,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	0,00			0,00		
S	CO22	Ripristino del terreno: Superficie totale dei terreni ripristinati	0,00			0,00		

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	6e - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore
Obiettivo specifico	12b3 - Restituire all'uso produttivo di aree inquinate

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6009	Aree bonificate sul totale delle aree: numero di aree bonificate in percentuale sul numero totale delle aree (bonificate, in corso di bonifica e ancora da bonificare)	%	Meno sviluppate	15,30	2013	20,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6009	Aree bonificate sul totale delle aree: numero di aree bonificate in percentuale sul numero totale delle aree (bonificate, in corso di bonifica e ancora da bonificare)				

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	6e - Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelle di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore
Obiettivo specifico	12b4 - Mantenere e migliorare la qualità dei corpi idrici

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
6004	Corpi idrici in buono stato di qualità	%	Meno sviluppate	12,60	2013	33,70			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
6004	Corpi idrici in buono stato di qualità	24,20			

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	R1203	Numero di interventi destinati a soggetti con particolari fragilità sociali ed economiche	Numero	Meno sviluppate	12,00			0,00			
S	R1203	Numero di interventi destinati a soggetti con particolari fragilità sociali ed economiche	Numero	Meno sviluppate	12,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	R1203	Numero di interventi destinati a soggetti con particolari fragilità sociali ed economiche	0,00			0,00		
S	R1203	Numero di interventi destinati a soggetti con particolari fragilità sociali ed economiche	0,00			0,00		

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	12a6 - Ridurre il numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
9011	Famiglie in condizioni di disagio abitativo	Percentuale	Meno sviluppate	11,50	2013	7,50			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
9011	Famiglie in condizioni di disagio abitativo	9,00		12,50	

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
Priorità d'investimento	9b - Fornire sostegno alla rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle zone urbane e rurali
Obiettivo specifico	12a7 - Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
9019	Numero di beni sequestrati e confiscati (immobili e aziende) restituiti alla collettività	numero	Meno sviluppate	285,00	2012	350,00			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
9019	Numero di beni sequestrati e confiscati (immobili e aziende) restituiti alla collettività				

Assi prioritari per l'assistenza tecnica

Tabella 3A: Indicatori di output comuni e specifici del programma per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario, priorità d'investimento, ripartiti per categoria di regioni per il FESR)

Asse prioritario	XIII - Assistenza Tecnica
------------------	---------------------------

(1)	ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore obiettivo (2023) totale	Valore obiettivo (2023) uomini	Valore obiettivo (2023) donne	2016 Totale	2016 Uomini	2016 Donne	Osservazioni
F	R1301	Numero interventi attivati	Numero		100,00			7,00			
S	R1301	Numero interventi attivati	Numero		100,00			25,00			
F	R1302	Numero addetti a tempo pieno il cui costo è cofinanziato dalla AT	ETP		150,00			0,00			
S	R1302	Numero addetti a tempo pieno il cui costo è cofinanziato dalla AT	ETP		150,00			142,00			
F	R1303	Verifiche in loco annuali	Numero		50,00			0,00			
S	R1303	Verifiche in loco annuali	Numero		50,00			0,00			

(1) S=Operazioni selezionate, F=Operazioni completamente attuate

(1)	ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Uomini	2015 Donne	2014 Totale	2014 Uomini	2014 Donne
F	R1301	Numero interventi attivati	0,00			0,00		
S	R1301	Numero interventi attivati	0,00			0,00		
F	R1302	Numero addetti a tempo pieno il cui costo è cofinanziato dalla AT	0,00			0,00		
S	R1302	Numero addetti a tempo pieno il cui costo è cofinanziato dalla AT	0,00			0,00		
F	R1303	Verifiche in loco annuali	0,00			0,00		
S	R1303	Verifiche in loco annuali	0,00			0,00		

Asse prioritario	XIII - Assistenza Tecnica
Obiettivo specifico	13a) - Migliorare l'efficienza, efficacia e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi

Tabella 1: Indicatori di risultato per il FESR e il Fondo di coesione (per asse prioritario e obiettivo specifico); si applica anche all'asse prioritario assistenza tecnica

ID	Indicatore	Unità di misura	Categoria di regioni	Valore di base	Anno di riferimento	Valore obiettivo 2023	2016 Totale	2016 Qualitativo	Osservazioni
13001	Grado di raggiungimento dei target di spesa annui	%		100	2014	100			
13002	Grado di diffusione della conoscenza sulle opportunità offerte dal POR da parte della popolazione regionale	%		10	2014	40		12	
13003	Tempo medio per l'approvazione di un progetto	Giorni		300	2014	90			
13004	Tempo medio di aggiudicazione di un progetto	Giorni		180	2014	90			

ID	Indicatore	2015 Totale	2015 Qualitativo	2014 Totale	2014 Qualitativo
13001	Grado di raggiungimento dei target di spesa annui				100
13002	Grado di diffusione della conoscenza sulle opportunità offerte dal POR da parte della popolazione regionale		10		10
13003	Tempo medio per l'approvazione di un progetto				300
13004	Tempo medio di aggiudicazione di un progetto				180

Tabella 3B: Numero delle imprese finanziate dal programma operativo al netto del sostegno multiplo assegnato alle stesse imprese

Indicatore	Numero delle imprese finanziate dal PO al netto del sostegno multiplo
CO01 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	397
CO02 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono sovvenzioni	23
CO03 - Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni	0
CO05 - Investimento produttivo: Numero di nuove imprese beneficiarie di un sostegno	0

Tabella 5: Informazioni sui target intermedi e finali definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
I	F	F101	OT1	euro	FESR	Meno sviluppate						
I	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate						
I	O	R101	Numero di imprese che cooperano con soggetti esterni	Imprese	FESR	Meno sviluppate						
II	F	F201	OT2	euro	FESR	Meno sviluppate						
II	O	R201	Numero di sistemi integrati per l'innovazione dei processi della PA e per la realizzazione di servizi di e-government	Numero	FESR	Meno sviluppate						
III	F	F301	OT3	euro	FESR	Meno sviluppate						
III	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate						
IV	F	F401	TO4	euro	FESR	Meno sviluppate						
IV	O	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici	FESR	Meno sviluppate						
IV	O	R402	Numero di velostazioni realizzate	Numero	FESR	Meno sviluppate						
IX	F	F901	OT9	euro	FESR	Meno sviluppate						
IX	F	f002	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate						
IX	O	R901	Popolazione coperta dai servizi sanitari e socio-sanitari migliorati	Numero	FESR	Meno sviluppate	1.300.000,00					
IX	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Meno sviluppate	10.272,00	3.766,00	6.506,00	10.272,00	3.766,00	6.506,00
IX	O	CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Number	FSE	Meno sviluppate	1.798,00	913,00	885,00	1.798,00	913,00	885,00
V	F	F501	OT5	euro	FESR	Meno sviluppate						
V	O	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	Numero	FESR	Meno sviluppate						

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
VI	F	F601	OT6	euro	FESR	Meno sviluppate						
VI	O	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visits/year	FESR	Meno sviluppate						
VI	O	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	Population equivalent	FESR	Meno sviluppate	65.159,00					
VII	F	F701	OT7	euro	FESR	Meno sviluppate						
VII	O	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	FESR	Meno sviluppate						
VII	O	R701	Numero di nodi di interscambio migliorati	Numero	FESR	Meno sviluppate						
VIII	F	f001	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate						
VIII	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Meno sviluppate	7.646,00	4.692,00	2.954,00	7.646,00	4.692,00	2.954,00
VIII	O	CO03	le persone inattive	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VIII	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Meno sviluppate	14,00			7,00		
X	F	F1001	OT10	euro	FESR	Meno sviluppate						
X	F	f001	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate						
X	O	R1001	Numero edifici scolastici oggetto dell'intervento	Numero	FESR	Meno sviluppate	10,00					
X	O	CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Number	FSE	Meno sviluppate	21.905,00	11.863,00	10.042,00	21.905,00	11.863,00	10.042,00
X	O	CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione	Number	FSE	Meno sviluppate	3.362,00	2.001,00	1.361,00	3.362,00	2.001,00	1.361,00

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2016 Cum total	2016 Cum men	2016 Cum women	2016 Annual total	2016 Annual total men	2016 Annual total women
			post secondaria (ISCED 4)									
X	O	CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Number	FSE	Meno sviluppate	1.914,00	854,00	1.060,00	1.914,00	854,00	1.060,00
XI	F	f001	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate						
XI	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Meno sviluppate	4,00			4,00		
XII	F	F1201	OT12	euro	FESR	Meno sviluppate						
XII	O	R1203	Numero di interventi destinati a soggetti con particolari fragilità sociali ed economiche	Numero	FESR	Meno sviluppate						

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
I	F	F101	OT1	euro	FESR	Meno sviluppate			
I	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate			
I	O	R101	Numero di imprese che cooperano con soggetti esterni	Imprese	FESR	Meno sviluppate			
II	F	F201	OT2	euro	FESR	Meno sviluppate			
II	O	R201	Numero di sistemi integrati per l'innovazione dei processi della PA e per la realizzazione di servizi di e-government	Numero	FESR	Meno sviluppate			
III	F	F301	OT3	euro	FESR	Meno sviluppate			
III	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate			
IV	F	F401	TO4	euro	FESR	Meno sviluppate			
IV	O	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici	FESR	Meno sviluppate			

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
IV	O	R402	Numero di velostazioni realizzate	Numero	FESR	Meno sviluppate			
IX	F	F901	OT9	euro	FESR	Meno sviluppate			
IX	F	f002	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate			
IX	O	R901	Popolazione coperta dai servizi sanitari e sociosanitari migliorati	Numero	FESR	Meno sviluppate	600.000,00	400.000,00	
IX	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	
IX	O	CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	
V	F	F501	OT5	euro	FESR	Meno sviluppate			
V	O	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	Numero	FESR	Meno sviluppate			
VI	F	F601	OT6	euro	FESR	Meno sviluppate			
VI	O	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno	Visits/year	FESR	Meno sviluppate			
VI	O	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	Population equivalent	FESR	Meno sviluppate			
VII	F	F701	OT7	euro	FESR	Meno sviluppate			
VII	O	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	FESR	Meno sviluppate			
VII	O	R701	Numero di nodi di interscambio migliorati	Numero	FESR	Meno sviluppate			
VIII	F	f001	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate			
VIII	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	
VIII	O	CO03	le persone inattive	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	2015 Cum total	2014 Cum total	Observations
VIII	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Meno sviluppate	7,00	0,00	
X	F	F1001	OT10	euro	FESR	Meno sviluppate			
X	F	f001	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate			
X	O	R1001	Numero edifici scolastici oggetto dell'intervento	Numero	FESR	Meno sviluppate			
X	O	CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	
X	O	CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	
X	O	CO11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	
XI	F	f001	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate			
XI	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Meno sviluppate	0,00	0,00	
XII	F	F1201	OT12	euro	FESR	Meno sviluppate			
XII	O	R1203	Numero di interventi destinati a soggetti con particolari fragilità sociali ed economiche	Numero	FESR	Meno sviluppate			

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
I	F	F101	OT1	euro	FESR	Meno sviluppate	85000000			672.366.811,00		
I	O	CO01	Investimento	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	7			35,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
			produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno									
I	O	R101	Numero di imprese che cooperano con soggetti esterni	Imprese	FESR	Meno sviluppate	9			40,00		
II	F	F201	OT2	euro	FESR	Meno sviluppate	34000000			271.777.004,00		
II	O	R201	Numero di sistemi integrati per l'innovazione dei processi della PA e per la realizzazione di servizi di e-government	Numero	FESR	Meno sviluppate	1			10,00		
III	F	F301	OT3	euro	FESR	Meno sviluppate	133.000.000			1.117.999.069,00		
III	O	CO01	Investimento produttivo: Numero di imprese che ricevono un sostegno	Enterprises	FESR	Meno sviluppate	277			2.280,00		
IV	F	F401	TO4	euro	FESR	Meno sviluppate	50.000.000			395.891.208,00		
IV	O	R401	Numero di edifici pubblici con classificazione del consumo energetico migliorata	Edifici	FESR	Meno sviluppate	10			130,00		
IV	O	R402	Numero di velostazioni realizzate	Numero	FESR	Meno sviluppate	1			10,00		
IX	F	F901	OT9	euro	FESR	Meno sviluppate	93.000.000			680.421.014,00		
IX	F	f002	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate	42.500.000,00			340.000.000,00		
IX	O	R901	Popolazione coperta dai servizi sanitari e sociosanitari migliorati	Numero	FESR	Meno sviluppate	150.000			1.200.000,00		
IX	O	CO12	i partecipanti le cui famiglie sono senza lavoro	Number	FSE	Meno sviluppate		417	833		3.333,00	6.667,00
IX	O	CO14	i partecipanti che vivono in una famiglia composta da un singolo adulto con figli a carico	Number	FSE	Meno sviluppate		322	429		2.572,00	3.428,00
V	F	F501	OT5	euro	FESR	Meno sviluppate	41.000.000			326.814.858,00		
V	O	R501	Numero di interventi di messa in sicurezza nelle zone esposte a rischio idrogeologico	Numero	FESR	Meno sviluppate	10			25,00		
VI	F	F601	OT6	euro	FESR	Meno sviluppate	162.000.000			1.141.900.000,00		
VI	O	CO09	Turismo sostenibile: Aumento del numero atteso di visite a siti del patrimonio	Visits/year	FESR	Meno sviluppate	500			10.000,00		

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
			culturale e naturale e a luoghi di attrazione beneficiari di un sostegno									
VI	O	CO19	Trattamento delle acque reflue: Porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue	Population equivalent	FESR	Meno sviluppate	120.000			320.000,00		
VII	F	F701	OT7	euro	FESR	Meno sviluppate	58.000.000			462.080.628,00		
VII	O	CO12	Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata	km	FESR	Meno sviluppate	5			20,00		
VII	O	R701	Numero di nodi di interscambio migliorati	Numero	FESR	Meno sviluppate	3			6,00		
VIII	F	f001	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate	67.727.362,32			541.818.898,52		
VIII	O	CO01	i disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo	Number	FSE	Meno sviluppate		473	437		3.785,00	3.495,00
VIII	O	CO03	le persone inattive	Number	FSE	Meno sviluppate		632	584		5.058,00	4.670,00
VIII	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Meno sviluppate	6			48,00		
X	F	F1001	OT10	euro	FESR	Meno sviluppate	20.000.000			152.211.922,00		
X	F	f001	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate	75.375.000,00			603.000.000,00		
X	O	R1001	Numero edifici scolastici oggetto dell'intervento	Numero	FESR	Meno sviluppate	10			100,00		
X	O	CO09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)	Number	FSE	Meno sviluppate		2.658	2.566		21.262,00	20.527,00
X	O	CO10	i titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Number	FSE	Meno sviluppate		489	470		3.910,00	3.757,00
X	O	CO11	i titolari di un diploma di istruzione	Number	FSE	Meno sviluppate		45	83		360,00	667,00

Asse prioritario	Ind type	ID	Indicator	Unità di misura	Fund	Category of region	Milestone for 2018 total	Milestone for 2018 men	Milestone for 2018 women	Final target (2023) total	Final target (2023) men	Final target (2023) women
			terziaria (ISCED da 5 a 8)									
XI	F	f001	Indicatore di spesa	euro	FSE	Meno sviluppate	7.500.000,00			60.000.000,00		
XI	O	CO22	numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Number	FSE	Meno sviluppate	2			16,00		
XII	F	F1201	OT12	euro	FESR	Meno sviluppate	6.000.000			130.000.000,00		
XII	O	R1203	Numero di interventi destinati a soggetti con particolari fragilità sociali ed economiche	Numero	FESR	Meno sviluppate	1			12,00		

3.4 Dati finanziari (articolo 50, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Tabella 6: Informazioni finanziarie a livello di asse prioritario e di programma

(di cui alla tabella 1 dell'allegato II del regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione (modello per la trasmissione dei dati finanziari))

Asse prioritario	Fondo	Categoria di regioni	Base di calcolo	Fondi totali	Tasso di cofinanziamento	Costo totale ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Quota della dotazione complessiva coperta dalle operazioni selezionate	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Quota della dotazione complessiva coperta dalla spesa ammissibile dichiarata dai beneficiari	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	672.366.812,00	50,00	251.000.000,00	37,33%	251.000.000,00	0,00	0,00%	104
II	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	271.777.004,00	50,00	20.866.653,00	7,68%	20.866.653,00	0,00	0,00%	3
III	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	1.117.999.070,00	50,00	298.441.903,00	26,69%	298.441.903,00	0,00	0,00%	2.325
IV	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	395.891.208,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
IX	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	680.421.014,00	50,00	537.875.012,00	79,05%	537.875.012,00	0,00	0,00%	196
IX	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	340.000.000,00	50,00	75.000.000,00	22,06%	75.000.000,00	0,00	0,00%	0
V	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	326.814.858,00	50,00	214.383.952,00	65,60%	214.383.952,00	0,00	0,00%	87
VI	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	1.141.900.000,00	50,00	369.791.968,00	32,38%	369.791.968,00	0,00	0,00%	131
VII	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	462.080.628,00	50,00	255.064.194,00	55,20%	255.064.194,00	0,00	0,00%	7
VIII	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	541.818.898,00	50,00	112.552.065,00	20,77%	112.552.065,00	0,00	0,00%	7
X	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	152.211.922,00	50,00	144.082.521,00	94,66%	144.082.521,00	0,00	0,00%	424
X	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	603.000.000,00	50,00	98.948.435,00	16,41%	98.948.435,00	0,00	0,00%	274
XI	FSE	Meno sviluppate	Pubblico	60.000.000,00	50,00	6.172.513,00	10,29%	6.172.513,00	0,00	0,00%	3

XII	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	130.000.000,00	50,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0
XIII	FESR	Meno sviluppate	Pubblico	224.677.578,00	50,00	53.602.215,00	23,86%	53.602.215,00	0,00	0,00%	6
Totale	FESR	Meno sviluppate		5.576.140.094,00	50,00	2.145.108.418,00	38,47%	2.145.108.418,00	0,00	0,00%	3.283
Totale	FSE	Meno sviluppate		1.544.818.898,00	50,00	292.673.013,00	18,95%	292.673.013,00	0,00	0,00%	284
Totale generale				7.120.958.992,00	50,00	2.437.781.431,00	34,23%	2.437.781.431,00	0,00	0,00%	3.567

Tabella 7: Ripartizione dei dati finanziari cumulativi per categoria di intervento per il FESR, il FSE e il Fondo di coesione (articolo 112, paragrafi 1 e 2, del regolamento (UE) n. 1303/2013 e articolo 5 del regolamento (UE) n. 1304/2013)

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento							Dati finanziari				
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
I	FESR	Meno sviluppate	002	01	01	07	01				64.000.000,00	64.000.000,00	0,00	24
I	FESR	Meno sviluppate	056	01	01	07	01				70.000.000,00	70.000.000,00	0,00	56
I	FESR	Meno sviluppate	057	01	01	07	01				117.000.000,00	117.000.000,00	0,00	24
II	FESR	Meno sviluppate	078	01	02	07	02				20.866.653,00	20.866.653,00	0,00	3
III	FESR	Meno sviluppate	001	01	02	07	03				122.353.736,00	122.353.736,00	0,00	1.925
III	FESR	Meno sviluppate	069	01	02	07	03				54.000.000,00	54.000.000,00	0,00	69
III	FESR	Meno sviluppate	074	01	02	07	03				109.000.000,00	109.000.000,00	0,00	311
III	FESR	Meno sviluppate	077	01	02	07	03				13.088.167,00	13.088.167,00	0,00	20
IV	FESR	Meno sviluppate									0,00	0,00	0,00	0
V	FESR	Meno sviluppate	087	01	02	07	05				214.383.952,00	214.383.952,00	0,00	87
VI	FESR	Meno sviluppate	017	01	02	07	06				25.135.707,00	25.135.707,00	0,00	20
VI	FESR	Meno sviluppate	021	01	03	07	06				66.492.815,00	66.492.815,00	0,00	35
VI	FESR	Meno sviluppate	022	01	02	07	06				266.692.776,00	266.692.776,00	0,00	70
VI	FESR	Meno sviluppate	089	01	01	07	06				6.170.670,00	6.170.670,00	0,00	3
VI	FESR	Meno sviluppate	093	01	01	07	06				3.100.000,00	3.100.000,00	0,00	1
VI	FESR	Meno sviluppate	095	01	01	07	06				2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	2
VII	FESR	Meno sviluppate	026	01	01	07	07				191.145.694,00	191.145.694,00	0,00	4
VII	FESR	Meno sviluppate	026	01	02	07	07				63.918.500,00	63.918.500,00	0,00	3
VIII	FSE	Meno sviluppate	102	01	07	07	08				85.000.000,00	85.000.000,00	0,00	0
VIII	FSE	Meno sviluppate	103	01	07	07	08				9.411.765,00	9.411.765,00	0,00	1
VIII	FSE	Meno sviluppate	108	01	07	07	08				18.140.300,00	18.140.300,00	0,00	6
IX	FESR	Meno sviluppate	052	01	01	07	09				5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	8
IX	FESR	Meno sviluppate	053	01	01	07	09				480.909.136,00	480.909.136,00	0,00	130
IX	FESR	Meno sviluppate	055	01	01	07	09				47.215.876,00	47.215.876,00	0,00	38
IX	FESR	Meno sviluppate	073	01	01	07	09				4.750.000,00	4.750.000,00	0,00	20
IX	FSE	Meno sviluppate	109	02	07	07	08				75.000.000,00	75.000.000,00	0,00	0
X	FESR	Meno sviluppate	051	01	01	07	10				144.082.521,00	144.082.521,00	0,00	424

Asse prioritario	Caratteristiche della spesa		Classificazione delle dimensioni di intervento								Dati finanziari			
	Fondo	Categoria di regioni	Campo di intervento	Forme di finanziamento	Dimensione "Territorio"	Meccanismo di erogazione territoriale	Dimensione "Obiettivo tematico"	Tema secondario FSE	Dimensione economica	Dimensione "Ubicazione"	Costo ammissibile totale delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa pubblica ammissibile delle operazioni selezionate per il sostegno	Spesa totale ammissibile dichiarata dai beneficiari all'autorità di gestione	Numero di operazioni selezionate
X	FSE	Meno sviluppate	115	02	07	07	08				60.198.520,00	60.198.520,00	0,00	268
X	FSE	Meno sviluppate	118	02	07	07	08				38.749.915,00	38.749.915,00	0,00	6
XI	FSE	Meno sviluppate	119	01	07	07	09				6.172.513,00	6.172.513,00	0,00	3
XII	FESR	Meno sviluppate									0,00	0,00	0,00	0
XIII	FESR	Meno sviluppate	121	01	07	07					52.102.215,00	52.102.215,00	0,00	5
XIII	FESR	Meno sviluppate	123	01	07	07					1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1

Tabella 8: Utilizzo del finanziamento incrociato

1	2	3	4	5	6
Utilizzo del finanziamento incrociato	Asse prioritario	Importo del sostegno UE di cui è previsto l'utilizzo a fini di finanziamento incrociato sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti UE totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili utilizzate nell'ambito del finanziamento incrociato e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	I	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	II	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	III	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	IV	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	IX	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	IX	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	V	0,00		0,00	

Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	VI	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	VII	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	VIII	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	X	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	X	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FESR ma finanziati dal FSE	XI	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	XII	0,00		0,00	
Costi ammissibili al sostegno nell'ambito del FSE ma finanziati dal FESR	XIII	0,00		0,00	

Tabella 9: Costo delle operazioni attuate al di fuori dell'area del programma (FESR e Fondo di coesione nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione)

1	2	3	4	5
Asse prioritario	Importo del sostegno di cui è previsto l'utilizzo per operazioni attuate all'esterno dell'area del programma sulla base di operazioni selezionate (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (3/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)	Spese ammissibili sostenute per operazioni attuate al di fuori dell'area del programma e dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (in EUR)	Quota dei finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario (%) (5/finanziamenti totali assegnati all'asse prioritario*100)
I	0,00		0,00	
II	0,00		0,00	
III	0,00		0,00	
IV	0,00		0,00	
IX	0,00		0,00	
V	0,00		0,00	
VI	0,00		0,00	
VII	0,00		0,00	
X	0,00		0,00	
XII	0,00		0,00	
XIII	0,00		0,00	

Tabella 10: Spese sostenute al di fuori dell'Unione (FSE)

L'importo della spesa prevista al di fuori dell'Unione nell'ambito degli obiettivi tematici 8 e 10 sulla base di operazioni selezionate (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (1/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)	Spese ammissibili sostenute al di fuori dell'Unione dichiarate dal beneficiario all'autorità di gestione (EUR)	Quota dei finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo (%) (3/finanziamenti totali (contributi dell'Unione e nazionali) al programma FSE o alla parte FSE di un programma multifondo * 100)
0,00		0,00	

4. SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Sintesi delle risultanze di tutte le valutazioni del programma che si sono rese disponibili durante l'esercizio finanziario precedente, con l'indicazione del nome e del periodo di riferimento delle relazioni di valutazione utilizzate.

Il Piano di Valutazione (PdV) Puglia 2014-2020 è stato predisposto dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 tenendo conto dei primi elementi di conoscenza emersi dalle analisi valutative condotte nel periodo di programmazione 2007-2013, nonché alla luce delle priorità d'investimento del Programma e degli obiettivi specifici co-finanziati dal FESR e dal FSE. Nella definizione del Piano è stato altresì condotto apposito confronto partenariale le cui risultanze sono state recepite nel PdV che successivamente, ai sensi dell'art.56 del Reg. (UE) 1303/2013, è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza tramite procedura scritta conclusasi il 18 ottobre 2016.

Dal punto di vista organizzativo, l'attuazione del PdV è coordinata dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) della Regione Puglia ed il Presidente NVVIP è il Responsabile del PdV. L'attuale NVVIP è stato nominato con DGR n. 1969 del 30.11.2016 a conclusione di apposita selezione pubblica ed è operativo da dicembre 2016. Esso è composto da n. 7 componenti esterni all'Amministrazione regionale con i seguenti profili di specializzazione: n. 1 esperto in "valutazione, analisi e programmazione applicata a livello territoriale ed analisi ambientale"; n. 4 esperti in "valutazione e monitoraggio di programmi, progetti complessi e loro gestione, predisposizione di studi di fattibilità, analisi costi benefici"; n. 1 esperto in "diritto amministrativo e governance della pubblica amministrazione"; n. 1 esperto in "finanza d'azienda (project finance ed investment banking), analisi dei sistemi produttivi". Per il suo funzionamento il NVVIP si avvale di una Segreteria Tecnico-Amministrativa supporto tecnico-amministrativo e procedurale che lo assiste in termini di supporto tecnico, amministrativo e procedurale.

Strumento chiave dell'attuazione del Piano è la costituzione di appositi Gruppi di Pilotaggio (Steering Group) per ogni singola valutazione che contribuiscono a garantire la qualità delle valutazioni, sia dal punto di vista dei processi che dei prodotti seguendone l'organizzazione e la gestione tecnica delle valutazioni del PdV. Il nuovo Nucleo di Valutazione, nel proprio programma di attività per l'attuazione del PdV, ha previsto la predisposizione di note metodologiche/di indirizzo per la costituzione e l'operatività degli Steering Group - in modo da assicurarne una composizione adeguata alla natura ed agli obiettivi della singola valutazione. Ciascun Gruppo di pilotaggio sarà composto da un gruppo ristretto di componenti del NVVIP, da rappresentanti del partenariato istituzionale ed economico-sociale ed eventualmente da alcuni dirigenti e funzionari delle Amministrazioni interessate dai processi valutativi.

Il PdV pianifica le valutazioni da intraprendere per la fase di programmazione 2014-2020 esplicitando modalità, tempi e risorse finanziarie/umane ed individuando 19 ambiti tematici, oggetto di 25 attività valutative (relative ai Fondi FESR ed FSE) interessate da tre diverse dimensioni:

- n. 8 valutazioni ex-post di precedenti interventi 2007-2013, di cui 5 riguardano il FESR (Internazionalizzazione, Turismo, Aree di sviluppo Industriale,

Innovazione e Ricerca Collaborativa, Città) e 3 il FSE (Occupazione, Istruzione, Alta Formazione) coinvolgendo 11 obiettivi specifici del POR;

- n. 6 valutazioni in itinere e n. 6 valutazioni ex-post - sullo stesso ambito tematico - 2014-2020, di cui 3 relative al FESR (Strategia di Specializzazione intelligente Smart Puglia 2020, Rifiuti, Infrastrutture Sociali) e 3 relative al FSE (Lotta alla povertà ed inclusione socio-lavorativa; Formazione alle Imprese e Politiche Giovanili) coinvolgendo 12 obiettivi specifici del POR;
- n. 5 valutazioni ex-post di interventi 2014-2020, di cui 4 relative al FESR (Programmi integrati di Agevolazione, Difesa del Suolo, Energia, Trasporti) e 1 al FSE (Capacity Building) coinvolgendo 7 obiettivi specifici del POR.

La definizione più puntuale dell'oggetto specifico delle valutazioni e delle relative domande valutative, nonché della metodologia avverrà in fase di attuazione del PdV e dei relativi aggiornamenti annuali del Piano stesso, nonché in sede di definizione operativa della valutazione, di concerto con il partenariato e con lo Steering Group.

Nell'avvio dell'attuazione del PdV, il NVVIP ha preliminarmente condotto una prima attività di analisi della struttura e del modello organizzativo del Piano stesso focalizzando l'attività attuativa sulle prime otto valutazioni previste dal PdV, ovvero sulle valutazioni ex- post relative ad interventi del periodo 2007-2013.

Con riferimento alle valutazioni in itinere ed ex post 2014-2020 sullo stesso ambito tematico, in ordine alla valutazione di cui all'ambito tematico "Lotta alla povertà ed inclusione socio-lavorativa" il Resp.le del PdV ed il NVVIP, di concerto con la Sezione regionale Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ha avviato una ricognizione delle specifiche esigenze conoscitive e delle tipologie di valutazione sia in itinere che ex post finalizzate ad analizzare i relativi interventi attivati dal POR, con particolare riferimento allo strumento del Reddito di Dignità (RED).

Per quanto riguarda le valutazioni ex-ante degli strumenti finanziari previsti dal Programma ai sensi dell'articolo 37, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013, per quanto al 31.12.2016 non sia stato ancora attivato nessuno Strumento finanziario, la Regione Puglia ha individuato nella società PugliaSviluppo il soggetto deputato ad effettuarle, anche avvalendosi dell'ausilio di Organismi scientifici, società, professionisti esterni, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti pubblici. In particolare, nel dicembre 2016 è stato completato il documento di valutazione ex-ante relativo agli strumenti finanziari nella forma di prestiti, elaborato da PugliaSviluppo, con l'ausilio dell'Università degli studi di Bari "Aldo Moro" (Dipartimento di Scienze economiche e metodi matematici) e della società KPMG Advisory S.p.A., mentre nei primi mesi del 2017 sono state avviate le valutazioni sugli strumenti relativi alle garanzie e all'equity.

La valutazione, come previsto dall'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 è relativa ai seguenti aspetti:

- A. Analisi dei fallimenti di mercato, condizioni di investimento non ottimali e fabbisogno;
- B. Valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari;
- C. Stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive;

- D. Valutazione degli insegnamenti passati e implicazioni future;
- E. Analisi e valutazione della strategia di investimento;
- F. Valutazione dei risultati attesi, inclusi gli indicatori;
- G. Disposizioni per eventuali aggiornamenti.

In particolare, la VEXA si è focalizzata sulla valutazione quantitativa degli strumenti finanziari, a cui la Regione Puglia prevede di ricorrere. Di seguito si riporta una sintesi delle principali valutazioni conclusive.

Fondo Microcredito d'impresa. La valutazione evidenzia che per le microimprese esiste, anche in ottica prospettica, un significativo fallimento di mercato derivante dalla circostanza che parte della domanda potenziale non risulterà pienamente soddisfatta dall'offerta di credito disponibile. Nello specifico, si stima che, in merito all'accesso al credito delle microimprese, esiste un financing gap pari a 507,9 €mln nell'arco di programmazione (2017-2020) equivalente ad un gap annuo di 127,0 €mln.

Si rende dunque necessaria la programmazione dello SF Microcredito al fine di limitare il fallimento di mercato e facilitare la crescita e la sopravvivenza delle microimprese pugliesi e per tal via la crescita economica e sociale della Regione Puglia, combattendo, al contempo, il fenomeno dell'esclusione finanziaria.

Nello specifico lo SF Microcredito consente nell'arco di programmazione di erogare a favore dei beneficiari finali agevolazioni, nella forma di prestiti a tasso zero, per un valore compreso tra € 35.883.095 e € 36.348.892. L'intervento e l'impatto dello SF consente di colmare, in ottica prospettica, il financing gap del mercato in misura compresa tra il 7,1% e il 7,2%.

Fondo Nuove Iniziative di Impresa (NIDI). La valutazione evidenzia che per i soggetti svantaggiati che hanno intenzione di avviare nuove attività di impresa esiste, anche in ottica prospettica, un significativo fallimento di mercato derivante dalla circostanza che parte della domanda potenziale non risulta soddisfatta dall'offerta di credito disponibile. Nello specifico, si stima che, per l'avvio di nuove attività imprenditoriali da parte di tali soggetti svantaggiati, esista un financing gap pari a 338,7 € mln nell'arco di programmazione (2017-2020) equivalente ad un gap annuo di 152,7 €mln.

Da tale considerazione, si rende necessario procedere con l'attivazione dello SF NIDI, a valere sulla Programmazione 2014/2020, al fine di limitare il fallimento di mercato e facilitare l'autoimpiego di tali categorie di soggetti e per tal via la crescita economica e sociale della Regione Puglia.

Nello specifico lo SF NIDI consente nell'arco di programmazione di erogare a favore dei beneficiari finali agevolazioni, nella forma di prestiti e sovvenzioni, per un valore compreso tra € 52.601.981 e € 52.811.336. L'intervento e l'impatto dello SF consente di colmare, in ottica prospettica, il financing gap del mercato in misura compresa tra il 15,5% e il 15,6%.

Fondo TecnoNidi. Considerate le caratteristiche dello strumento, dei destinatari e delle finalità si ritiene che il Fondo TecnoNidi con il proprio intervento vada a colmare il medesimo financing gap del Fondo NIDI.

Lo SF Tecnonidi consente nell'arco della programmazione di erogare a favore dei beneficiari finali agevolazioni tra € 29.268.306 e € 29.407.333.

Fondo Mutui PMI Tutela dell'Ambiente. La parte di domanda potenziale non soddisfatta nell'arco di programmazione dall'offerta di credito rappresenta il financing

gap, e risulta pari a 237,3 €mln equivalente ad un gap annuo di 59,3 €mln.
Lo SF Ambiente consente nell'arco della programmazione di erogare a favore dei beneficiari finali agevolazioni pari a € 82.282.434, tenuto conto anche della contribuzione privata da parte delle banche.

6. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

(a) Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate

Nel corso del 2016 non si registrano criticità da evidenziare. Anche per gli Assi che non hanno registrato procedure attivate (ad esempio il IV ed il XII) in realtà il 2016 ha rappresentato l'anno in cui sono state predisposte le bozze degli avvisi e poste in essere tutte le attività propedeutiche per il successivo avvio delle Azioni, sia per la 12.1 "Rigenerazione urbana sostenibile, con particolare riguardo ad aree periferiche e quartieri di edilizia residenziale pubblica, per migliorarne le condizioni di abitabilità, comfort e qualità della vita, sia per l'Asse IV specificatamente per le Azioni 4.1 "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici" e 4.4 "interventi per l'aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane e sub urbane".

Con specifico riferimento alle procedure afferenti l'Asse XII "Sviluppo urbano sostenibile" non si può sottovalutare la rilevanza rivestita dalla complessità delle stesse (individuazione delle Aree Urbane e delle "Autorità Urbane" (AU); saranno queste ultime, in quanto Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 7 del Reg. n.1301/2013, a selezionare le operazioni). Inoltre, come già esplicitato nella sezione che segue, per l'avvio di questo Asse si è reso necessario apportare una modifica al POR al fine di prevedere come beneficiari i Comuni in forma singola e/o associata con popolazione complessiva residente superiore a 15.000 abitanti (in possesso di una Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile). Si segnala che la procedura scritta di approvazione, da parte del CdS, della suddetta modifica si è conclusa a dicembre 2016.

(b) Valutazione se i progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi siano sufficienti per garantirne la realizzazione con l'indicazione di eventuali azioni correttive attuate o pianificate, se del caso.

Come sopra specificato, nel corso dell'attuazione del Programma al 31 dicembre 2016, non vi sono state criticità rilevanti; pur tuttavia a fine 2016 si è reso necessario attivare il CdS (a mezzo procedura scritta aperta il 2 dicembre con nota prot. AOO_165/4122 e chiusa il 23 dicembre con nota AOO_165/4503) per apportare una modifica al POR (e conseguentemente al testo del documento “Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni”) con riferimento all’Asse XII “Sviluppo Urbano sostenibile”. La modifica è consistita nell’inserimento della seguente dicitura “Soggetti proponenti “Autorità urbane”, ai sensi dell’art.7 del Reg. 1301/2013, individuate tra i Comuni singoli e/o associati con popolazione complessiva residente non inferiore a 15.000 abitanti”. Tanto è derivato dalla necessità di promuovere progetti di rigenerazione anche nei Comuni minori, favorendo forme di aggregazione su scala sovra comunale.

Attraverso la medesima procedura scritta si è tra l’altro proceduto ad adeguare l’Azione 2.1 laddove, coerentemente con quanto definito a livello nazionale, viene specificato che l’intervento inerente la Banda Ultra Larga (BUL) riveste carattere di Grande Progetto; è stato inoltre inserito il MISE tra i beneficiari e aggiornata conseguentemente la tabella 27 del Programma “Elenco dei Grandi Progetti”. Nell’ambito dell’Azione 4.1 con riferimento agli interventi di edilizia pubblica residenziale sono state inserite tra i beneficiari le Agenzie regionali per la Casa e l’Abitare (ARCA) ex IACP, aventi funzioni tecnico-amministrative relative all’edilizia residenziale pubblica e sociale ai sensi della L.R. 20 maggio 2014, n. 22. Sempre nell’ambito dell’Asse IV, nella tabella 7 (Dimensione 1 - Settore di intervento), è stato inserito il codice 090 - Piste ciclabili e percorsi pedonali (omesso per mero errore materiale considerato che la tipologia degli interventi era già presente nel POR) con una dotazione finanziaria di M€ 15,5; E’ stata conseguentemente rimodulata in diminuzione la dotazione del codice 043 (Infrastrutture e promozione di trasporti urbani puliti, compresi gli impianti e il materiale rotabile) per il medesimo importo di M€ 15,5. La proposta di modifica si è resa necessaria al fine di realizzare interventi relativi alle piste ciclabili, trattandosi comunque non di inserimento di una nuova tipologia di intervento, ma di un adeguamento dei codici alle tipologie di azioni programmate già incluse nell’Azione 4.4.

7. SINTESI PER IL CITTADINO

Una sintesi pubblica dei contenuti delle relazioni di attuazione annuali e finali è pubblicata e caricata come file separato in forma di allegato della relazione di attuazione annuale e finale.

Si può caricare/trovare la sintesi per il cittadino nell'applicazione SFC2014 sotto Generale > Documenti

8. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

9. OPZIONALE PER LA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016, NON APPLICABILE AD ALTRE RELAZIONI SCHEMATICHE: AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE

Tabella 14: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante generali applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Livello nazionale: Azione 1: Approvazione da parte delle competenti autorità governative e della strategia nazionale elaborata dal Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici, istituito in partenariato con la Commissione europea	31-dic-2015	Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Livello nazionale: Azione 1a: Avvio e prosecuzione	31-dic-2016	Presidenza del consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche europee	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		dell'attuazione della suddetta strategia nazionale						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Livello nazionale: Azione 2: semplificazione dell'assetto normativo e istituzionale italiano in materia di appalti pubblici attraverso la revisione del Codice dei Contratti pubblici per il recepimento delle nuove direttive.	31-dic-2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Livello nazionale: Azione 3: definizione dei criteri di selezione delle procedure di gara, dei requisiti di qualificazione e delle	31-dic-2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		cause di esclusione anche attraverso , ad esempio, l'ausilio di apposite linee guida.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Livello nazionale: Azione 4: definizione dei requisiti per la corretta applicazione dei criteri per l'in-house e per la cooperazione tra amministrazioni	31-dic-2016	Dipartimento per le politiche europee	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Livello nazionale: Azione 5: Identificazione di misure (legislative e/o amministrative) idonee al superamento delle principali criticità relative alle	31-dic-2016	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		concessioni di lavori, modifiche contrattuali e varianti".						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace delle norme unionali in materia di appalti pubblici mediante opportuni meccanismi.	Livello regionale: Azione 1: partecipazione ai lavori del Gruppo di lavoro sulla riforma del sistema degli appalti pubblici attraverso la Conferenza delle Regioni e attuazione a livello regionale della strategia nazionale elaborata dal Gruppo Azione 2: rafforzamento dell'osservatorio regionale sugli appalti pubblici, con specifico	31-dic-2016	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>riferimento a :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. assistenza e collaborazione alle Stazioni Appaltanti per la compilazione delle schede informatiche e per la risoluzione dei problemi emersi in fase istruttoria. 2. messa a disposizione del SIMOG, il Sistema Integrato Monitoraggio Gare, innovativo strumento di gestione messo a disposizione dei responsabili di Stazione Appaltante per la gestione delle Gare e dei relativi lotti. 						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		3. Pubblicazione periodica di circolari e comunicati per supportare gli operatori ad adottare procedure di gara in linea con la normativa in materia. Realizzazione di seminari e laboratori per il rafforzamento dei RUP regionali.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Livello nazionale: Azione 1: definizione degli strumenti di e-procurement previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici, in raccordo con	31-dic-2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		quanto previsto sul punto dal documento "Rafforzare e la capacità istituzionale e delle autorità pubbliche e degli stakeholders e promuoverne una pubblica amministrazione efficiente"						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Livello nazionale: Azione 2: predisposizione di linee guida principalmente destinate alle amministrazioni regionali in materia di aggiudicazione di appalti pubblici c.d. sottosoglia.	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Livello regionale: Azione 1: applicazione, a livello regionale, degli strumenti di e-procurement individuati a livello centrale	31-dic-2016	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi a garanzia della trasparenza nelle procedure di aggiudicazione dei contratti.	Livello regionale: Azione 2: partecipazione, attraverso propri contributi, alla predisposizione di linee guida e applicazione delle stesse a livello regionale	31-dic-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello nazionale: Azione 1: all'interno del Piano annuale di formazione e saranno indicate	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		almeno 2 azioni di formazione e l'anno in materia di appalti pubblici da realizzarsi a partire dal 2015, rivolte a tutte le AdG e ai soggetti coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello nazionale: Azione 2: creazione di un forum informatico interattivo, eventualmente all'interno del Progetto Open Coesione, tra tutte le Autorità di gestione dei programmi dedicato allo scambio di informazioni	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		ni, esperienze e prassi in materia di appalti pubblici, quale strumento di attuazione degli interventi cofinanziati.						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello regionale: Azione 1: predisposizione di azioni di formazione e in materia di appalti pubblici destinate ai funzionari regionali, alle AdG, alle AdA, agli organismi intermedi e agli enti beneficiari coinvolti nella gestione ed attuazione dei fondi SIE, con particolare riferimento	31-dic-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema dei controlli mediante la piattaforma AVCPass. Criticità. Soluzioni operative. - I criteri per la scelta della migliore offerta. L'offerta economicamente più vantaggiosa. I metodi di attribuzione e dei punteggi. Formule matematiche. - Il Seggio di gara e le Commissioni giudicatrici. Casi di incompatibilità. - Jus variandi ed effetti. Perizia di variante. I servizi complementari. 						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		Nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi. Consegne complementari. - Le nuove direttive comunitarie						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello regionale: Azione 2: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatico interattivo delle AdG creato dal DPS in materia di appalti pubblici.	31-dic-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Livello nazionale: Azione 1: accompagnamento e supporto delle	31-dic-2016	Ministero dell'economia e delle finanze (Consip)	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		amministrazioni centrali e regionali, con particolare riferimento agli adempimenti previsti dalla nuova normativa in materia di appalti pubblici e concessioni, anche attraverso, ad esempio, modalità di help desk in merito a questioni interpretative che garantiscono l'uniformità di applicazione delle regole e la standardizzazione delle procedure						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Livello nazionale: Azione 2: definizione di un Programma	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee e Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		formativo rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato che preveda la definizione anche in partenariato con la Commissione europea delle tematiche oggetto di formazioni e incontri e seminari						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Livello nazionale: Azione 3: individuazione presso le AdG e AdA di soggetti con competenze specifiche incaricati dell'indizi	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>one di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa e creazione di una rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici. Tali strutture saranno in raccordo con il DPS, che potrà svolgere funzioni di accompagnamento ai fini, in particolare, della corretta attuazione</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		di fattispecie complesse						
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Livello regionale: Azione 1: partecipazione agli incontri formativi e seminari organizzati dal DPE e dal DPS, in partenariato con la CE e disseminazione di informazioni e risultati anche presso gli organismi intermedi ed i principali beneficiari	31-dic-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G4 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di appalti pubblici nel campo dei fondi SIE.	4 - Dispositivi a garanzia della capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di appalti pubblici.	Livello regionale: Azione 2: partecipazione alla rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della	31-dic-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici. Istituzione presso l'AdG strutture con competenze specifiche incaricati dell'indicazione di gare di appalti pubblici e/o comunque responsabili del rispetto della relativa normativa.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello nazionale: Azione 1: Reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) per renderla Registro Nazionale	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		degli Aiuti,						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello nazionale: Azione 2: pubblicazione dell'elenco dei destinatari di ordini di recupero di aiuti illegali che non hanno ancora restituito tali aiuti, da parte di ciascuna amministrazione che, alla data del 29 luglio 2014, curava il recupero di regimi di aiuto. La pubblicazione avviene sul sito internet delle amministrazioni competenti al recupero e l'accesso alle informazioni può essere	31-dic-2015	Amministrazione di coordinamento: Dipartimento per le politiche europee	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		soggetto a procedimenti di previa autorizzazione o riconoscimento per le amministrazioni concedenti aiuti.”						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello nazionale: Azione 3: Messa a regime dei registri degli aiuti di Stato in agricoltura e pesca con il conseguimento delle seguenti sotto azioni: - verifica automatica del cumulo, dei massimali e della qualifica di “impresa unica” per tutte le misure di aiuto di Stato, compresi gli aiuti de	31-dic-2016	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>minimis; - in merito al rafforzamento dell'applicazione del principio Deggendorf, utilizzo di un sistema identificazione di tutti i destinatari di ordini di recupero nel settore agricolo, con blocco automatico della concessione e di nuovi aiuti sino al momento della restituzione e degli aiuti illegali. Il rispetto del principio Deggendorf (con conseguente blocco automatico delle nuove agevolazioni) verrà</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		effettuato tramite banche dati non solo in relazione ai destinatari di ordini di recupero nel settore agricolo, ma anche ai destinatari di ordini di recupero in tutti gli altri settori, attraverso la piena interoperabilità (bidirezionale, a questo scopo) delle banche dati settoriali con la BDA.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello regionale: Azione 1: adozione, da parte della Regione e per quanto di competenza, di tutte	31-dic-2016	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		le misure necessarie alla reingegnerizzazione della Banca dati anagrafica delle agevolazioni (BDA) curata dal MISE (invio informazioni, adozione di dispositivi che assicurino l'interoperabilità delle banche dati/registri regionali con la BDA, ecc.) e che assicurino, nel tempo, il pieno raggiungimento e funzionamento del Registro Nazionale degli aiuti.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello regionale: Azione 2: partecipazioni alla	31-dic-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		rete nazionale delle strutture/risorse dedicate alla verifica della corretta interpretazione ed attuazione della normativa in materia di appalti pubblici. Istituzione presso l'AdG strutture con competenze specifiche incaricati dell'indagine di gare di appalti pubblici e/o comunque responsabili del rispetto della relativa normativa						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello nazionale: Azione 1: Realizzazione di almeno	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		due azioni di formazioni e l'anno in materia di aiuti di Stato.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello nazionale: Azione 2: Previsione di un Programma formativo, anche con modalità di formazioni e "a cascata", rivolto a circa 110 partecipanti, suddivisi in 75 unità delle amministrazioni regionali e 35 unità delle amministrazioni centrali dello Stato che preveda incontri di formazioni e seminari in partenariato con la DG Concorrenza	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		za e con la DG Agricoltura, anche a valere su apposite misure di assistenza tecnica.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello nazionale: Azione 3: organizzazione di workshop a livello centrale e regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze e necessarie al suo utilizzo	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello nazionale: Azione 4: creazione di una sezione all'interno di Open Coesione dedicata	31-dic-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole alimentari e	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati, che sia interoperabile con il Registro nazionale degli aiuti e con il registro degli aiuti di Stato agricoli.		forestali				
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello nazionale: Azione 5: pubblicizzazione dell'elenco dei referenti in materia di aiuti di Stato, contattabili a fini istituzionali	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello nazionale: Azione 6: creazione di un forum informatico interattivo tra tutte le Autorità di Gestione,	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		il DPS e il MiPAAF dedicato allo scambio di informazioni, esperienze e prassi in materia di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello nazionale: Azione 7: individuazione per ogni Autorità di gestione di una struttura per la corretta interpretazione ed attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato in raccordo con DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello regionale: Azione 1: realizzazione di incontri formativi regionali in materia di aiuti di Stato.	31-dic-2015	Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello regionale: Azione 2: partecipazione agli incontri formativi organizzati dalle amministrazioni centrali, in partenariato con la CE, e diffusione a livello di tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della normativa in materia di aiuti di Stato nella	31-dic-2015	Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		propria Regione delle informazioni e dei risultati degli incontri formativi in oggetto.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello regionale: Azione 3: collaborazione con il MISE ai fini dell'organizzazione di workshop a livello regionale dedicati alla funzionalità del nuovo Registro nazionale degli aiuti e alla diffusione delle conoscenze e necessarie al suo utilizzo.	31-dic-2016	Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello regionale: Azione 4: trasmissione alle amministrazioni	31-dic-2016	Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		zioni centrali competenti delle informazioni relative alle misure di aiuti di Stato di interventi cofinanziati ai fini della creazione dell'apposita sezione all'interno di Open Coesione.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello regionale: Azione 5: individuazione/aggiornamento dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato	31-dic-2015	Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello regionale: Azione 6: creazione, all'interno del sito regionale, dell'apposito collegamento con il forum informatic	31-dic-2015	Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		o interattivo delle AdG creato dalle amministrazioni centrali in materia di aiuti di Stato						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	2 - Dispositivi per la formazione e la diffusione di informazioni per il personale coinvolto nell'attuazione dei fondi SIE.	Livello regionale: Azione 7: individuazione presso la propria AdG dei soggetti con specifiche competenze e incaricate dell'attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e previsione di modalità operative di raccordo con il DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno	31-dic-2015	Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		per i fondi di rispettiva competenza						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello nazionale: Azione 1: attuazione Piani Rafforzamento Amministrativo (PRA)	31-dic-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministro semplificazione e pubblica amministrazione e Regioni in raccordo con CE, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello nazionale: Azione 2: istituzione di apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato presso ogni Autorità di gestione dei programmi operativi o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il	31-dic-2016	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		DPS.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello nazionale: Azione 3: istituzione di un coordinamento sistematico con le Autorità di gestione dei programmi operativi, ai fini della notifica di regimi quadro di aiuti di Stato cofinanziati dai fondi SIE	31-dic-2015	Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello nazionale: Azione 4: supporto tecnico a distanza per la corretta alimentazione del sistema e affiancamento tecnico sulle nuove funzionalità tecniche	31-dic-2016	Ministero dello sviluppo economico	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		del sistema anche attraverso workshop aperti a tutte le amministrazioni centrali e regionali e ai soggetti tenuti all'utilizzo del sistema.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello nazionale: Azione 5: con particolare riguardo all'adeguamento dei regimi di aiuti di Stato alle nuove normative comunitari e di settore, creazione di meccanismi di accompagnamento delle amministrazioni centrali, regionali e locali, nonché di verifica e	31-dic-2015	Dipartimento per le politiche europee, Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica, Ministero dello sviluppo economico, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		monitoraggio aventi ad oggetto le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazioni.						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello regionale: Azione 1: istituzione, presso l'Autorità di Gestione di un'apposita struttura competente in materia di aiuti di in raccordo con il DPS.*	31-dic-2016	Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello regionale: Azione 2: individuazione presso la Regione delle figure incaricate dell'alimentazione	31-dic-2016	Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		del sistema della nuova BDA e partecipazione agli appositi workshop organizzati a cura del MISE						
G5 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace del diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato nel campo dei fondi SIE.	3 - Dispositivi che garantiscano la capacità amministrativa per l'attuazione e l'applicazione delle norme dell'Unione in materia di aiuti di Stato.	Livello regionale: Azione 3: messa a disposizione delle informazioni e partecipazione ai meccanismi di accompagnamento, verifica e monitoraggio istituiti dalle amministrazioni centrali e riguardanti le misure di adeguamento adottate dalle amministrazioni concedenti le agevolazio	31-dic-2015	Autorità di Gestione	Si	Si		Nota AICT n. 5563 del 16 giugno 2017, inviata tramite SFC.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		ni						
G6 - Esistenza di dispositivi che garantiscano l'applicazione efficace della normativa dell'Unione in materia ambientale connessa alla VIA e alla VAS.	1 - Dispositivi per l'applicazione efficace della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio (VIA) e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (VAS).	si veda Accordo di Partenariato o “Gli interventi realizzati nell’ambito del programma ai quali si applichi l’allegato II della direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio (VIA), fino al 31 dicembre 2015 ovvero fino alla data antecedente e nella quale sia dichiarata la conformità della normativa nazionale di attuazione alla medesima direttiva, sono assoggettati	31-dic-2015	Autorità nazionali	Si	Si		Decreto 52/2015 del Ministero dell'ambiente, che stabilisce linee guida per la procedura di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale. Caricata su SFC in data 22 marzo 2016 e 27 aprile 2016 la documentazione attestante il completamento del percorso indicato dal Piano d'Azione Nazionale

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>i, caso per caso, alle verifiche procedure di valutazioni e di impatto ambientale e di verifica di assoggettabilità a VIA, nel rispetto delle previsioni della direttiva comunitaria”</p>						

Tabella 15: Azioni attuate per ottemperare alle condizionalità ex ante tematiche applicabili

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	1 - Una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che:	Azione 1 – Revisione della Smart Puglia 2020 alla luce degli approfondimenti/aggiornamenti, anche a seguito della condivisione con gli stakeholder regionali e anche a seguito di un confronto del confronto a livello nazionale e comunitario	30-nov-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		la Regione Puglia ha caricato, in SFC, in data 21/09/2016 la versione revisionata del documento Smart Puglia a seguito delle osservazioni della Commissione.
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	1 - Una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che:	Azione 2 – Elaborazione di dettaglio delle Aree di Specializzazione sulla base delle evidenze raccolte attraverso la metodologia	30-nov-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		la Regione Puglia ha caricato, in SFC, in data 21/09/2016 la versione revisionata del documento Smart Puglia a seguito delle osservazioni della Commissione.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		ia proposta						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	1 - Una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che:	Azione 3 – Road map dell'implementazione e degli interventi Smart Puglia 2020 alla luce dell'assestamento del quadro delle pianificazioni regionali e nazionali	30-nov-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		la Regione Puglia ha caricato, in SFC, in data 21/09/2016 la versione revisionata del documento Smart Puglia a seguito delle osservazioni della Commissione.
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	1 - Una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che:	Azione 4 – Aggiornamento del Piano di Comunicazione della strategia	30-nov-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		la Regione Puglia ha caricato, in SFC, in data 21/09/2016 la versione revisionata del documento Smart Puglia a seguito delle osservazioni della Commissione.
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	1 - Una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale che:	Azione 5 - Trasmissione alla Commissione con le integrazioni previste dal piano di azione	31-dic-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		la Regione Puglia ha caricato, in SFC, in data 21/09/2016 la versione revisionata del documento Smart Puglia a seguito delle osservazioni della Commissione.
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in	3 - definisca misure per stimolare gli investimenti privati in RST;	Azione 1 - Progettazione del sistema di allocazione e delle	30-nov-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		la Regione Puglia ha caricato, in SFC, in data 21/09/2016 la versione revisionata del documento Smart Puglia a seguito delle osservazioni della Commissione.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.		risorse sulla base delle prestazioni e delle performance degli attori del sistema ricerca						
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci di R&I ai livelli nazionale e regionale.	3 - definisca misure per stimolare gli investimenti privati in RST;	Azione 2 - Approfondimento degli strumenti e relazione con le aree di innovazione; partecipazione al percorso comune definito a livello nazionale in tema di appalti pubblici e di regimi di aiuto (Puglia Sviluppo spa)	30-nov-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		la Regione Puglia ha caricato, in SFC, in data 21/09/2016 la versione revisionata del documento Smart Puglia a seguito delle osservazioni della Commissione.
T01.1 - Ricerca e innovazione: Esistenza di una strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale in linea con il programma di riforma nazionale, che esercita un effetto leva sulla spesa privata in ricerca e innovazione ed è conforme alle caratteristiche di sistemi efficaci	4 - preveda un meccanismo di controllo.	Azione 1 - Confronto a livello nazionale ed comunitari o per l'allineame	30-nov-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		la Regione Puglia ha caricato, in SFC, in data 21/09/2016 la versione revisionata del documento Smart Puglia a seguito delle osservazioni della Commissione.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
di R&I ai livelli nazionale e regionale.		nto del set di indicatori della strategia, anche attraverso il ricorso a organismi statistici e esperti in materia di valutazioni e (ARTI).						
T01.2 - Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.	1 - Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).	Azione 1 - Mappatura dei fabbisogni di infrastrutture di ricerca collegati alle Aree di Specializzazione (ARTI)	30-nov-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Approvato il Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR), che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricato su SFC in data 8 marzo 2016.
T01.2 - Infrastruttura per la ricerca e l'innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento.	1 - Adozione di un piano indicativo pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento in rapporto alle priorità dell'Unione e, se del caso, al Forum strategico europeo sulle infrastrutture di ricerca (ESFRI).	Azione 2 - Allineamento al Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca	30-nov-2015	Regione Puglia – Assessorato allo Sviluppo economico	Si	Si		Approvato il Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR), che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricato su SFC in data 8 marzo 2016.
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili,	1 - La strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale prevede, ad esempio, un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, contenente quanto segue:	Azione 1. Revisione della "Strategia Crescita Digitale" approvata	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica – Agenzia per l'Italia Digitale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.		il 03/03/2015						
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	2 - programmazione di bilancio e definizione delle azioni prioritarie mediante l'analisi SWOT o analisi analoghe conformemente al quadro di valutazione dell'agenda digitale europea;	Azione 1. Revisione della "Strategia Crescita Digitale" approvata il 03/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016.
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	3 - analisi del sostegno equilibrato a domanda e offerta di tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC);	Azione 1. Revisione della "Strategia Crescita Digitale" approvata il 03/03/2015	31-dic-2015	Agenzia per l'Italia Digitale	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016.
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	4 - indicatori per misurare i progressi degli interventi in settori quali alfabetizzazione digitale, inclusione digitale, accessibilità digitale e sanità elettronica (e-health) nei limiti previsti dall'articolo 168 del TFUE, conformi, ove opportuno, alle pertinenti strategie settoriali dell'Unione, nazionali o regionali;	Azione 1. Revisione della "Strategia Crescita Digitale" approvata il 03/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016.
T02.1 - Crescita digitale: Un quadro politico strategico dedicato alla crescita digitale, per stimolare servizi privati e pubblici accessibili, di buona qualità e interoperabili consentiti dalle TIC e aumentarne la diffusione tra cittadini, compresi i gruppi vulnerabili, le imprese e le pubbliche amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.	5 - valutazione della necessità di rafforzare lo sviluppo delle capacità nelle TIC.	Azione 1. Revisione della "Strategia Crescita Digitale" approvata il 03/03/2015	31-dic-2015	Dipartimento della Funzione Pubblica	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia per la Crescita Digitale, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 28 luglio 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
amministrazioni, anche con iniziative transfrontaliere.		03/03/2015						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	1 - Esistenza di un piano nazionale o regionale per reti NGN che contenga:	Aggiornamento del Piano strategico banda ultralarga	31-dic-2015	Ministero Sviluppo Economico	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016.
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	2 - un piano di investimenti in infrastrutture basato su un'analisi economica che tenga conto delle infrastrutture private e pubbliche esistenti e degli investimenti programmati;	Aggiornamento del Piano strategico banda ultralarga sulla base: 1. della copertura NGN sul territorio nazionale; 2. dei dati relativi alle infrastrutture del sopra e sottosuolo che possono essere utilizzate per ridurre i costi di realizzazione; 3. dei piani	31-dic-2015	Ministero Sviluppo Economico	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		di investimento degli operatori privati nei successivi tre anni.						
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.	3 - modelli di investimento sostenibili che promuovono la concorrenza e offrono accesso a infrastrutture e servizi aperti, accessibili, di qualità e a prova di futuro;	a) Definizione e di meccanismi di selezione del modello d'investimento più adeguato alle realtà territoriali oggetto d'intervento. b) Definizione e dell'adeguato supporto tecnico agli investimenti previsti.	31-dic-2015	Ministero Sviluppo Economico	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016.
T02.2 - Infrastruttura di reti di accesso di nuova generazione (NGN): Esistenza di piani nazionali o regionali per reti NGN che tengano conto delle azioni regionali al fine di raggiungere gli obiettivi dell'Unione di accesso a Internet ad alta velocità, concentrandosi su aree in cui il mercato non fornisce un'infrastruttura aperta ad un costo accessibile e di qualità in conformità delle norme	4 - misure per stimolare gli investimenti privati.	Saranno individuati modelli per incentivare anche in zone bianche l'investimento privato anche	31-dic-2015	Ministero Sviluppo Economico	Si	Si		Approvata il 3 marzo 2015 la Strategia Nazionale Banda Ultralarga, che soddisfa la Condizionalità ex ante. Caricata su SFC in data 1 luglio 2016 e 4 agosto 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
dell'Unione in materia di concorrenza e di aiuti di Stato, e forniscano servizi accessibili a gruppi vulnerabili.		attraverso il rafforzamento del coordinamento già attivato tra tutte le regioni e le Autorità centrali competenti per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda Digitale Europea.						
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	1 - Le azioni sono: misure che garantiscono che siano posti in essere requisiti minimi relativi alla prestazione energetica nell'edilizia conforme agli articoli 3, 4 e 5 della direttiva 2010/31/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;	Approvazione del decreto sull'applicazione della metodologia di calcolo delle prestazioni energetiche e sui requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici. A livello regionale: Nell'AP lo	31-dic-2015	Ministero dello Sviluppo Economico	Si	Si		L'Italia ha adottato i provvedimenti di recepimento della Direttiva sull'efficienza energetica in edilizia (Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica in edilizia) e ne ha trasmesso comunicazione alla Commissione (Nota AICT n. 5724 del 22/06/2017) tramite SFC. la Regione Puglia con la Legge n. 36 del 5/12/2016 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale" ha recepito le disposizioni europee e nazionali in materia di prestazione energetica nell'edilizia.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della condizionalità. L'amministrazione regionale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri atti non appena quella nazionale sarà adottata.</p> <p>La Regione dispone già di una propria normativa in materia, occorrerà quindi una valutazione e della eventuale opportunità di aggiornamento.</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
T04.1 - Realizzazione di azioni volte a promuovere il miglioramento efficace in termini di costi dell'efficienza negli usi finali dell'energia e investimenti efficaci in termini di costi nell'efficienza energetica in sede di costruzione o di ristrutturazione degli edifici.	2 - Le azioni sono: misure necessarie per istituire un sistema di certificazione della prestazione energetica degli edifici conformemente all'articolo 11 della direttiva 2010/31/UE;	<p>Approvazione del decreto di aggiornamento delle Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.</p> <p>A livello regionale: Nell'AdP lo Stato membro ha indicato una tempistica puntuale per la soddisfazione della condizionalità. L'amministrazione regionale seguirà l'evolversi della tematica e ne darà seguito nei propri atti non appena quella nazionale sarà</p>	31-dic-2015	Ministero dello Sviluppo Economico	Si	Si		<p>L'Italia ha adottato i provvedimenti di recepimento della Direttiva sull'efficienza energetica in edilizia (Direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica in edilizia) e ne ha trasmesso comunicazione alla Commissione (Nota AICT n. 5724 del 22/06/2017) tramite SFC.</p> <p>la Regione Puglia con la Legge n. 36 del 5/12/2016 "Norme di attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e dei decreti del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74 e n. 75, di recepimento della direttiva 2010/31/UE del 19 maggio 2010 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla prestazione energetica nell'edilizia. Istituzione del "Catasto energetico regionale" ha recepito le disposizioni europee e nazionali in materia di prestazione energetica nell'edilizia.</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		adottata La Regione dispone già di una propria normativa in materia, occorrerà quindi una valutazione e della eventuale opportunità di aggiornamento						
T06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	1 - Nei settori sostenuti dal FESR, dal Fondo di coesione e dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo a carico dei vari settori d'impiego dell'acqua al recupero dei costi dei servizi idrici conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva 2000/60/CE tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	Azione 1: revisione analisi economica utilizzo idrico	31-dic-2015	Autorità di Bacino del distretto idrografico	Si	Si		T06.1.1.1-(Documento tecnico: Linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per tutti gli usi.): Emanato il Decreto MATTM Linee guida nazionali per la definizione dei costi ambientali e della risorsa per i vari settori d'uso (DM 24 febbraio 2015 n.39) e trasmesso alla CE. T06.1.1.2 -(Revisione analisi economica dell'utilizzo idrico. L'analisi economica dell'utilizzo idrico è stata rivista ed aggiornata nei PDG approvati. livello regionale: Il secondo Piano di gestione delle acque del bacino idrografico l'Appennino Meridionale è stato approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino di distretto con deliberazione n. 1 del 3 marzo 2016, successivamente ratificato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM 27.10.2016 (GURI n. 25 del 31.1.2017)
T06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati	1 - Nei settori sostenuti dal FESR, dal Fondo di coesione e dal FEASR, lo Stato membro ha garantito il contributo a carico	Azione 2 Aggiornamento	31-dic-2015	AEEGSI, Autorità Idrica Pugliese	Si	Si		Livello nazionale: T06.1.1.3 AEEGSI: Del. del 23/12/ 2014 - nuovo metodo tariffario 2015 - che prevede l'esplicitazione dei costi ambientali e

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	dei vari settori d'impiego dell'acqua al recupero dei costi dei servizi idrici conformemente all'articolo 9, paragrafo 1, primo trattino, della direttiva 2000/60/CE tenendo conto, se del caso, delle ripercussioni sociali, ambientali ed economiche del recupero, nonché delle condizioni geografiche e climatiche della regione o delle regioni in questione.	della tariffa del servizio idrico, attraverso l'applicazione della determinazione AEEGSI n. 4 del 31 marzo 2015e del Regolamento recante i criteri per la definizione del costo ambientale e del costo della risorsa per i vari settori d'impiego dell'acqua (Decreto n. 39 del 24 febbraio 2015), tenendo conto di potenziali sovvenzioni che portano a distorsioni nei prezzi nei settori coperti dal FESR						<p>della risorsa; Delibera 664/2015/R/idr -nuovo metodo tariffario Idrico 2016/2019 - amplia gli oneri da ricomprendere nella componente ERC in coerenza al DM 39/2015 MATTM; Delibera 137/2016 fissa i criteri per l'unbundling del servizio idrico integrato per individuare i costi di esercizio e di investimento relativi alle misure necessarie per il conseguimento degli obiettivi della Direttiva Quadro e pertanto da individuarsi come costi ambientali e/o della risorsa.</p> <p>T06.1.1.4 (MIPAAF)- DM 31 luglio 2015 "Approvazione delle linee guida per la regolamentazione da parte delle Regioni delle modalità di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo". Tutte le Regioni e PPAA hanno recepito le Linee Guida del DM 31/07/2015, con proprie disposizioni o regolamenti. I vigenti Piani di gestione dei distretti idrografici, attraverso le schede WISE, hanno riportato per gli usi irrigui la ricognizione dei costi operativi, ambientali e della risorsa internalizza</p> <p>Livello regionale</p> <p>Proposta tariffaria 2016-2019</p> <ul style="list-style-type: none"> • Deliberazione AEEGSI 28 dicembre 2015, 664/2015/R/IDR, recante "Approvazione del metodo tariffario idrico per il secondo periodo regolatorio MTI-2"; • Deliberazione del Consiglio direttivo dell'AIP n.29 della seduta del 26.07.2016. <p>"Approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) di cui all'articolo 7 punto 3) della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema idrico n° 664 del 28 dicembre 2015, nonché della proposta degli adeguamenti tariffari del Servizio Idrico Integrato individuati secondo la metodologia approvata con la predetta Deliberazione per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019."</p>

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
								• Deliberazione AEEGSI 790/2016/R/IDR del 22 dicembre 2016. "Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2016-2019, proposto dall'Autorità Idrica pugliese"
T06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	2 - L'adozione di un piano di gestione dei bacini idrografici per il distretto idrografico conforme all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE.	Quadro Nazionale 1. Completamento attività di monitoraggio, per la classificazione dello stato chimico e ecologico dei corpi idrici "Piano di Distretto Appennino Meridionale".	31-dic-2015	Regione Puglia	Si	Si		<p>livello nazionale:</p> <p>T06.1.2 - Piani di gestione dei distretti: (ITA)(ITB)(ITC)(ITD)(ITE)(ITF)(ITG) 17.12.2015 adottati (ITA)(ITB)(ITC)(ITD)(ITE)(ITF) 03.03.2016 approvati e pubblicati (ITG) 15.03.2016 approvato e pubblicato (ITH) 29.06.2016 approvato e pubblicato 27.10.2016 Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri di approvazione degli 8 piani di gestione 31.01.2017 Pubblicazione sulla gazzetta ufficiale n. 25 del 31.01.2017.</p> <p>T06.1.2.1 - Le attività di monitoraggio sono state aggiornate ed i piani di gestione rendono conto degli aggiornamenti. Le attività di monitoraggio sono state completate nelle regioni del Distretto dell' Appennino meridionale.</p> <p>Livello regionale</p> <p>Dal 2015 sono espletate con continuità le operazioni di monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei della Regione Puglia. Nel primo caso (corpi idrici superficiali) l'attività è eseguita, per conto della Regione, dall'ARPA Puglia, nel secondo caso (corpi idrici sotterranei) l'attività è eseguita, per conto della regione, da ARPA Puglia, Autorità di Bacino e dall' Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali. Il secondo Piano di gestione delle acque del Distretto Appennino Meridionale, riporta lo stato chimico ed ecologico dei corpi idrici pugliesi, definito sulla base del monitoraggio degli stessi.</p>
T06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b)	2 - L'adozione di un piano di gestione dei bacini idrografici per il distretto idrografico conforme all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE.	Quadro Nazionale 2. Revision	31-dic-2015	Regione Puglia	Si	Si		Il secondo Piano di gestione delle Acque del Distretto Appennino Meridionale, riporta la revisione e le giustificazioni delle motivazioni

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.		e e giustificazione delle motivazioni delle esenzioni secondo l'articolo 4 della direttiva 2000/60/CE						delle esenzioni definite per i copri idrici della Puglia
T06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	2 - L'adozione di un piano di gestione dei bacini idrografici per il distretto idrografico conforme all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE.	Quadro Nazionale 3. Individuazione delle misure necessarie al fine di raggiungere e il "buono stato", anche in caso di esenzioni ai sensi degli articoli 4(4) e 4(5).	31-dic-2015	Regione Puglia	Si	Si		Il secondo Piano di gestione delle Acque del Distretto Appennino Meridionale, individua le misure necessarie per il raggiungimento del "buono stato" dei copri idrici della Puglia
T06.1 - Settore delle risorse idriche: Esistenza di a) una politica dei prezzi dell'acqua che preveda adeguati incentivi per gli utilizzatori a usare le risorse idriche in modo efficiente e b) un adeguato contributo al recupero dei costi dei servizi idrici a carico dei vari settori di impiego dell'acqua a un tasso stabilito nel piano approvato di gestione dei bacini idrografici per gli investimenti sostenuti dai programmi.	2 - L'adozione di un piano di gestione dei bacini idrografici per il distretto idrografico conforme all'articolo 13 della direttiva 2000/60/CE.	Quadro Nazionale 4. Rendicontazione piani di gestione alla CE piani approvati	31-mar-2016	Regione Puglia	Si	Si		T06.1.2.4 - I piani di gestione sono stati rendicontati ai sensi dell'Art 15.1 della direttiva quadro acqua: (ITA) (ITB) (ITC) (ITD) (ITE) (ITF) (ITG) in data 24.03.2016; (ITH) in data 06.07.2016. L'ulteriore rendicontazione attraverso il sistema elettronico (WISE) si è conclusa per tutti i piani di gestione in data 28.03.2017 (riferimento ARES (2017)701490 del 08.02.2017 e ARES 4896793 del 31/08/2016). livello regionale: L'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale ha provveduto nel corso del secondo

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
								del mese di marzo 2016 a rendicontare alla CE il secondo Piano di gestione delle acque, approvato il 3 marzo 2016
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	1 - Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti che soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica e definiscano:	Aggiornamento con riferimento all'orizzonte temporale 2014-2020 del Piano Attuativo del PRT e avvio Valutazione e ambientale strategica	30-set-2015	Regione Puglia – Area Politiche per la mobilità e qualità urbana Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Si	Si		Con Delibera di Giunta Regionale n. 598/2016 sono stati approvati il Piano attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi 2015-2017. In data 07/06/2016 i documenti sono stati inviati alla Commissione.
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	2 - il contributo allo spazio unico europeo dei trasporti conforme all'articolo 10 del regolamento (UE) n. .../2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, comprese le priorità per gli investimenti in materia di:	Aggiornamento con riferimento all'orizzonte temporale 2014-2020 del Piano Attuativo del PRT e avvio Valutazione e ambientale strategica	30-set-2015	Regione Puglia – Area Politiche per la mobilità e qualità urbana Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Si	Si		Con Delibera di Giunta Regionale n. 598/2016 sono stati approvati il Piano attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi 2015-2017. In data 07/06/2016 i documenti sono stati inviati alla Commissione.
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	3 - assi principali della rete RTE-T e rete globale in cui si prevedono investimenti del FESR e del Fondo di coesione; e	Aggiornamento con riferimento all'orizzonte temporale 2014-2020 del Piano Attuativo del PRT e avvio	30-set-2015	Regione Puglia – Area Politiche per la mobilità e qualità urbana Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per	Si	Si		Con Delibera di Giunta Regionale n. 598/2016 sono stati approvati il Piano attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi 2015-2017. In data 07/06/2016 i documenti sono stati inviati alla Commissione.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		Valutazione ambientale strategica		l'attuazione delle opere pubbliche				
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	4 - viabilità secondaria;	Aggiornamento con riferimento all'orizzonte temporale 2014-2020 del Piano Attuativo del PRT e avvio Valutazione ambientale strategica	30-set-2015	Regione Puglia – Area Politiche per la mobilità e qualità urbana Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Si	Si		Con Delibera di Giunta Regionale n. 598/2016 sono stati approvati il Piano attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi 2015-2017. In data 07/06/2016 i documenti sono stati inviati alla Commissione.
T07.1 - Trasporti: Esistenza di uno o più piani o quadri generali per gli investimenti in materia di trasporti conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alle rete globale e alla rete centrale RTE-T.	5 - un piano realistico e maturo riguardante i progetti per i quali si prevede un sostegno da parte del FESR e del Fondo di coesione;	Aggiornamento con riferimento all'orizzonte temporale 2014-2020 del Piano Attuativo del PRT e avvio Valutazione ambientale strategica	30-set-2015	Regione Puglia – Area Politiche per la mobilità e qualità urbana Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Si	Si		Con Delibera di Giunta Regionale n. 598/2016 sono stati approvati il Piano attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi 2015-2017. In data 07/06/2016 i documenti sono stati inviati alla Commissione.
T07.2 - Ferrovie: l'esistenza nell'ambito di uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica dedicata allo sviluppo delle ferrovie conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale	1 - Esistenza di una sezione dedicata allo sviluppo della rete ferroviaria all'interno di uno o più piani o quadri di cui sopra che soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica e definiscano un piano di progetti realistici e maturi (compresi una tabella di marcia e un quadro di bilancio);	Aggiornamento con riferimento all'orizzonte temporale 2014-2020 del Piano Attuativo del PRT e	30-set-2015	Regione Puglia – Area Politiche per la mobilità e qualità urbana Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza	Si	Si		Con Delibera di Giunta Regionale n. 598/2016 sono stati approvati il Piano attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi 2015-2017. In data 07/06/2016 i documenti sono stati inviati alla Commissione.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
e alla rete centrale RTE-T. Gli investimenti coprono asset mobili, interoperabilità e sviluppo delle capacità.		avvio Valutazioni e ambientale strategica		ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche				
T07.2 - Ferrovie: l'esistenza nell'ambito di uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica dedicata allo sviluppo delle ferrovie conformemente all'assetto istituzionale degli Stati membri (compreso il trasporto pubblico a livello regionale e locale) che sostiene lo sviluppo dell'infrastruttura e migliora l'accessibilità alla rete globale e alla rete centrale RTE-T. Gli investimenti coprono asset mobili, interoperabilità e sviluppo delle capacità.	2 - misure intese ad assicurare la capacità degli organismi intermedi e dei beneficiari di realizzare il piano dei progetti.	Aggiornamento con riferimento all'orizzonte temporale 2014-2020 del Piano Attuativo del PRT e avvio Valutazioni e ambientale strategica	30-set-2015	Regione Puglia – Area Politiche per la mobilità e qualità urbana Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Si	Si		Con Delibera di Giunta Regionale n. 598/2016 sono stati approvati il Piano attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi 2015-2017. In data 07/06/2016 i documenti sono stati inviati alla Commissione.
T07.3 - Altri modi di trasporto, tra cui la navigazione interna e il trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali: l'esistenza all'interno uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica sulla navigazione interna e sul trasporto marittimo, sui porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali, che contribuiscono a migliorare la connettività alla rete globale e alla rete centrale RTE-T e a promuovere una mobilità regionale e locale sostenibile.	2 - soddisfino i requisiti giuridici per una valutazione ambientale strategica;	Aggiornamento con riferimento all'orizzonte temporale 2014-2020 del Piano Attuativo del PRT e avvio Valutazioni e ambientale strategica	30-set-2015	Regione Puglia – Area Politiche per la mobilità e qualità urbana Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche	Si	Si		Con Delibera di Giunta Regionale n. 598/2016 sono stati approvati il Piano attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi 2015-2017. In data 07/06/2016 i documenti sono stati inviati alla Commissione.
T07.3 - Altri modi di trasporto, tra cui la navigazione interna e il trasporto marittimo, i porti, i collegamenti multimodali e le infrastrutture aeroportuali: l'esistenza all'interno uno o più piani o quadri generali dei trasporti di una sezione specifica sulla navigazione interna e sul trasporto marittimo, sui porti, i collegamenti	3 - definiscano un piano di progetti realistici e maturi (tra cui un calendario e un quadro di bilancio);	Aggiornamento con riferimento all'orizzonte temporale 2014-2020 del Piano Attuativo	30-set-2015	Regione Puglia – Area Politiche per la mobilità e qualità urbana Regione Puglia - Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la	Si	Si		Con Delibera di Giunta Regionale n. 598/2016 sono stati approvati il Piano attuativo del Piano regionale dei Trasporti 2015-2019 e Piano Triennale dei Servizi 2015-2017. In data 07/06/2016 i documenti sono stati inviati alla Commissione.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
multimodali e le infrastrutture aeroportuali, che contribuiscono a migliorare la connettività alla rete globale e alla rete centrale RTE-T e a promuovere una mobilità regionale e locale sostenibile.		del PRT e avvio Valutazione e ambientale strategica		sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche				
T09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	1 - Disponibilità di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva che:	Definizione e del Piano strategico per la riduzione della povertà	30-giu-2016	Ministero del Lavoro e delle politiche sociali	Si	Si		Adottato il 26 maggio 2016 il DM per l'estensione della sperimentazione SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) all'intero territorio nazionale. Caricato su SFC in data 5 agosto 2016.
T09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	2 - fornisca un supporto di dati di fatto sufficienti per elaborare politiche di riduzione della povertà e tenga sotto controllo gli sviluppi;	Attivazione e di un tavolo di confronto tra i diversi livelli di governo e il partenariato economico e sociale per la definizione di un Piano nazionale di contrasto alla povertà, ovvero per la attuazione degli indirizzi già presenti nel PNR e nell'ordina	31-mar-2015	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Si	Si		Adottato il 26 maggio 2016 il DM per l'estensione della sperimentazione SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) all'intero territorio nazionale. Caricato su SFC in data 5 agosto 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		mento in materia di misure di contrasto all'esclusione sociale.						
T09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	3 - contenga misure a sostegno del conseguimento dell'obiettivo nazionale relativo a povertà ed esclusione sociale (come definito nel programma nazionale di riforma), che comprende la promozione di opportunità di occupazione sostenibili e di qualità per persone a più alto rischio di esclusione sociale, comprese le persone appartenenti a comunità emarginate;	Messa a punto delle misure di sostegno al reddito e di potenziamento dell'accessibilità dei servizi, secondo i principi della inclusione attiva, e delle misure di integrazione e tra interventi di sostegno all'occupazione e azioni volte a favorire lavoro di cura e conciliazione (previste dal PNR). La sperimentazione del Sostegno per	30-giu-2015	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Si	Si		Adottato il 26 maggio 2016 il DM per l'estensione della sperimentazione SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) all'intero territorio nazionale. Caricato su SFC in data 5 agosto 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>l'Inclusion e Attiva, già avviata nelle 12 città con più di 250 mila abitanti verrà estesa nel corso del 2014 alle Regioni del Mezzogiorno(Dlgs 76/2013). E' prevista la riorganizzazione dei flussi informativi per rendere più efficiente ed efficace il sistema delle prestazioni sociali, in particolare è stata recentemente realizzata la riforma dell'ISEE e riorganizzazione dei flussi informativi per rendere più efficienti ed efficaci</p>						

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		le prestazioni sociali. Infine è stato adottato il Casellario dell'Assistenza, che prevede tra l'altro l'attuazione e del Sistema informativo dei servizi sociali.						
T09.1 - Esistenza e attuazione di un quadro politico strategico nazionale per la riduzione della povertà ai fini dell'inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro alla luce degli orientamenti in materia di occupazione.	6 - Su richiesta e ove motivato, fornitura di sostegno alle parti interessate per la presentazione di proposte di progetti e per l'attuazione e la gestione dei progetti selezionati.	E prevista la predisposizione di strumenti efficaci per sostenere gli stakeholder sia in merito agli ambiti tematici che ai regolamenti e alle procedure dei fondi europei. In particolare si prevede l'istituzione di un desk/portale dedicato con	15-dic-2015	Regioni e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Si	Si		Adottato il 26 maggio 2016 il DM per l'estensione della sperimentazione SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) all'intero territorio nazionale. Caricato su SFC in data 5 agosto 2016.

Condizionalità ex-ante generale	Criteri non soddisfatti	Azioni attuate	Termine	Organismi responsabili	Azione completata entro il termine	Criteri soddisfatti	Data prevista per l'attuazione completa delle azioni rimanenti	Osservazioni
		<p>possibilità di assistenza e consulenza ; seminari ad hoc; formazioni e continua e specialistica per il personale. Il sostegno riguarderà tutte le fasi della programmazione comunitaria: presentazioni di proposte di progetti, attuazione e gestione dei progetti selezionati.</p>						

**10. PROGRESSI COMPIUTI NELLA PREPARAZIONE E NELL'ATTUAZIONE DI GRANDI PROGETTI E DI PIANI D'AZIONE COMUNI
(ARTICOLO 101, LETTERA H), E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 3, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

10.1. Grandi progetti

Tabella 12: Grandi progetti

Progetto	CCI	Stato del grande progetto	Investimenti totali	Costi ammissibili totali	Data di notifica/presentazione prevista	Data del tacito accordo/dell'approvazione della Commissione	Inizio previsto dell'attuazione (anno, trimestre)	Data di completamento prevista	Asse prioritario / priorità d'investimento	Stato attuale di attuazione - progresso finanziario (% delle spese certificate alla Commissione rispetto ai costi ammissibili totali)	Stato attuale di attuazione - progressi materiali della fase principale di attuazione del progetto	Output principali	Data della firma del primo contratto d'opera	Osservazioni
Completamento dell'Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana Nord-barese	2017IT16RFMP001	Notifica/presentazione alla CE prevista	162.517.899,41	145.522.693,75	2015, Q3		2015, Q4	2019, Q3	VII - 7d	0,00	Appalti pubblici	a.Indice del traffico di merci su ferrovia b. Grado di soddisfazione del servizio di trasporto ferroviario c. Indice di utilizzazione del trasporto ferroviario:Lavoratori, scolari e studenti di 3 anni e più che utilizzano il treno abitualmente per recarsi a lavoro, asilo o scuola sul totale (percentuale) d. CO12 - Ferrovie: Lunghezza totale della linea ferroviaria ricostruita o ristrutturata (Km)		
Completamento dell'Ampliamento dell'Interporto Regionale di Puglia con la realizzazione di piattaforme logistiche dedicate		Approvato	150.000.000,00	134.950.000,00	2015, Q3		2015, Q4	2019, Q2	VII - 7c	0,00	Progettazione	Tonnellate di merci imbarcate e imbarcate per tipologia di traffico		Con nota prot. 250 del 27.01.2016 è stato dato avvio al procedimento di revoca del finanziamento ai sensi dell'art. 7 della L.241/90

Problemi significativi incontrati nella realizzazione dei grandi progetti e misure adottate per risolverli

--

Eventuali modifiche previste dell'elenco dei grandi progetti del programma operativo

--

10.2. Piani d'azione comuni

Stato di avanzamento dell'attuazione di fasi diverse dei piani d'azione comuni

--

Tabella 13: Piani d'azione comuni (PAC)

Titolo del PAC	CCI	Fase di attuazione del PAC	Costi ammissibili totali	Sostegno pubblico totale	Contributo del PO al PAC	Asse prioritario	Tipo di PAC	Presentazione alla Commissione (prevista)	Inizio dell'attuazione [previsto]	Completamento [previsto]	Output e risultati principali	Spese ammissibili totali certificate alla Commissione	Osservazioni
----------------	-----	----------------------------	--------------------------	--------------------------	--------------------------	------------------	-------------	-------------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------	-------------------------------	-------------------------------------------------------	--------------

Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

--

PARTE B

RENDICONTAZIONE DA PRESENTARE NEGLI ANNI 2017 E 2019 E RELAZIONE DI ATTUAZIONE FINALE

(articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafi 3 e 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

11. VALUTAZIONE DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, E ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

11.1. Informazioni nella parte A e conseguimento degli obiettivi del programma (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	I - Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione
------------------	-------------------------------------------------

L'Asse I (OT 1 - FESR) finanzia interventi per il rafforzamento della ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, a sostegno della competitività del sistema imprenditoriale e produttivo della Regione e della qualità della vita dei cittadini dal punto di vista ambientale e sociale.

Gli obiettivi dell'Asse I in tema di ricerca e innovazione della programmazione regionale, sono coerenti con la Strategia regionale di specializzazione intelligente Smart Puglia 2020 (D.G.R. n. 1732 dell'01/08/2014) finalizzata a favorire la massima integrazione delle politiche trasversali per la ricerca, l'innovazione, la competitività, l'internazionalizzazione, la formazione ed il lavoro con le politiche verticali dell'ambiente, dei trasporti, del welfare e della salute.

Nell'ambito della priorità di investimento "1b) Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore" sono state attivate n. 4 procedure che determinano una dotazione finanziaria complessiva di circa 150 M€.

In particolare, le Azioni 1.1, 1.2 e 1.3 sostengono gli investimenti in ricerca e innovazione da parte delle grandi e piccole e medie imprese con la messa a disposizione di specifici regimi di aiuto, attuati attraverso lo strumento dei Contratti di Programma e dei Programmi Integrati di Agevolazione (PIA). A seguito dei tre bandi a sportello pubblicati nel corso del 2015, sono state presentate complessivamente n. 105 iniziative (n. 27 CdP, n. 38 PIA Medie imprese e n. 40 PIA Piccole imprese) per un totale di agevolazioni richieste di circa 300 M€ di cui 215 per la sola parte in Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale e Innovazione tecnologica e 65 M€ per gli attivi materiali.

Nel corso del 2016, sono state ammesse a finanziamento n. 3 PIA Medie Imprese e n. 4 CdP che svilupperanno investimenti in Ricerca & Sviluppo e Attivi Materiali (per la parte relativa all'O.T. 1) nell'area di innovazione "manifattura sostenibile e fabbrica intelligente". Le attività di Ricerca & Sviluppo saranno svolte in collaborazione con Enti di Ricerca pubblici e/o privati coinvolgendo personale sia interno che esterno alle imprese beneficiarie.

Le ulteriori iniziative avviate con riferimento a Openlabs, contribuiscono a sostenere la diffusione dell'innovazione in settori importanti dell'economia regionale, come quelli dell'ambiente e della gestione integrata delle risorse idriche.

Allo stato attuale, le procedure attivate, e meglio descritte nella sezione A, pongono le basi per il raggiungimento dei target fisici e finanziari prefissati (Numero di imprese che cooperano con soggetti esterni e Numero di imprese che ricevono un sostegno) e concorrono in maniera positiva al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Le politiche di ricerca e innovazione definite e attuate nel periodo di programmazione 2007-2013 hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo attraverso una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

La RIS3 regionale "SmartPuglia2020" attraverso i fondi ESIF sta supportando le politiche orientate alla promozione dell'innovazione (Ricerca&Innovazione, Crescita&Infrastrutture digitali, Competitività) che evolve da un processo "supply driven" di soluzioni sviluppate all'interno di innovation hubs (Distretti, Laboratori, Infrastrutture di ricerca, etc.) verso un approccio "demand driven" dove le sfide e i fabbisogni degli utenti rappresentano il focus di sviluppo di iniziative quali l'innovation procurement o il challenge driven innovation.

Il pre commercial procurement, il clustering tecnologico e l'innovation networking supportati dal POR, attraverso la condivisione complementare delle capacità tecnologiche sia pubbliche che private, definiscono percorsi di sviluppo sincroni con la domanda territoriale organizzata nei processi Living Labs attuati attraverso gli interventi POR, in virtù di un disegno che la RIS3 ha opportunamente prospettato a monte delle politiche di innovazione. Operativamente il meccanismo si traduce nella sperimentazione di un modello di crescita territoriale utile a favorire maggiore competitività dei sistemi produttivi e occupabilità di alte professionalità, finalizzando i processi di sviluppo verso gli obiettivi di riduzione delle disuguaglianze posti dalle sfide sociali della RIS3.

Nella Strategia di Specializzazione Intelligente "SmartPuglia 2020" (DGR n. 1732/2014), i fabbisogni pubblici d'innovazione sono diventati poi espliciti riferimenti per traguardare le cinque "**sfide sociali**", assunte ad obiettivi strategici: Sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile, Industria creativa e sviluppo culturale, Energia sostenibile, Salute, benessere e dinamiche socio-culturali e Città e territori sostenibili.

A questo primo lavoro di analisi, si aggiunge quella del potenziale del sistema produttivo e della ricerca pugliesi, in relazione alle **KET-Key Enabling Technologies** definite a livello europeo e ulteriormente recepite all'interno della Strategia nazionale di Specializzazione Intelligente, realizzata da ARTI con il documento intitolato "La Puglia delle Key Enabling Technologies - le competenze e le peculiarità scientifiche e tecnologiche del territorio", lavoro anch'esso centrale tra gli elementi che compongono la "SmartPuglia 2020".

L'Asse prioritario I "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione"(OT 1) concorre all'attuazione della strategia regionale di specializzazione intelligente, coerentemente con gli obiettivi di Europa 2020, con specifico riferimento alle strategie di R&S, al rafforzamento del sistema regionale dell'innovazione, agli interventi per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico e base i suoi interventi sul modello della quadrupla elica a cui concorrono il quadro della ricognizione dei fabbisogni di innovazione, le sfide sociali e la mappatura delle KET. L'OT1 sostiene gli investimenti in ricerca e innovazione delle grandi imprese nonché interventi di promozione di nuovi mercati per

l'innovazione, anche riferiti ad azioni di pre-commercial public procurement e di sviluppo di ambienti di innovazione aperta.

Nell'Azione 1.4 dell'OT 1, "Open Labs" si pone quale leva della domanda pubblica di innovazione e strumento per qualificare l'offerta e tradurre in priorità di ricerca e innovazione gli obiettivi delle policy, le aspettative sociali e i trend tecnologici attraverso gli strumenti più opportuni nell'ambito delle nuove forme di appalto pubblico per l'innovazione e delle nuove prassi cooperative della quadrupla elica

"Open Labs" prevede la promozione di ambienti innovativi per la sperimentazione di nuove tecnologie e servizi, assieme agli utenti finali, in condizioni operative reali, aree geografiche definite e per un periodo di tempo limitato, con l'obiettivo di testarne la fattibilità, le funzionalità e l'utilità per i futuri beneficiari; l'attuazione dell'intervento è stata prevista in fasi che caratterizzano le forme e modalità tecniche dell'Appalto Pubblico per l'Innovazione ("Public Procurement for Innovation").

L'intervento trova le proprie premesse nella ricognizione dei fabbisogni pubblici di innovazione per qualificare la domanda pubblica di innovazione, come nella ricognizione dei fabbisogni realizzata per l'attuazione dei Living Labs, che ha raccolto le espressioni dei diversi attori del territorio regionale.

Ulteriori iniziative riguardano:

- l'avviso denominato "INNOLABS - Sostegno alla creazione di soluzioni innovative finalizzate a specifici problemi di rilevanza sociale", con cui si intende innescare un nuovo percorso di sperimentazione della metodologia Living Lab rispetto alla domanda di innovazione del territorio censita in maniera sistemica, coinvolgendo i tre principali sistemi territoriali di riferimento della Smart Puglia 2020:

a) il sistema regionale della pubblica amministrazione;

b) il sistema regionale della conoscenza;

c) il sistema regionale dello sviluppo economico e produttivo;

- l'avviso denominato "INNONETWORK - Sostegno alle attività di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi", con cui si intende promuovere azioni di partenariato collaborativo tra sistema della ricerca e sistema industriale, con specifica attenzione a processi inclusivi e di supporto ("alleanza imprenditoriale") tra iniziative imprenditoriali in fase di affermazione sui mercati (quali start up tecnologiche) e imprese già consolidate (per settore o vita operativa).

Asse prioritario	II - Migliorare l'accesso, l'impiego e la qualità delle TIC
------------------	-------------------------------------------------------------

L'Asse II promuove azioni che, in coerenza con l'Agenda digitale europea, consentono il rafforzamento del sistema digitale regionale.

La priorità dell'azione 2.1 è azzerare il digital divide infrastrutturale della Regione in particolare, estendendo la diffusione della banda larga e il lancio delle reti ad alta velocità e sostenendo l'adozione di reti e tecnologie in materia di economia digitale.

In riferimento all'azione 2.1, è stato siglato un Accordo quadro per lo sviluppo della Banda Ultra larga sul territorio nazionale verso gli obiettivi EU 2020 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il MISE, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con una dotazione di € 81.512.100. Le iniziative che saranno realizzate permetteranno il pieno raggiungimento dei target fisici e finanziari previsti.

L'azione 2.2 intende realizzare interventi per la digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali della PA a cittadini e imprese con l'obiettivo di dotare l'Amministrazione regionale e i Centri per l'impiego di un sistema informativo in grado di svolgere "cooperazione applicativa" con la piattaforma Sistema Puglia, rafforzando quindi le applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health.

Per la realizzazione di tali attività con la DGR n. 1921 del 30/11/2016 è stato approvato il progetto "Puglia LogIn" finalizzato alla realizzazione dell'ecosistema di Servizi Digitali Integrati che la Regione renderà disponibile al territorio attraverso il proprio Portale istituzionale. Le procedure che si intendono avviare garantiranno nel corso della programmazione il raggiungimento dei target fisici e finanziari concorrendo in maniera positiva al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Attraverso l'azione 2.3 si intende migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi pubblici digitali erogati a cittadini ed imprese del territorio regionale; la priorità in questa azione è sviluppare i prodotti e i servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC.

Le attività che si intendono realizzare permetteranno di innescare un processo che determinerà il raggiungimento di due fondamentali risultati: dal un lato il definitivo superamento del divario digitale, dall'altro l'attivazione dei cittadini quali attori e motori di innovazione.

Asse prioritario	III - Competitività delle piccole e medie imprese
------------------	---------------------------------------------------

Asse III: Nell'ambito dell'Asse III si è dato ulteriore impulso, nel corso del 2016, alle politiche regionali a favore della competitività delle micro, piccole e medie imprese, come evidenziato dagli indicatori di output ed, in particolare, da quelli afferenti agli strumenti agevolativi dei PIA Medie Imprese, dei PIA Turismo, del Titolo II Capo VI, del Titolo II Capo III, delle imprese della filiera dello spettacolo.

Le procedure avviate su tali strumenti, e meglio descritte nella Sezione A, hanno prodotto oltre 3.000 istanze agevolative per quasi 340 M€ di agevolazioni pubbliche richieste, ponendo in tal modo le basi per il raggiungimento dei target fisici e finanziari prefissati e concorrendo in maniera positiva al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Si segnalano, per la buona performance realizzata, le Azioni 3.4 "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo" e 3.6 "Interventi di supporto alla nascita e consolidamento di micro, piccole e medie imprese" rispetto alle quali gli indicatori di output registrano un numero di imprese destinatarie di sovvenzioni pari, rispettivamente, a n. 20 (su un target finale di n. 80) e di n. 371 (su un target di n. 2.000).

Asse prioritario	IV - Energia sostenibile e qualità della vita
------------------	-----------------------------------------------

L'Asse IV (OT 4 – FESR) “Energia sostenibile e qualità della vita”, in coerenza con gli obiettivi della Strategia “Europa 2020” sostiene la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori.

L’azione 4.1 prevede il finanziamento di interventi per la riduzione dei consumi energetici degli edifici e delle strutture pubbliche, residenziali e non. Nel corso del 2016 è stato predisposto e condiviso con il Partenariato l’avviso pubblico che sarà oggetto di pubblicazione nei prossimi mesi. La procedura sarà rivolta ad Amministrazioni statali, Pubbliche e ad Aziende ospedaliere e Sanitarie locali con uno stanziamento di 157 meuro. Nell’ambito della stessa azione è previsto il finanziamento di interventi di efficientamento energetico di edifici di edilizia residenziale di competenza dell’Agenzia Regionale per la Casa e l’Abitare (ARCA Puglia) ed il finanziamento di interventi di efficientamento energetico su edifici di proprietà regionale e statale.

L’Azione 4.2 prevede il finanziamento di interventi per l’efficientamento energetico delle Piccole e Medie imprese, di nuova costituzione o già esistenti. Attraverso l’installazione di impianti di generazione di energia elettrica e termica ad alto rendimento anche da fonti rinnovabili e di interventi che contribuiscano all’incremento dell’efficienza dei processi si contribuirà al miglioramento della qualità dell’aria in coerenza con i contenuti dei piani regionali di settore redatti in ottemperanza alla DIR/2008/50/CE. A Dicembre 2016 la Società Puglia Sviluppo ha completato la Valutazione EX Ante degli strumenti finanziari nella forma di prestiti. Nel corso del 2016 è stato predisposto l’avviso specifico da pubblicare successivamente.

Nell’ambito dell’Azione 4.2 verrà attivato nel corso del 2017 il Fondo PMI Tutela dell’Ambiente, tramite un avviso già predisposto nel 2016, per agevolare gli investimenti delle micro, piccole e medie imprese nel campo dell’efficientamento energetico. Per l’attivazione di tale strumento è prevista una combinazione di strumenti finanziari nella forma di sovvenzioni dirette e di risk sharing loan, ai sensi del Regolamento (UE) n. 964/2014. È prevista una fase di consultazione con il partenariato e con gli istituti bancari coinvolti.

Nell’ambito dell’Azione 4.4 volta a favorire, mediante un approccio integrato, la riqualificazione degli spazi urbani attraverso politiche di promozione di nuove e sostenibili modalità di trasporto urbano e suburbano, con D.G.R. n. 1773 del 23 novembre 2016 sono state programmate tutte le risorse finanziarie destinate all’azione per 122 meuro (sono state fornite anche LINEE DI INDIRIZZO per l’attuazione delle azioni afferenti l’asse VII nel settore trasportistico), attraverso l’individuazione degli interventi che si intendono attuare e previsti nel PA - PRT 2015-2019 nel campo della mobilità ciclabile con la realizzazione di velostazioni, percorsi ciclabili e/o ciclopedonali, riqualificazione funzionale e urbana delle stazioni, riconversione del parco mezzi del Trasporto Pubblico Locale (TPL) con mezzi a basso carico inquinante, sistemi infrastrutturali e tecnologici di gestione del traffico attraverso l’utilizzo di tecniche di infomobilità (espansione della rete delle corsie preferenziali e sistemi di priorità semaforica nei nodi, integrazione tariffaria per il trasporto intermodale).

Nel corso del 2016 è stato predisposto l’avviso pubblico per l’individuazione di progetti per la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili e/o ciclo pedonali sia su scala micro locale, sia su scala di medio e lungo raggio. I progetti selezionati contribuiranno all’incremento della mobilità sostenibile nelle aree urbane attraverso la realizzazione delle infrastrutture e di interventi di segnalamento e/o messa in sicurezza delle stesse

infrastrutture. L'avviso sarà rivolto, con una dotazione finanziaria di 12 meuro, ai Comuni pugliesi.

Asse prioritario

IX - Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione

Relativamente all'Asse IX FSE sono state attivate le azioni 9.1, 9.4 e 9.7.

Relativamente alle azioni 9.1 – 9.4, è stata attivata la misura sperimentale Reddito di Dignità per la quale al 31.12.2016 son state presentate oltre 30.000 domande che andranno a saturare l'intera dotazione finanziaria stanziata. Per quanto riguarda l'azione 9.7 è stata attivata l'avviso dei Buoni Servizio per il quale al 31.12.2016 sono pervenute oltre 3.580 domande di finanziamento.

Relativamente all'Asse IX FESR sono state attivate le Azioni 9.10, 9.11, 9.12 e 9.14.

Con riferimento alle Azioni 9.10 e 9.11 sono state attivate due procedure dell'importo complessivo di 50 M€ per il finanziamento di strutture e interventi sociali e sociosanitari di Enti pubblici e soggetti privati, che hanno portato all'individuazione di n. 60 iniziative ammissibili. L'Azione 9.12 è stata attivata dalla procedura negoziale di 220 M€ per la realizzazione di n. 82 interventi inerenti il potenziamento della sanità territoriale; a valere sull'Azione 9.14 è stato infine avviato un progetto per il miglioramento funzionale e strumentale dei Laboratori Urbani in rete, che al 31/12/2016 ha ammesso a finanziamento n. 50 proposte progettuali.

Per quanto attiene gli indicatori di realizzazione, si segnala il positivo andamento dell'indicatore R901 "Popolazione coperta dai servizi sanitari e sociosanitari migliorati" connesso alle Azioni 9.11 e 9.12, che ha più che raddoppiato il valore rispetto al 2015.

Diversa è la performance fatta registrare dagli altri due indicatori connessi alle Azioni FESR 9.10 e 9.14; la prima è legata all'indicatore CO35 "Capacità delle infrastrutture per l'assistenza all'infanzia o all'istruzione sostenuta", la seconda all'indicatore CO39 "Edifici pubblici o commerciali costruiti o ristrutturati in zone urbane": entrambi mostrano comunque un primo segnale positivo dovuto all'avvio delle operazioni e compiono un passo in avanti rispetto all'annualità precedente e, più in generale, verso il raggiungimento del target.

Asse prioritario

V - Adattamento al cambiamento climatico, prevenzione e gestione dei rischi

L'attuazione degli interventi proposti nell'ambito dell'asse V mirano alla messa in sicurezza di quella parte del territorio connotata da fenomeni legati al rischio idraulico ed idrogeologico così come quelli legati anche all'erosione costiera, nonché di interventi per la messa in sicurezza di edifici collocati in aree a rischio sismico e di interventi volti

alla riduzione del rischio incendio.

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono state attivate nel corso del 2016 n. 2 azioni di intervento: quelle che mirano alla riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera (Azione 5.1) e quelli che mirano alla riduzione del rischio incendi e sismico (5.2).

In riferimento all'Azione 5.1 sono state avviate, nei primi mesi del 2016, procedure in coerenza con gli strumenti di pianificazione disponibili (Piano di Bacino Idrografico e Piano di gestione del rischio alluvioni). Tra queste la stipula della Convenzione sull' "Attività di monitoraggio e strumenti operativi per la prevenzione e gestione dei rischi" tra la Regione Puglia e l'Autorità di Bacino della Puglia, quest'ultimo come soggetto attuatore, ha avviato attività per circa 6 M€ (DGR n. 307 del 22 marzo 2016) legate all'analisi, allo studio e al monitoraggio delle aree a rischio del territorio pugliese.

In linea con le finalità di questa azione sono stati individuati anche due Programmi di interventi sulla base della coerenza tra i criteri fissati dal Comitato di Sorveglianza POR Puglia 2014-2020 e quelli previsti dal DPCM del 28/05/2015 considerabili di pronta cantierabilità i quali mirano alla riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera:

- 68 interventi (DGR n.511 del 19 aprile 2016) sono collocati in aree a medio-alto rischio o pericolosità per un importo complessivo di circa 112 M€ e hanno come obiettivo la realizzazione di opere che incidono sulle cause o sugli effetti legati al fenomeno di dissesto, al fine di tutelare la popolazione esposta a rischio idrogeologico;
- 19 interventi (DGR n. 1165 del 26 luglio 2016) sono stati selezionati per finalità legate alla mitigazione del rischio idraulico per un importo di circa 80 M€.

Un'ulteriore programmazione delle attività è stata approvata negli ultimi mesi del 2016 dalla Sezione Protezione Civile avente una dotazione finanziaria di circa 25,6 M€ ripartita tra le attività delle Azioni 5.1 e 5.2 (DGR n. 1699 del 08 novembre 2016).

In riferimento all'Azione 5.1 sono state previste attività per circa 8,5 M€ legate all'"Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce", i cui interventi riguardano l'aggiornamento dei piani di emergenza comunale con riferimento a rischio idraulico, lo sviluppo di sistemi di previsione e gestione del rischio meteo-idrogeologico ed idraulico e l'ammodernamento delle reti di monitoraggio.

Le attività previste nell'ambito dell'Azione 5.2, invece, sono relative all' "integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione, anche attraverso reti digitali interoperabili di coordinamento operativo veloce" i cui interventi mirano alla definizione di carte tematiche regionali relative ai modelli di combustibili e di viabilità forestale, alla realizzazione di sistemi di rilevamento e avvistamento incendi, alla creazione della rete mareografica e alla integrazione della rete sismica nel territorio regionale. Nella medesima azione sono state avviate anche attività rivolte al "Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici destinati ai Centri funzionali e operativi" i cui interventi riguardano l'allestimento di sale operative multirischi e multiforze finalizzate alla gestione territoriale delle emergenze, e l'acquisizione di macchinari e attrezzature per un importo complessivo di circa 17,1 M€.

L'Asse V contribuisce anche allo sviluppo di Aree interne per il rafforzamento e la valorizzazione delle potenzialità del territorio. A tal proposito il Comune di Bovino, capofila dell'Area interna Monti Dauni, ha proposto nell'ambito degli interventi di difesa del suolo n. 3 progetti connessi alle attività dell'Azione 5.1 di importo complessivo pari a circa 7,5 M€.

In relazione all'Azione 5.2, si segnala altresì che è in corso la redazione di un avviso relativo alla selezione di interventi di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici localizzabili nelle aree più soggette a rischio, per il quale si prevede un importo totale

pubblico di 34,1 M€.

In relazione alle procedure attivate e all'avvio delle selezioni di nuovi interventi con i rispettivi impegni di spesa, si può concludere che questo Asse, con ragionevole certezza, garantirà il raggiungimento dei target fisici e finanziari concorrendo in maniera positiva all'efficacia dell'attuazione dell'asse.

Asse prioritario

VI - Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali

L'Asse VI del POR Puglia 2014-2020, con una dotazione finanziaria pari a 1.141,9M€, sostiene interventi che mirano alla tutela ambientale e culturale del territorio. Particolare attenzione viene posta infatti alle tematiche che riguardano la gestione del ciclo dei rifiuti, la bonifica di aree inquinate e la loro riconversione, la gestione del servizio idrico integrato, la valorizzazione della biodiversità e la promozione delle risorse naturali e culturali.

Nello specifico, in coerenza con il PRGRU, al fine di favorire la riduzione della produzione di rifiuti e incentivare migliori modelli e strumenti per aumentare le percentuali di raccolta differenziata, nel 2016 sono stati attivati interventi di bonifica e messa in sicurezza di aree inquinate (a valere sulle azioni 6.1 e 6.2). Inoltre, per quanto riguarda la gestione delle risorse idriche, nel 2016 la Regione ha programmato oltre il 50% della dotazione finanziaria complessiva a valere sulle azioni 6.3 e 6.4, attraverso l'approvazione del programma di interventi per il comparto idrico, l'avvio di interventi relativi al comparto depurativo/recapiti e al comparto idrico/fognario in favore del gestore AQP S.p.a. che opererà in qualità di soggetto attuatore, e l'attivazione di una procedura negoziale che ha ammesso a finanziamento interventi i cui beneficiari finali risultano, tra gli altri, i Consorzi di bonifica della Regione Puglia. È in previsione il finanziamento di un impianto di dissalazione per i territori che abbiano sorgenti o falde delle quali non sia stata ottimizzata una gestione della risorsa idrica (Isole Tremiti). Sul fronte della gestione e del recupero delle risorse idriche, si segnala inoltre l'approvazione di una procedura per il monitoraggio dei corpi idrici sotterranei e superficiali e l'avvio di una procedura per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione e all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo in agricoltura delle acque reflue urbane depurate e di adeguamento dei presidi depurativi al D.M. n.185/2003.

L'Asse VI ha contribuito inoltre alla tutela e valorizzazione delle aree di pregio naturalistico e paesaggistico nonché del patrimonio culturale del territorio, da un lato attraverso interventi mirati a contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre e marina del territorio, e dall'altro con interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale e il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche affidate all'Agenzia Regionale Pugliapromozione.

L'indicatore di output relativo alle Azioni 6.3 e 6.4 (C019) "Trattamento delle acque reflue: porzione aggiuntiva di popolazione raggiunta da un miglior servizio di trattamento delle acque reflue", con un target previsto al 2023 pari a 320mila persone, presenta un valore già raggiunto al 2016 di oltre 65 mila persone. Questo dato evidenzia come le attività previste ed avviate nell'ambito delle suddette azioni abbiano consentito il conseguimento di circa il 20% del valore obiettivo prefissato. La buona performance delle azioni lascia, quindi, prevedere con ottime probabilità il raggiungimento del target a fine programmazione.

Per quanto riguarda le Azioni 6.1, 6.2, 6.5, 6.7 e 6.8, seppur assente la quantificazione

degli indicatori di output, l'avvio delle attività, la pianificazione dei cronoprogrammi e, in alcuni casi, l'avvenuta selezione degli interventi come si evince dai dati sopra descritti, consentono di affermare che sarà possibile il raggiungimento dei target fisici e finanziari al 2019, concorrendo in maniera positiva al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Asse prioritario

VII - Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete

L'asse VII mira a sostenere investimenti nel campo dei trasporti. In particolare verranno finanziati interventi di potenziamento dell'offerta ferroviaria e miglioramento del servizio; il rafforzamento delle connessioni delle aree interne; il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico regionale ed Interregionale e l'aumento della competitività del sistema portuale e interportuale.

L'Asse risulta già avviato attraverso la programmazione degli interventi (a valere su tutte le azioni) e la destinazione puntuale di risorse finanziarie. Tra questi si prevede il completamento del Grande Progetto "Adeguamento ferroviario dell'area metropolitana nord barese" (a valere sull'azione 7.1) nonché specifici interventi per il potenziamento dei servizi di trasporto pubblico (a valere sull'azione 7.3). Parallelamente saranno attuati interventi inerenti la realizzazione di sottopassi, di armamenti ferroviari e raddoppi selettivi su specifiche linee, il segnalamento e la sicurezza del sistema ferroviario, oltre che l'acquisto di materiale rotabile.

In merito all'Azione 7.2 - volta a rafforzare le connessioni dei nodi secondari e terziari delle aree interne e di quelle dove sono localizzati significativi distretti di produzione agricola e agro-industriale con i principali assi viari e ferroviari della rete Ten-T - saranno programmati interventi finalizzati alla riduzione dei tempi di accesso ai nodi urbani principali dalle aree interne attraverso il potenziamento e l'adeguamento della rete stradale esistente.

Infine, a valere sull'azione 7.4 si sono già avviate le attività propedeutiche alla selezione di progetti funzionali al dragaggio dei fondali nei porti pugliesi unitamente agli interventi per la gestione dei sedimenti estratti, a cui sarà destinato all'incirca il 50% della dotazione dell'azione.

Le procedure sopra descritte garantiscono buone prospettive per il raggiungimento, nell'anno 2018, dei target intermedi fisici e finanziari legati al performance framework.

Asse prioritario

VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale

Relativamente all'asse VIII sono state attivate le azioni 8.2 , 8.10. Sull'azione 8.2 è stato attivato il Bando Welfare to work che al 31.12.2016 ha coinvolto 492 disoccupati di cui

318 uomini e 174 donne. Al 31.12.2016 sono stati attivati sull'azione 8.4 6 progetti di potenziamento dei centri per l'impiego e 1 progetto relativo al riuso del portale "Lavoro per te". Le attività attivate sulle azione 8.2 e 8.10 concorrono al calcolo degli indicatori comuni di output inseriti nelle precedenti tabelle.

Asse prioritario

X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente, sviluppando l'infrastrutturazione scolastica e formativa

Relativamente l'azione 10.1 sono stati pubblicati 2 avvisi (OF/2015 - OF/2016) e al 31.12.2016 risultano finanziati 80 i progetti per € 37.470.676,00. In merito all'Azione 10.2 sono stati pubblicati tre avvisi (Avviso Diritti a scuola 1/2016 e 11/2016 e Avviso 7/2016 Competenze linguistiche) per complessivi 582 progetti selezionati per complessivo € 59.517.029,86. Per l'azione 10.3 sono stati pubblicati 3 avvisi (Avviso 6/2016 – ITS interventi formativi per lo sviluppo della mobilità transnazionale, Avviso 10/2016 – Tirocini in mobilità transnazionale e Avviso 5/2016 – Operatore Socio Sanitario) per complessivi 200 progetti selezionati per € 19.567.279,50. Infine sull'azione 10.6 è stato pubblicato l'Avviso n.4/2016 -Piani Formativi Aziendali e al 31.12.2016 sono stati ammessi a graduatoria 187 progetti per € 14.887.654,50. Nell'ambito delle azioni 10.8 - Interventi per la riqualificazione degli edifici scolastici e 10.9 - Interventi per laboratori e l'infrastrutturazione tecnologica a valere sulle risorse FESR si segnala l'avvio di due procedure la cui dotazione complessiva è pari a circa 172 M€ e per un totale di 292 interventi di cui 10 interventi relativi all'Azione 10.8 presentano uno stato di attuazione finanziaria superiore al 70%, mentre per quanto riguarda l'Azione 10.9 le procedure avviate assicureranno il conseguimento dei target fisici e finanziari contribuendo in modo positivo al Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Asse prioritario

XI - Capacità Istituzionale e Amministrativa

Per l'Azione 11.1 è stata affidata in house alla società InnovaPuglia SpA la realizzazione del progetto pilota "Puglia Log-In" relativamente a servizi digitali per il Territorio e l'Ambiente e per l'E-government e Open/Big Data per complessivi € 4.745.093,18. Per quanto riguarda le azioni 11.2 e 11.5 è stata stipulata la Convenzione con l'IPRES per la realizzazione di 2 progetti di capacity building per complessivi € 1.427.420,00. I 3 interventi concorrono al calcolo degli indicatori comuni di output "Progetti destinati alle Pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale". Le procedure avviate assicureranno con ragionevole certezza il conseguimento dei target fisici e finanziari contribuendo in modo positivo al

Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Asse prioritario	XII - Sviluppo Urbano Sostenibile
------------------	-----------------------------------

La necessità di affrontare la sfida dello “sviluppo urbano sostenibile”, attraverso interventi che perseguano in maniera sinergica più obiettivi specifici, ha portato alla definizione di un asse prioritario a ciò dedicato, in coerenza con i regolamenti UE sulla gestione dei fondi strutturali e in particolare con il Reg. (UE) 1301/2013 (art. 7. co.2), che riconosce la peculiarità degli aspetti squisitamente territoriali (ad integrazione dell'approccio settoriale), prevedendo l'adozione di strategie basate su azioni integrate che siano in grado di rafforzarsi vicendevolmente.

L'attuazione dell'Asse prenderà impulso, ad esito della procedura di evidenza pubblica riservata alle amministrazioni locali (Comuni in forma singola e/o associata con popolazione complessiva residente superiore a 15.000 abitanti) in possesso di una Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile, con la individuazione delle Aree Urbane e delle “Autorità Urbane” (AU); a queste ultime, in quanto Organismi Intermedi ai sensi dell'art. 7 del Reg. n.1301/2013, sarà assegnato il compito di selezionare le operazioni in coerenza con la strategia presentata.

Nel corso del 2016 è stato dato avvio all'attività di stesura dello schema di Avviso Pubblico che si prevede di pubblicare nei primi mesi del 2017.

Asse prioritario	XIII - Assistenza Tecnica
------------------	---------------------------

Per l'Azione 13.1 nel 2016 sono stati attivati 25 interventi che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo specifico “Migliorare l'efficienza e la qualità degli interventi finanziati, nonché la verifica e il controllo degli stessi” (Rafforzamento delle strutture regionali, Servizi di Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione, realizzazione del Sistema unico di monitoraggio degli interventi 2014-2020(MIR2014-2020), Attività di comunicazione POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, attività di O.I. per la gestione dei regimi di aiuto, Rafforzamento capacity building e dialogo sociale nell'attuazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020). L'intervento “Rafforzamento strutture regionali” del valore di circa 10,60M€ concorre al calcolo dell'indicatore di output “Numero addetti a tempo pieno il cui costo è cofinanziato dall'AT”, per un totale di n. 142 addetti

11.2. Azioni specifiche adottate per promuovere la parità fra uomini e donne e prevenire la discriminazione, in particolare l'accessibilità per le persone con disabilità, e i dispositivi attuati per garantire l'integrazione della prospettiva di genere nei programmi operativi e nelle operazioni (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera e), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

La struttura referente per le pari opportunità e la non discriminazione è stata impegnata in diverse linee di attività finalizzate a fornire supporto alla Programmazione 2014-2020 sulle tematiche inerenti l'attuazione e il rispetto dei due principi.

Linee di attività

1. supporto ai responsabili di Asse e Azione del POR FESR – FSE 2014/2020 per l'applicazione dei due principi nel loro operato;
2. interventi per la promozione della conciliazione vita-lavoro e il sostegno delle famiglie;
3. interventi sulla comunicazione di genere, sulla lotta contro gli stereotipi di genere e sul contrasto verso ogni forma di discriminazione;
4. interventi per la prevenzione e il contrasto alla violenza di genere.

Con riferimento alla Linea 1), le attività hanno riguardato: la verifica del rispetto del principio PO negli avvisi pubblici emanati, la partecipazione a tutti i tavoli di partenariato convocati dall'Adg, la partecipazione ai tavoli nazionali coordinati dal Dipartimento per le pari opportunità.

Con riferimento alla linea 2), le attività prioritarie hanno riguardato:

- a) iniziative di sensibilizzazione rivolte alle imprese per far conoscere gli strumenti regionali e nazionali di conciliazione vita-lavoro e welfare aziendale. In particolare, è stato organizzato il Convegno "La certificazione aziendale Family Audit. La sperimentazione nazionale ed il ruolo delle grandi imprese" che ha visto la partecipazione del Ministro Costa e la presenza di circa 150 persone.
- b) pubblicazione dell'Avviso per la selezione dei soggetti gestori del fondo pubblico privato per il sostegno ai genitori, intervento rivolto ai dipendenti e ai liberi/e professionisti/e per l'integrazione al reddito e la fruibilità di servizi di conciliazione in un'ottica work-life balance.
- c) la struttura ha organizzato 5 focus di approfondimento su "Maternità, paternità e conciliazione vita-lavoro negli ordini professionali e nel lavoro autonomo" all'interno dei seminari formativi rivolti a enti bilaterali, ad associazioni di categoria e ad ordini professionali.
- d) è stata conclusa la procedura di gara per l'affidamento del servizio di comunicazione per il marchio Puglia Family Friendly e sono state avviate le attività di concertazione con gli stakeholder per l'individuazione di standard minimi da inserire nei disciplinari settoriali. Il 15 settembre si è tenuto, in collaborazione con l'Assessorato allo Sviluppo economico, l'evento per la presentazione delle motivazioni alla base del marchio.

Con riferimento alla linea 3), è stata svolta attività di comunicazione di tutte le iniziative attraverso l'aggiornamento del portale www.pariopportunita.regione.puglia.it e del portale dedicato www.nodiscriminazione.regione.puglia.it, la redazione delle newsletter, l'attività di contatto con il pubblico.

Nel marzo 2016 è stata coordinata l'organizzazione della settimana antirazzismo, in collaborazione con gli sportelli antidiscriminazione della rete regionale. Inoltre, si è

preso parte ad alcune iniziative organizzate da Unar.

Con riferimento alla linea 4), è proseguito l'intervento previsto dal Piano Regionale Antiviolenza, con la redazione e pubblicazione dell'Avviso rivolto ai Centri antiviolenza e agli Ambiti territoriali, la valutazione dei progetti e il loro finanziamento. Sono continuati i lavori del tavolo di coordinamento, l'attività di monitoraggio del fenomeno e l'assistenza alla rete. Il 25 novembre è stata organizzata in Consiglio regionale la giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

11.3. Sviluppo sostenibile (articolo 50, paragrafo 4, e articolo 111, paragrafo 4, secondo comma, lettera f), del regolamento (UE) n. 1303/2013)

La strategia del POR persegue gli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'art. 8 del Reg. 1303/2013 declinandoli sia direttamente, all'interno di specifici Assi, sia indirettamente, attraverso le attività di integrazione dell'Autorità Ambientale (AA).

Con riferimento agli obiettivi declinati nell'ambito del PO, sono state realizzate o sono in corso di attivazione azioni volte a incrementare il livello di efficienza energetica di strutture pubbliche e a realizzare percorsi ciclabili (Asse IV), iniziative per la gestione dei rischi, lo sviluppo di sistemi di prevenzione e la gestione delle emergenze (Asse V), azioni inerenti la gestione dei rifiuti urbani, la bonifica di aree inquinate, il miglioramento del servizio idrico integrato (Asse VI). Tali tematiche ambientali sono inoltre affrontate, in maniera congiunta e integrata, nell'Asse XII – Sviluppo urbano sostenibile.

Per quanto riguarda l'AA, il ruolo e la relativa attività sono stati definiti con l'adesione della Regione Puglia al Protocollo d'Intesa tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il MATTM, le AdG dei PO e le AA, per promuovere e assicurare l'integrazione ambientale e gli obiettivi di sviluppo sostenibile nei PO.

L'integrazione nel PO degli obiettivi di sostenibilità, definiti sulla base delle specificità del contesto, è stata garantita dal processo di VAS. In tale ambito l'AA ha predisposto una prima selezione di criteri di sostenibilità ambientale, suddivisi per azioni, a supporto dei Servizi Regionali coinvolti nell'elaborazione del Programma. Nel Rapporto Ambientale è approfondita l'analisi degli effetti ambientali delle azioni previste ed è integrata e formalizzata la selezione di criteri di sostenibilità. Nel gennaio 2016, l'AA ha curato il recepimento dei criteri nel PO trasmettendo ai Servizi Regionali la selezione dei criteri di sostenibilità individuati, da inserire nel documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni".

Nelle prime fasi attuative del PO, l'AA ha contribuito alla integrazione degli aspetti ambientali nella predisposizione dei bandi/avvisi pubblici a valere sull'Asse III ("Bandi per gli aiuti alle grandi, medie, piccole imprese e a quelle turistiche per programmi integrati di agevolazione (PIA)") e sull'Asse VI - Azione 6.5 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina".

I criteri di sostenibilità sono stati declinati e specificati in relazione agli interventi e sono stati proposti come "Check-list" di guida per le fasi di selezione e valutazione delle proposte nella documentazione del bando o in specifici allegati.

Nel corso del 2016 l'AA ha valutato la compatibilità ambientale delle proposte pervenute in risposta ai citati bandi a valere sull'Asse III. Per ciascuna istanza di finanziamento, è stata predisposta una scheda di valutazione della sostenibilità dell'intervento proposto, completa della verifica del rispetto della normativa ambientale. Sono stati valutati positivamente gli interventi che hanno previsto accorgimenti atti a

rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Sono state inoltre suggerite ulteriori misure specifiche per tipo di investimento proposto, atte a incrementarne la sostenibilità ambientale.

L'AA esplica inoltre le funzioni di garante del principio di sostenibilità ambientale in sede di partenariato e in tutte le sedi di definizione dei bandi in cui ne viene richiesto il contributo.

11.4. Rendicontazione sul sostegno utilizzato per gli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici (articolo 50, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1303/2013)

Asse prioritario	Amount of support to be used for climate change objectives (EUR)	Proportion of total allocation to the operational programme (%)
III	10.800.000,00	1,93%
V	107.191.976,00	65,60%
VI	13.298.563,00	2,33%
VII	51.012.838,80	22,08%
Totale	182.303.377,80	5,12%

Sulla base dei dati disponibili non risulta, al momento, quantificabile il contributo del Programma Operativo Puglia FESR – FSE 2014-2020 (Assi pertinenti I, III, IV, V, VI, VII, IX, X, XII) rispetto agli obiettivi connessi ai cambiamenti climatici.

11.5. Ruolo dei partner nell'attuazione del programma

Nel POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, la Regione ha attuato il Reg. UE n. 1303/2013 che, in base agli artt. 14 e 15, ha sancito che il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla strategia dell'Unione europea per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva sia perseguito attraverso un dialogo con la Commissione europea e ciascuno Stato aderente ed attraverso l'elaborazione di un accordo con il partenariato socio economico sulla base di procedure trasparenti per il pubblico e conformemente ai propri quadri istituzionali e giuridici.

La Regione Puglia, ha stipulato il 9 Giugno 2014 uno specifico "Protocollo d'intesa con le parti economico sociali per l'istituzione e la regolamentazione di un metodo di confronto partenariale sulle politiche di coesione economica e sociale regionali", in adempimento al Reg. delegato (UE) n. 240/2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE) finalizzato a regolare il coinvolgimento e la partecipazione del partenariato nelle fasi di programmazione, gestione, sorveglianza e valutazione dei programmi finanziati dai Fondi SIE e dal Fondo di sviluppo e coesione. Il Protocollo definisce il ruolo e le funzioni del partenariato, i livelli di articolazione delle relazioni partenariali e le modalità di svolgimento della concertazione. Il Protocollo parte dalla consapevolezza che la concentrazione degli obiettivi e delle risorse, la definizione di tempi certi per la

realizzazione delle opere, l'incremento dei livelli di efficacia della spesa pubblica, la maggiore integrazione tra fondi SIE non possano prescindere dal rafforzamento delle modalità di partecipazione del partenariato economico e sociale. A tali obiettivi si ispira il modello di Governance della programmazione 2014-2020: un modello incentrato sulla condivisione degli obiettivi nel rispetto delle specifiche e distinte responsabilità. Il Protocollo d'Intesa si pone come strumento per favorire la programmazione regionale unitaria con specifico riferimento ai programmi operativi regionali finanziati con i Fondi strutturali europei, ai programmi di investimento finanziati nell'ambito dell'Intesa Istituzionale Stato-Regione, nonché alle ricadute territoriali connesse alla gestione dei Programmi Operativi Nazionali ed Interregionali che riguardano il territorio pugliese. Le finalità del protocollo, quindi, sono di garantire la 'partecipazione attiva' di tutti gli attori sociali coinvolti intesa come processo di reale e concreta condivisione delle scelte e dei risultati conseguiti nell'ambito della programmazione unitaria. Durante l'anno 2016 la Regione Puglia ha convocato 17 incontri con il partenariato coinvolgendolo in tutti i livelli dell'avvio della programmazione e attuazione, della fase di identificazione delle scelte e delle priorità della Programmazione 2014 – 2020 garantendo rappresentatività, competenze e capacità di partecipazione attiva. Gli appuntamenti hanno avuto ad oggetto la condivisione e la disamina degli schemi di avviso prestando particolare attenzione ai contributi del partenariato nelle attività propedeutiche alla definizione dei bandi per la selezione delle misure da finanziare nei diversi ambiti. Infatti i soggetti interessati hanno partecipato attivamente presentando osservazioni scritte e/o proponendo integrazioni coerenti allo schema di avviso, oggetto dell'incontro, al fine di un maggior soddisfacimento delle esigenze dei beneficiari finali.

12. INFORMAZIONI OBBLIGATORIE E VALUTAZIONE IN CONFORMITÀ ALL'ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, PRIMO COMMA, LETTERE A) E B), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013

12.1. Progressi nell'attuazione del piano di valutazione e seguito dato alle risultanze delle valutazioni

Il NVVIP della Regione Puglia nel mese di dicembre 2016 ha avviato l'attuazione del Piano di Valutazione Puglia 2014-2020: dopo una prima attività generale di analisi della struttura e del modello organizzativo del Piano stesso ha focalizzato l'attività sulle prime otto valutazioni previste dal PdV, ovvero sulle valutazioni ex- post relative ad interventi del periodo 2007-2013 (Internazionalizzazione, Turismo, Aree di sviluppo Industriale, Innovazione e Ricerca Collaborativa, Città, Occupazione, Istruzione, Alta Formazione).

Con riferimento a ciascuna valutazione ex-post 2007-2013 previste dal PdV 2014-2020, il NVVIP ha avviato le seguenti attività:

1. ricognizione ed analisi dei dati e degli interventi attuati a valere sulle linee d'intervento/azioni di riferimento del POR per ciascun ambito di valutazione;
2. analisi dei dati di monitoraggio, del numero e degli importi dei progetti/relativi contributi regionali a valere sulle linee d'intervento/azioni di riferimento del POR per ciascun ambito di valutazione;
3. analisi dei dati in merito ai progetti finanziati, ai progetti conclusi ed alla spesa certificata in relazione a detti interventi per ciascun ambito di valutazione.

Sulla base di dette analisi, per ciascuna valutazione sono state predisposte alcune schede di approfondimento per l'individuazione e la definizione puntuale dell'oggetto di valutazione/delle domande di valutazione.

Più dettagliatamente è attualmente in corso la redazione di documenti di approfondimento da condividere con il partenariato per l'avvio operativo delle valutazioni ex-post degli interventi relativi alla fase di programmazione 2007-2013.

Sulla base delle risultanze del confronto partenariale, che sarà condotto presumibilmente nel primo semestre del 2017, saranno poi predisposte dal NVVIP le note metodologiche e la documentazione tecnico-economica di supporto per la predisposizione dei bandi per l'individuazione dei valutatori indipendenti, per la committenza e per l'affidamento dei servizi di valutazione esterni.

Dette attività di approfondimento ed analisi dettagliate costituiranno altresì la base per l'individuazione di eventuali esigenze di aggiornamento, modifica e revisione del PdV, nel corso dell'annualità 2017, da condividere con il partenariato e l'AdG del POR secondo le modalità previste nel Piano stesso.

Si riporta di seguito una breve sintesi delle finalità delle valutazioni ex post 2007-2013 attualmente oggetto di prima analisi da parte del NVVIP:

1. Internazionalizzazione: l'analisi intende approfondire l'esperienza dell'azione 6.3 del POR FESR 2007-2013, in termini di i punti di forza e di debolezza oltre che di efficacia degli strumenti adottati rispetto ai risultati attesi. Sarà volta ad effettuare una valutazione complessiva in termini di pieno conseguimento dei risultati e contributo a strategie di internazionalizzazione, e in primo luogo, in termini di: 1) Qualità delle relazioni tra i diversi attori 2) Contributo al rafforzamento delle strategie di sviluppo dei sistemi di impresa.
2. Turismo: l'analisi consentirà sia una valutazione dei risultati conseguiti grazie agli interventi realizzati nel POR FESR 2007-2013 sul sistema turistico regionale, sia l'individuazione di pratiche significative per efficacia, efficienza, innovatività e riproducibilità nell'ambito dell'azione 4.1 del POR 2014-2020 al fine di individuare gli strumenti più efficaci per il conseguimento dei risultati attesi.
3. Aree di Sviluppo Industriale (ASI): la valutazione intende partire dall'esperienza

FESR 2007-2013 al fine di valorizzarla pienamente nell'implementazione della azione 12.2 prevista dal POR 2014-2020 in una chiave di lettura focalizzata alla riqualificazione ambientale. L'azione valutativa consentirà sia una analisi dei risultati conseguiti grazie agli interventi realizzati nel 2007-2013, sia un'analisi della rispondenza degli interventi attivati ai fabbisogni delle imprese nonché, infine, un'analisi complessiva del modello di governance e organizzazione dei servizi.

4. Innovazione e Ricerca Collaborativa: la valutazione è finalizzata ad analizzare i risultati conseguiti e l'efficacia delle diverse tipologie di interventi implementati nel corso della Programmazione 2007-2013 con particolare attenzione alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali, specializzate nell'offerta di applicazioni ICT, in particolare, progetti di avvio e sperimentazione di living lab.

5. Città: la valutazione è volta ad indagare gli effetti prodotti dagli interventi finanziati dall'Asse VII del FESR 2007-2013 dedicato alla competitività delle città e dei sistemi urbani al fine di valutare l'attuazione e gli effetti dell'insieme delle strategie perseguite per la loro valorizzazione (interventi di riqualificazione delle periferie, laboratori urbani, recupero e riuso di edifici e spazi pubblici) e di esaminare il grado di utilizzazione delle risorse, l'efficienza e l'efficacia degli interventi realizzati, la loro sostenibilità nonché l'impatto socioeconomico degli stessi sui territori oltre che sulla loro attrattività.

6. Occupazione: la valutazione è finalizzata ad analizzare i risultati conseguiti e l'efficacia delle diverse tipologie di interventi implementati nel corso della Programmazione 2007-2013 (politiche attive - preventive e interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese).

7. Istruzione: la valutazione intende raccogliere dall'esperienza del POR FSE 07-13 i punti di forza e di debolezza utili al miglioramento dell'efficacia degli interventi volti al rafforzamento delle competenze e alla riduzione dell'abbandono scolastico nell'ambito della programmazione POR 14-20.

8. Alta Formazione: la valutazione intende raccogliere dall'esperienza POR FSE 07-13 i punti di forza e di debolezza buone e cattive pratiche utili al miglioramento dell'efficacia dell'azione dedicata ai percorsi di alta formazione nell'ambito della programmazione POR 2014-2020.

Con riferimento alle valutazioni in itinere ed ex post 2014-2020 sullo stesso ambito tematico, per la valutazione di cui all'ambito tematico "Lotta alla povertà ed inclusione socio-lavorativa", il Resp.le del PdV ed il NVVIP hanno avviato una prima attività di ricognizione delle specifiche esigenze conoscitive e delle tipologie di valutazione sia in itinere che ex post previste dal PdV finalizzate ad analizzare i relativi interventi attivati dal POR, con particolare riferimento allo strumento del Reddito di Dignità (RED). Si procederà con una fase di approfondimento e di definizione dettagliata dell'oggetto di valutazione/delle domande valutative. E' altresì previsto un percorso di individuazione e definizione operativa di un set di indicatori - connessi ai risultati attesi delle policy oggetto di valutazione - capaci di misurare gli effetti delle azioni intraprese a valere sul POR in tema di lotta alla povertà e all'inclusione socio-lavorativa, con particolare riferimento allo strumento RED.

12.2. Risultati delle misure di informazione e pubblicità dei fondi attuate nel quadro della strategia di comunicazione

Con il Piano di Comunicazione 2016 del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 sono state realizzate, nell'anno di riferimento, azioni che, in linea con gli obiettivi generali previsti dalla strategia di comunicazione, hanno permesso il raggiungimento di obiettivi

specifici, quali:

- *diffusione e conoscenza della nuova programmazione POR 2014-2020*, parallelamente a una maggiore consapevolezza nel grande pubblico del ruolo dell'UE e della Regione Puglia nelle politiche di sviluppo del territorio, del capitale umano, di crescita e di inclusione sociale;
- *trasparenza e accessibilità al Programma*, comunicando opportunità, tempistiche di realizzazione degli interventi e modalità di accesso ai bandi/avvisi;
- *implementazione della comunicazione on line*, con l'aggiornamento delle informazioni messe a disposizione dalla Regione nei principali ambiti di intervento del POR;
- *promozione di eventi e di iniziative* di diffusione, conoscenza e approfondimento del Programma.

In coerenza con gli obiettivi indicati nella Strategia di comunicazione, i destinatari delle azioni di comunicazione e informazione definite nel Piano 2016 sono stati:

- *beneficiari potenziali*, a cui l'Amministrazione si è rivolta attraverso la presentazione di bandi e avvisi in pubblicazione;
- *grande pubblico* da sensibilizzare e informare sull'avvio del nuovo ciclo di programmazione e sulle nuove opportunità;
- *partenariato economico e sociale*, coinvolto nelle principali iniziative sia per la condivisione del Piano nelle sue fasi preparatorie sia nella realizzazione dello stesso soprattutto per svolgere una fondamentale funzione di moltiplicatore di informazioni.

Le azioni e gli strumenti di comunicazione realizzati sono:

Immagine coordinata del PO

A seguito di una procedura di gara pubblica, l'Amministrazione Regionale ha affidato ad una Agenzia di Comunicazione i servizi di concept e di realizzazione dell'immagine coordinata del POR Puglia al fine di garantire massima visibilità e riconoscibilità alle campagne e iniziative condotte per promuovere il Programma. Gli strumenti peculiari dell'immagine coordinata sono stati diffusi nelle iniziative ed eventi, tra i partner e resi disponibili sul portale dedicato attraverso idoneo manuale di identità visiva con declinazione su ogni media e integrato con il sistema di corporate identity della Regione Puglia. Il manuale contiene indicazioni di utilizzo per diverse tipologie di media e formato: carta intestata, buste, locandine, cartellina ufficio stampa, comunicato stampa, block notes, pieghevoli, inviti, rollup, insegne, pannelli, totem, badge di ingresso eventi, web identity (Mobile e Desk), newsletter, direct mail, banner per display advertising, Social Media, sigle per Web-Tv in animazione grafica, etc. Nell'ambito dell'immagine coordinata del PO sarà ridefinita la Web Identity del Portale Istituzionale.

Social media e social network

Sono stati implementati i canali Social della Regione Puglia per una comunicazione più diretta e continuativa con i diversi destinatari. Il focus principale di questa fase ha

riguardato prioritariamente la comunicazione delle opportunità per i potenziali beneficiari e le iniziative di coinvolgimento e di interazione con il grande pubblico. Tutti i contenuti del portale POR Puglia sono stati condivisi sui principali social network gestiti dalla Regione Puglia.

Eventi e partecipazione a Fiere

Al fine di promuovere una migliore immagine della Puglia, tanto all'interno dei propri confini quanto in un contesto nazionale ed internazionale, si è resa opportuna la partecipazione della stessa ad una serie di *Eventi e Fiere* che rappresentano un momento importante di confronto e di sviluppo sui temi e sulle opportunità definite dal POR.

Tra gli eventi più significativi si segnala l'*Evento di lancio e di presentazione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020*. L'evento di presentazione ha consentito di fornire al grande pubblico, al partenariato e ai potenziali beneficiari un quadro complessivo degli obiettivi e dei risultati attesi e delle opportunità fornite dalla programmazione 2014-2020. L'Evento di lancio è stato concepito per avere una realizzazione "diffusa" sul territorio pugliese e, pertanto, è stato articolato in più tappe territoriali. La prima di queste è stata svolta a Bari nel mese di dicembre. I temi più rilevanti trattati durante l'evento sono stati quelli della ricerca e innovazione, Agenda urbana e Agenda digitale, Lavoro e Inclusione sociale, crescita sostenibile, turismo e la cultura come fattori di sviluppo della società e dei territori.

L'evento è stato accompagnato da una campagna informativa sui media, conferenze stampa, produzione di materiale informativo sintetico di presentazione del Programma e delle opportunità offerte, anche in formato multimediale (pagine web e video tutorial).

Nel corso del 2016, la Regione Puglia è stata inoltre presente ai più importanti eventi fieristici nazionali e internazionali. Si menzionano a titolo esemplificativo:

- 80^a edizione della *Fiera del Levante* a Bari (10-18 settembre 2016);
- 26^a edizione del *salone nazionale sull'orientamento, scuola, formazione e lavoro (Job&Orienta)*, a Verona (24-26 novembre 2016);
- 29^a edizione del *Salone internazionale del libro* a Torino (12-16 maggio 2016).

Si ricorda, inoltre, l'organizzazione di eventi di diverse tipologie e complessità (incontri, convegni, dibattiti, workshop), rivolti al grande pubblico ovvero a target più specifici (Partenariato, StartUp, Stakeholder, PAL, Imprese, cittadini) che si sono svolti principalmente sul territorio regionale per favorire la diffusione della conoscenza sulla Smart Specialization Strategy (SmartPuglia 2020, Agenda Digitale Puglia 2020), Trasparenza e privacy.

Campagne di Comunicazione, di Informazione e di Sensibilizzazione

Nel corso dell'anno sono state realizzate campagne di informazione e di comunicazione integrate da diffondere a mezzo stampa, tv e radio su tematiche di interesse sia collettivo che specifico. Sono state programmate campagne di comunicazione dirette a promuovere gli interventi Reddito di Dignità regionale (ReD), Smart Specialization Strategy (SmartPuglia 2020 e Agenda Digitale Puglia 2020), Evento di lancio e di presentazione del POR, Iniziative ed eventi che si sono svolte nel corso della 80^a edizione della Fiera del Levante di Bari presso lo spazio espositivo della Regione

Puglia.

Sono state, infine, realizzate:

-convenzioni con le principali Agenzie di Stampa giornalistiche, al fine di assicurare uno scambio di informazioni a livello locale, nazionale e internazionale;

-campagne media per la diffusione dei messaggi, in ogni formato previsto.

Attraverso l'utilizzo del Centro Media Regionale (istituito con deliberazione della G.R. n. 543 del 24.03.2011 e che definisce e identifica, attraverso l'analisi di mercato, il pubblico di riferimento delle campagne di comunicazione poste in essere dall'Ente) sono stati individuati i mezzi di comunicazione più efficaci per raggiungere i target desiderati.

13. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE (ARTICOLO 50, PARAGRAFO 4, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013) (PUÒ ESSERE INCLUSO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2016 (CFR. IL PRECEDENTE PUNTO 9). RICHIESTO NELLA RELAZIONE DA PRESENTARE NEL 2017) OPZIONE: RELAZIONE SULLO STATO DEI LAVORI

14. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI CHE POSSONO ESSERE AGGIUNTE, A SECONDA DEL CONTENUTO E DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ARTICOLO 111, PARAGRAFO 4, SECONDO COMMA, LETTERE A), B), C), D), G) E H), DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)

14.1. Progressi compiuti nell'attuazione dell'approccio integrato allo sviluppo territoriale, incluso lo sviluppo delle regioni che affrontano sfide demografiche e svantaggi naturali o permanenti, lo sviluppo urbano sostenibile e lo sviluppo locale di tipo partecipativo nell'ambito del programma operativo

L'approccio integrato allo sviluppo territoriale si basa su indirizzi strategici contenuti nei documenti di pianificazione territoriale della Regione che evidenziano la necessità di una visione integrata dello sviluppo locale; gli indirizzi strategici sono fondati sulla valorizzazione dei beni patrimoniali locali (ambientali, territoriali, paesaggistici, produttivi, culturali), intesi quali risorse per la costruzione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile e durevole. La strategia di sviluppo territoriale integrato fa riferimento a questioni di prioritario rilievo, come la programmazione di interventi per lo sviluppo urbano sostenibile definiti nell'Asse XII (assicurando il raccordo con PON Metro) e la programmazione di interventi connessi alla Strategia Aree interne.

La necessità di affrontare la sfida dello sviluppo urbano sostenibile con interventi che perseguano sinergicamente più obiettivi specifici, ha portato alla definizione di un asse prioritario a ciò dedicato, (Asse XII) in coerenza con l'art. 7 co. 2 del REG 1301/2013, che riconosce la peculiarità degli aspetti squisitamente territoriali (ad integrazione dell'approccio settoriale) prevedendo per lo sviluppo urbano sostenibile l'adozione di strategie basate su azioni integrate. L'Asse persegue la strategia di sviluppo urbano sostenibile integrando le priorità di investimento e le azioni di più obiettivi tematici, ponendo attenzione a ricompattare il tessuto urbano in condizione di maggior disagio attraverso soluzioni sostenibili, inclusive e integrate. L'approccio è quello di individuare soluzioni ai problemi urbani, in aree caratterizzate da marginalità socio-economica e degrado fisico-ambientale, come parti di una strategia in cui le azioni si rafforzano vicendevolmente.

L'avviso, in fase di stesura, per la selezione delle Aree Urbane e l'individuazione delle Autorità Urbane, alle quali è affidato il compito di selezionare le operazioni, è rivolto alle amministrazioni locali (comuni in forma singola e/o associati) in possesso di una Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile capace di affrontare una sfida politica di rigenerazione ecologica e sociale. Sarà attribuito un rilievo non secondario alla qualità della Strategia Integrata di intervento sul territorio dell'intera Area Urbana (che può andare oltre i confini dei Comuni), perché gli interventi multisettoriali, che saranno individuati, contribuiscano efficacemente agli obiettivi di riqualificazione e sviluppo sostenibile.

Con riferimento alla Strategia per le Aree Interne, la Regione, dopo aver individuato i Monti Dauni come rea progetto pilota in quanto caratterizzata da condizioni di marginalità territoriale e sociale e aver programmato l'integrazione tra fondi FESR, FSE e FEASR a sostegno della relativa strategia, con DGR 2186/2016 ha preso atto dell'esito dell'istruttoria del Comitato Nazionale delle Aree Interne e ha riconosciuto quali aree interne regionali le aree del Sud Salento, dell'Alta Murgia e del Gargano, prevedendo di destinare una dotazione di risorse finanziarie nell'ambito del POR Puglia 2014-2020. L'intenzione della Regione di attivare, nell'ambito dei fondi SIE, l'approccio allo sviluppo locale di tipo partecipativo (CLLD) in un'ottica plurifondo risponde all'esigenza di rafforzare l'efficacia delle azioni con specifico riferimento a quei territori che registrano maggiori situazioni di svantaggio dal punto di vista socio-economico e della qualità ed accessibilità dei servizi di base.

14.2. Progressi compiuti nell'attuazione di azioni intese a rafforzare la capacità delle autorità degli Stati membri e dei beneficiari di gestire e utilizzare i Fondi

Riguardo alle azioni tese al rafforzamento della capacità amministrativa e gestionale la Regione Puglia con DGR n. 1134 di Maggio 2015 ha adottato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) quale strumento a servizio dell'Amministrazione per migliorare la gestione delle proprie politiche e per avviare in modo coordinato una riforma della gestione dei fondi comunitari del funzionamento delle amministrazioni ad essi collegate. Attraverso tale Piano si intende conseguire i seguenti obiettivi: implementare a regime una più efficiente organizzazione della macchina amministrativa regionale; permettere di accumulare stabilmente capacità ed esperienza gestionale all'interno delle amministrazioni pubbliche coinvolte; ridurre significativamente tempi e procedure per renderle compatibili con le regole comunitarie e con l'efficacia richiesta dalle politiche di sviluppo; semplificare e rendere ulteriormente più trasparenti le procedure di assegnazione, gestione e controllo degli interventi. Nel 2016 la Regione ha realizzato le seguenti attività: Interventi di semplificazione legislativa e procedurale: è stata redatta la mappatura di oltre 1.100 leggi regionali, adeguata al nuovo modello organizzativo e sistematizzata per Aree di policy, secondo le funzioni conferite ai Dipartimenti; sono stati pubblicati nel BURP n. 119 del 19 Ottobre il Regolamento regionale n.11 “L.R. n. 29/2011 Semplificazione e qualità della normazione”. Artt 6 e 10. Regolamento di attuazione dell'Analisi di Impatto della Regolamentazione (AIR) e il Regolamento Regionale n.12 “L.R. n. 29/2011 “Semplificazione e qualità della normazione” artt. 8 e 10 Regolamento di attuazione della Verifica di Impatto della regolamentazione (VIR). Interventi sul personale: alla società in house InnovaPuglia è stato affidato il ruolo di Organismo Intermedio per i Bandi InnoNetwork e Innolab. La società in house Puglia Sviluppo invece svolge funzione di Organismo Intermedio e Assistenza tecnica sui bandi dell'asse 3; a seguito della gara comunitaria con procedura telematica, sono stati sottoscritti i contratti per l'affidamento di servizi di assistenza tecnica a supporto dell'AdG del POR; si è conclusa la ricognizione dei fabbisogni formativi che costituiranno il piano per il biennio 2017 – 2018; è stata focalizzata l'attenzione alle esigenze collegate al rafforzamento delle competenze richieste per l'attuazione del Programma; si è completata l'attività di formazione prevista dal piano 2015-2016 che ha coinvolto anche i funzionari e dirigenti impegnati nell'attuazione del Programma; con DGR 1106/2016 è stato approvato il piano annuale di comunicazione. Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni: è stata aggiudicata la gara di assistenza tecnica sulle verifiche amministrative in capo all'AdG; è proseguita l'implementazione del codice di condotta del partenariato per il rafforzamento della partecipazione delle parti economico-sociali in tutte le fasi di attuazione e sorveglianza del POR. Per dettagli sulle azioni del 2016 nel campo dell'informazione e pubblicità rivolte anche ai beneficiari e potenziali beneficiari si rimanda alla sezione 12.2. Infine, la Regione Puglia, ha stipulato a Giugno 2014 un “Protocollo d'intesa con le parti economico sociali per l'istituzione e la regolamentazione di un metodo di confronto partenariale sulle politiche di coesione economica e sociale regionali” finalizzato a regolare il coinvolgimento e la partecipazione del partenariato.

14.3. Progressi compiuti nell'attuazione di eventuali misure interregionali e transnazionali

Non applicabile

14.4. Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

As stipulated by the Regulation (EU) No 1303/2013, article 27(3) on the "content of programmes", article 96(3)(e) on the "content, adoption and amendment of operational programmes under the Investment for growth and jobs goal", article 111(3), article (4)(d) on "implementation reports for the Investment for growth and jobs goal", and Annex 1, section 7.3 on "contribution of mainstream programmes to macro-regional and sea-basin strategies, this programme contributes to MRS(s) and/or SBS:

- Strategia dell'UE per la regione del Mar Baltico (EUSBSR)
- Strategia dell'UE per la Regione Danubiana (EUSDR)
- Strategia dell'UE per la regione adriatica e ionica (EUSAIR)
- Strategia dell'UE per la regione alpina (EUSALP)
- Strategia per i bacini marittimi dell'Atlantico (ATLSBS)

14.5. Progressi compiuti nell'attuazione delle misure in materia di innovazione sociale, se del caso

La Regione Puglia con Legge Regionale n. 3 del 14 Marzo 2016 ha adottato il “Reddito di dignità regionale e politiche per l’inclusione sociale attiva” quale strumento in grado di promuovere una strategia di contrasto al disagio socioeconomico, alle povertà e all’emarginazione sociale, attraverso l’attivazione di interventi per l’inclusione sociale attiva, nel rispetto dell’articolo 34 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, degli articoli 1, 2, 3, 4, 38, della Costituzione italiana e nell’ambito d’azione delineato dalla raccomandazione n. 2008/867/CE della Commissione del 3 ottobre 2008, relativa all’inclusione attiva delle persone escluse dal mercato del lavoro. Con Regolamento Regionale n. 8 del 23 Giugno 2016, la Regione Puglia ha regolamentato l’attuazione della L.R. n.3/2016. La preliminare costruzione di un’infrastruttura giuridica regionale ha consentito di avviare in modo coordinato una strategia della gestione complessiva delle risorse FSE dedicate all’attuazione dell’Obiettivo Tematico IX, del Programma Operativo, dedicato alla promozione dell’inclusione sociale, lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione. Con DGR del 28 giugno 2016, n. 928, è stato approvato l’Avviso Pubblico per le Manifestazioni di Interesse ad ospitare Tirocini dei destinatari del reddito di dignità.

Con successiva DGR 7 luglio 2016, n. 1014 è stato approvato l’Avviso Pubblico per la domanda di accesso al Reddito di Dignità da parte dei cittadini. L’avviso pubblico è finanziato dalle azioni: 9.1 “Azioni sperimentali contro la povertà” e 9.4 “Interventi di presa in carico finalizzati all’inclusione socio lavorativa” per complessivi impegni pari ad € 33.092.500,00.

Attraverso il predetto Avviso si intende conseguire i seguenti obiettivi:

- Favorire la costruzione ed il potenziamento di una rete territoriale d’interventi e servizi per la protezione, l’inclusione e l’attivazione delle persone e dei rispettivi nuclei familiari, promuovendo l’inserimento al lavoro, l’inclusione sociale e l’autonomia delle persone in condizioni di fragilità economica e vulnerabilità sociale;
- Promuovere l’attivazione di azioni mirate per il contrasto alla povertà e alla marginalità sociale e lavorativa, per una presa in carico complessiva dei singoli e delle famiglie fragili;
- Sostenere la sperimentazione di percorsi di innovazione sociale, di rigenerazione urbana e di cittadinanza attiva, a supporto di comunità accoglienti.

La Regione Puglia nell’attuale periodo di programmazione inoltre intende riproporre lo strumento innovativo del Buono Servizio già sperimentato, ma con l’obiettivo di renderlo più evoluto sia rispetto alle procedure e agli strumenti di gestione, sia per renderne più selettivo l’utilizzo.

Finalità generale dell’intervento (cfr DGR del 28 settembre 2016, n. 1505) è quella di favorire il potenziamento di una rete estesa, qualificata e differenziata su tutto il territorio regionale di servizi socio-assistenziali e socio-educativi-riabilitativi al fine di promuovere e garantire il benessere e la cura delle persone con disabilità e/o non autosufficienza, l’accessibilità a tali servizi da parte dell’utenza di riferimento, il sostegno al carico di cura familiare e alla conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, nonché di sostenere l’iniziativa privata nell’erogazione di servizi di cura per supportarne la sostenibilità gestionale e il contributo in termini occupazionali al tessuto economico locale.

14.6. Progressi compiuti nell'esecuzione di misure intese a rispondere ai bisogni specifici delle aree geografiche particolarmente colpite dalla povertà o dei gruppi destinatari a più alto rischio di povertà, discriminazione o esclusione sociale, con particolare riguardo per le comunità emarginate e

le persone con disabilità, i disoccupati di lungo periodo e i giovani non occupati, comprese, se del caso, le risorse finanziarie utilizzate

La Regione Puglia con DGR del 28 settembre 2016, n. 1505 ha emanato gli indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità. Con successiva AD n. 425 del 7 Ottobre 2016, la Regione Puglia, Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ha adottato l'Avviso Pubblico n.1/2016 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni Servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". L'avviso pubblico è finanziato dall'azione: 9.7 "Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed educativi" per un ammontare complessivo di risorse pari ad € 33.050.000,00.

Attraverso il predetto Avviso si intende conseguire i seguenti obiettivi:

- Selezionare n. 45 operazioni, corrispondenti ai 45 Ambiti Territoriali Sociali, coincidenti con i distretti socio-sanitari pugliesi, beneficiari dell'intervento;
- Raggiungere una platea di oltre 2.000 destinatari, target dell'intervento;
- Erogare servizi socio-sanitari a ciclo diurno e domiciliari a destinatari in condizioni di fragilità economica e sociale.

Ai fini di una più efficace strategia d'inclusione dei territori e delle persone, con particolare riguardo al rischio discriminazione dei cittadini con maggiori fragilità sociali, la Regione Puglia attuerà un intervento denominato "Cantieri Innovativi di Antimafia Sociale", un avviso pubblico per la presentazione di progetti per la promozione di attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità. L'intervento sarà finanziato dall'azione 9.6 "Interventi per il rafforzamento delle imprese sociali" con una dotazione finanziaria pari ad € 3.000.000,00. L'obiettivo dell'intervento sarà quello di realizzare la diffusione di iniziative di sensibilizzazione e di educazione all'antimafia sociale, con la partecipazione attiva a progetti per la rigenerazione sociale ed urbana, per la generazione di capitale sociale e di tempo per il lavoro comunitario nei contesti urbani più a rischio di degrado sociale urbano. Al contempo si intenderà sperimentare prassi operative e metodologie di lavoro replicabili in altre iniziative destinate a persone appartenenti ai contesti urbani più a rischio di condizionamento da parte della criminalità.

**15. INFORMAZIONI FINANZIARIE A LIVELLO DI ASSE PRIORITARIO E DI PROGRAMMA
(ARTICOLO 21, PARAGRAFO 2, E ARTICOLO 22, PARAGRAFO 7, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

16. CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)CRESCITA INTELLIGENTE, SOSTENIBILE E INCLUSIVA (OPZIONE RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE)

Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Informazioni e valutazioni relative al contributo del programma alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva.

--

**17. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE —
QUADRO DI RIFERIMENTO DELL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE (ARTICOLO 50,
PARAGRAFO 2, DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

Se la valutazione dei progressi compiuti in relazione ai target intermedi e finali previsti dal quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dimostra che determinati target intermedi e finali non sono stati conseguiti, gli Stati membri devono indicare i motivi alla base di tale mancato conseguimento nella relazione da presentare nel 2019 (per i target intermedi) e nella relazione di attuazione finale (per i target finali).

--

Documenti

Titolo del documento	Tipo di documento	Data documento	Riferimento locale	Riferimento della Commissione	File	Data di invio	Inviato da
Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	24-ott-2017		Ares(2017)52405 66	Sintesi per i cittadini	26-ott-2017	npnicoli
Nota riscontro osservazioni RAA 2016	Sintesi per i cittadini	24-ott-2017	AOO_165 del 24/10/2017 n. 4667	Ares(2017)52405 66	Nota riscontro osservazioni RAA 2016	26-ott-2017	npnicoli
Focus approfondimento capitoli RAA	Sintesi per i cittadini	24-ott-2017		Ares(2017)52405 66	Focus approfondimento capitoli RAA	26-ott-2017	npnicoli

Latest validation results

Severity	Code	Message
Info		La versione della relazione di attuazione è stata convalidata.
Attenzione	2.1	Esiste almeno un funzionario responsabile dello Stato membro (avviso)
Attenzione	2.10	L'asse prioritario IX deve essere ad un solo Fondo
Attenzione	2.10	L'asse prioritario X deve essere ad un solo Fondo